

Bilancio Ordinario e Consolidato 2015



Cooperativa Sociale COOPSELIOS s.c.
Sede in Reggio nell'Emilia - Via Gramsci , 54/S
Iscritto alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01164310359
Partita IVA: 01164310359 - N. Rea: 167007
N. iscrizione Albo Soc. Cooperative: A101139
Sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto

Indice

Bilancio Ordinario 2015

1. Bilancio Ordinario al 31/12/2015
2. Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario
3. Relazione sulla Gestione del Bilancio Ordinario
4. Relazione della Società di Revisione del Bilancio Ordinario
5. Relazione del Collegio Sindacale del Bilancio Ordinario

Bilancio Consolidato 2015

6. Bilancio Consolidato al 31/12/2015
 7. Nota Integrativa e Prospetto di Raccordo
 8. Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato
 9. Relazione della Società di Revisione del Bilancio Consolidato
 10. Relazione del Collegio Sindacale del Bilancio Consolidato
-

Bilancio Ordinario 2015

1. Bilancio Ordinario al 31/12/2015

Bilancio Ordinario al 31.12.2015

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	401.353	438.833
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	401.353	438.833
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	244.065	272.028
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	234.951	150.971
7) Altre	4.038.903	3.911.144
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	4.517.919	4.334.143
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	16.646.545	16.565.804
3) Attrezzature industriali e commerciali	839.426	846.336
4) Altri beni	1.523.901	1.622.409
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.420.322	1.913.691
Totale immobilizzazioni materiali (II)	23.430.194	20.948.240
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	1.709.320	687.959
b) Imprese collegate	74.950	8.061
d) Altre imprese	3.005.283	2.996.013
Totale partecipazioni (1)	4.789.553	3.692.033
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.125.993	2.125.993
Totale crediti verso imprese controllate	2.125.993	2.125.993
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	800.110	800.110
Totale crediti verso altri	800.110	800.110
Totale crediti (2)	2.926.103	2.926.103
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	7.715.656	6.618.136
Totale immobilizzazioni (B)	35.663.769	31.900.519

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I) Rimanenze**

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	393.929	362.826
Totale rimanenze (I)	393.929	362.826

II) Crediti

1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	27.932.500	27.011.814
Totale crediti verso clienti (1)	27.932.500	27.011.814
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.394.147	1.278.554
Totale crediti verso imprese controllate (2)	2.394.147	1.278.554
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	584.634
Totale crediti verso imprese collegate (3)	0	584.634
4-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.621.592	1.494.628
Totale crediti tributari (4-bis)	2.621.592	1.494.628
5) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	305.735	266.169
Esigibili oltre l'esercizio successivo	65.073	318.593
Totale crediti verso altri (5)	370.808	584.762
Totale crediti (II)	33.319.047	30.954.392

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
---	----------	----------

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	24.557.554	22.537.983
3) Denaro e valori in cassa	13.500	10.529
Totale disponibilità liquide (IV)	24.571.054	22.548.512

Totale attivo circolante (C)	58.284.030	53.865.730
-------------------------------------	-------------------	-------------------

D) RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti attivi	3.500.180	4.013.074
Totale ratei e risconti (D)	3.500.180	4.013.074

TOTALE ATTIVO	97.849.332	90.218.156
----------------------	-------------------	-------------------

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	4.312.813	4.265.572
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	14.101.195	13.544.949
V - Riserve statutarie	8.160.562	7.029.603
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva per avanzo di fusione	719.058	719.058
Varie altre riserve (VII)	-1	3
Totale altre riserve (VII)	719.057	719.061
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.180.842	1.854.153
Utile (Perdita) residua	2.180.842	1.854.153
Totale patrimonio netto (A)	29.474.469	27.413.338
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri	6.344.231	4.641.389
Totale fondi per rischi e oneri (B)	6.344.231	4.641.389
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	4.683.541	4.929.172
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.899.858	6.664.460
Esigibili oltre l'esercizio successivo	15.944.966	14.356.270
Totale debiti verso banche (4)	24.844.824	21.020.730
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	297.316	297.316
Esigibili oltre l'esercizio successivo	93.348	260.680
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	390.664	557.996
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.275	9.110
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.313
Totale acconti (6)	13.275	10.423
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.386.624	12.972.693
Totale debiti verso fornitori (7)	13.386.624	12.972.693

9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	318.599	677.025
Totale debiti verso imprese controllate (9)	318.599	677.025
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.440	0
Totale debiti verso imprese collegate (10)	2.440	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.709.549	1.420.454
Totale debiti tributari (12)	1.709.549	1.420.454
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.696.785	3.647.532
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	3.696.785	3.647.532
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.788.508	10.408.630
Esigibili oltre l'esercizio successivo	68.485	121.657
Totale altri debiti (14)	10.856.993	10.530.287
Totale debiti (D)	55.219.753	50.837.140

E) RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti passivi	2.127.338	2.397.117
Totale ratei e risconti (E)	2.127.338	2.397.117

TOTALE PASSIVO

97.849.332	90.218.156
-------------------	-------------------

CONTI D'ORDINE

	31/12/2015	31/12/2014
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	11.583.881	12.408.131
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	32.784.136	43.926.753
Totale fideiussioni	32.784.136	43.926.753
Altri rischi		
Totale rischi assunti dall'impresa	32.784.136	43.926.753
TOTALE CONTI D'ORDINE	44.368.017	56.334.884

CONTO ECONOMICO

	31/12/2015	31/12/2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	114.988.793	111.331.477
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	3.219.392	2.747.268
Contributi in conto esercizio	109.274	352.583
Totale altri ricavi e proventi (5)	3.328.666	3.099.851
Totale valore della produzione (A)	118.317.459	114.431.328
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.810.684	3.637.155
7) Per servizi	25.631.973	26.076.672
8) Per godimento di beni di terzi	8.209.645	7.748.339
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	50.237.013	48.202.717
b) Oneri sociali	14.044.912	13.740.361
c) Trattamento di fine rapporto	3.603.535	3.433.841
e) Altri costi	24.741	3.114
Totale costi per il personale (9)	67.910.201	65.380.033
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	819.450	642.245
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.725.267	1.567.894
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	800.699	0
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	72.606	127.578
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	3.418.022	2.337.717
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-31.102	1.230
13) Altri accantonamenti	2.642.407	1.483.385
14) Oneri diversi di gestione	2.652.772	2.659.992
Totale costi della produzione (B)	114.244.602	109.324.523
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	4.072.857	5.106.805
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Altri	127	391
Totale proventi da partecipazioni (15)	127	391
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllate	0	0
Altri	220.205	322.644

Totale proventi diversi dai precedenti (d)	220.205	322.644
Totale altri proventi finanziari (16)	220.205	322.644
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	386.774	561.875
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	386.774	561.875
17-bis) Utili e perdite su cambi	-87	
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-166.529	-238.840
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	20.581	11.017
Totale rivalutazioni (18)	20.581	11.017
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	942.728	1.933.452
Totale svalutazioni (19)	942.728	1.933.452
Totale rettifiche di attività finanziarie (D) (18-19)	-922.147	-1.922.435
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20) Proventi		
Altri	0	0
Totale proventi (20)	0	0
21) Oneri		
Altri	3	3
Totale oneri (21)	3	3
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	-3	-3
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	2.984.178	2.945.527
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	803.336	1.091.374
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	803.336	1.091.374
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.180.842	1.854.153

**Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione**

(Guido Saccardi) FIRMATO

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

2. Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario

Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31.12.2015

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2015 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del vigente Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs.127 del 07.04.1991, e in particolare secondo i criteri di valutazione contenuti nell'articolo 2426.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Non si sono verificati casi eccezionali per i quali si sia reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli art. 2423 comma 4 e art. 2423 bis, secondo comma, del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

CRITERI DI FORMAZIONE

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del codice civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale, e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- non sono stati effettuati raggruppamenti di voci;
- sono state aggiunte voci utili a fornire maggiore chiarezza sui rapporti cooperativa / soci;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente specificando le differenze più significative;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

ALTRE INFORMAZIONI

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente

Documentazione della prevalenza ai sensi degli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile.

La cooperativa, a far data dal 05/01/2005, è iscritta all'Albo Società Cooperative con il numero A101139 – Sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto – Categoria Cooperative Sociali.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, così come stabilisce l'art. 111- septies delle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede che le cooperative sociali che rispettano i contenuti della legge n. 381/1991 sono considerate cooperative a mutualità prevalente di diritto.

Si precisa, comunque, che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità e alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi;
- ha introdotto nel proprio Statuto i requisiti richiesti dall'art. 2514 del codice civile con Assemblea straordinaria dei soci del 10/12/2004 (Atto Notaio Varchetta Giovanni);
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali;
- il numero dei soci volontari è inferiore alla metà del numero complessivo dei soci della cooperativa sociale.

Condizione di prevalenza ed incidenza dello scambio mutualistico con i soci

Costo del lavoro dei soci (di cui alla voce B9)	47.533.653
Costo totale del lavoro (voce B9)	67.910.201
Scambio mutualistico pari al 69,99 % pertanto in condizione di prevalenza	

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo. Si tratta di crediti relativi ai versamenti dovuti per il capitale sociale sottoscritto e non ancora versato.

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 401.353 (€ 438.833 nel precedente esercizio).

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Crediti per versamenti dovuti e richiamati	Crediti per versamenti dovuti non richiamati	Totale crediti per versamenti dovuti
Valore di inizio esercizio	438.833	0	438.833
Variazioni nell'esercizio	-37.480	0	-37.480
Valore di fine esercizio	401.353	0	401.353

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto dal Codice Civile. Il valore di iscrizione è ridotto in caso di perdite durevoli di valore.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati si è reso necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9 sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore relativamente all'acquisto del ramo d'azienda della Residenza Sanitaria Assistenziale "Villa Stefania" come da atto notarile del 26 febbraio 2015. Il valore di dette svalutazioni risultano pari ad Euro 800.699 imputate al Conto Economico nella voce "Altre svalutazioni delle immobilizzazioni" provenienti da Immobilizzazioni immateriali su Avviamento per Euro 568.525 e da Immobilizzazioni materiali per Euro 232.175.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 4.517.919 (€ 4.334.143 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
Valore di inizio esercizio	
Costo	272.028
Rivalutazioni	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0
Svalutazioni	0
Valore di bilancio	272.028
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	101.963
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0

Ammortamento dell'esercizio	129.926
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Totale variazioni	-27.963
Valore di fine esercizio	
Costo	244.065
Rivalutazioni	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0
Svalutazioni	0
Valore di bilancio	244.065

	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	150.971	3.911.144	4.334.143
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	150.971	3.911.144	4.334.143
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	680.000	165.093	705.808	1.652.864
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	-81.113	0	-81.113
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	111.475	0	578.049	819.450
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	568.525	0	0	568.525
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	83.980	127.759	183.776
Valore di fine esercizio				
Costo	0	234.951	4.038.903	4.517.919
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	234.951	4.038.903	4.517.919

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono accolte le spese inerenti all'acquisto di software gestionali, per l'elaborazione paghe, altri applicativi ad uso interno per Euro 241.359 e le spese di sviluppo marchio aziendale e di settore per Euro 3.706.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" ammonta a complessivi Euro 234.951.

Gli incrementi più significativi sono i seguenti:

- spese per la ristrutturazione immobile di proprietà della società Unicredit Leasing attualmente utilizzato per la gestione della struttura Residence degli Ulivi che ha permesso il recupero di alcuni posti letto;
- spese di ristrutturazione impianti sanitari e idraulici presso l'immobile della RSA Quarenghi in affitto dalla controllata Milano Welfare Srl;
- spese per la sostituzione della centrale termica con un impianto di cogenerazione presso l'immobile di proprietà della società Sardaleasing Spa attualmente utilizzato per la gestione delle strutture CSA Villa Tamerici e RSD Il Gabbiano;
- spese di progettazione per la ristrutturazione dell'immobile di proprietà dell'ASL di La Spezia attualmente utilizzato per la gestione della struttura per disabili Villa Carani-Scuola Pagani;

- spese per l'acquisto del ramo d'azienda dall'Ente Ecclesiastico Congregazione delle Suore Infermiere dell'Addolorata relativo alla Residenza Sanitaria Assistenziale Villa Stefania, di Sala Comacina (CO). L'acquisto si è concluso con atto del Notaio Dr. Caranci in data 26 febbraio 2015 per un valore complessivo di Euro 1.000.000 di cui Euro 320.000 per cespiti strumentali ed Euro 680.000 a titolo di avviamento. Le spese di avviamento sono state ammortizzate per Euro 111.475. Il restante importo di Euro 568.525 è stato svalutato nell'esercizio corrente. Dall'analisi dell'andamento prospettico della gestione, la capacità di ammortamento generata nell'orizzonte temporale di riferimento non consente di recuperare le immobilizzazioni iscritte in bilancio relativamente alla struttura in questione;
- spese di progettazione immobile da adibire a nido d'infanzia in Comune di Frascati (RM) a supporto della proposta di finanza di progetto.

Le movimentazioni in diminuzione più significative sono le seguenti:

- giroconto dalle immobilizzazioni immateriali in corso di parte delle spese di ristrutturazione dell'immobile della struttura Residence degli Ulivi al conto delle spese pluriennali da ammortizzare in base alla durata del contratto di locazione finanziaria in essere.

Non sono state effettuate rivalutazioni di cui all'art. 10 della Legge 72/1983.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità"

Non esistono costi di impianto e di ampliamento o costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità di cui indicare la composizione.

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 4.038.903 è composta da costi di natura straordinaria (migliorie, ristrutturazioni) sostenuti nelle strutture gestite con contratti di locazione degli immobili.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo dei costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. Il valore di iscrizione è ridotto in caso di perdite durevoli di valore.

Le spese di manutenzione e di riparazione ordinarie sono imputate integralmente al conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate rappresentano l'effettivo deperimento nel loro reale utilizzo aziendale, e questo anche per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio ai quali sono state applicate aliquote parametrare alla durata di utilizzo del bene (pro-rata temporis).

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Descrizione categoria dei cespiti	Aliquote
Fabbricati	3%
Fabbricati su terreni di terzi	Sulla base della durata della convenzione con l'Ente pubblico
Impianti e macchinari	25%
Attrezzature industriali e commerciali	12%
Mobili ed arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autoveicoli	25%

Per i terreni di pertinenza si è ritenuto, già dal 2006, di non dover procedere ad ammortamento, per il perdurare del loro valore nel tempo essendo beni infungibili. Le immobilizzazioni materiali ritenute di modico valore sono ammortizzate completamente nell'esercizio (100%) in cui vengono acquistate, perché si ritiene che la vita utile di questa tipologia di cespiti non sia superiore a un anno.

I fabbricati costruiti su terreni di terzi a seguito concessione di lunga durata sono ammortizzati sulla base della durata della concessione stessa.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti fino al momento della loro dismissione.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che si è reso necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali relativamente ai mobili e attrezzature derivanti dalla acquisizione del ramo d'azienda relativo alla Residenza Sanitaria Assistenziale Villa Stefania.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 23.430.194 (€ 20.948.240 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzaz. materiali	Immobilizzaz. materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzaz. materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	20.915.145	107.406	3.167.255	8.152.537	1.913.691	34.256.034
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.349.341	107.406	2.320.919	6.530.128	0	13.307.794
Valore di bilancio	16.565.804	0	846.336	1.622.409	1.913.691	20.948.240
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	712.621	0	280.341	721.763	3.860.717	5.575.442
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	-1.354.086	-1.354.086
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	1.337	12.798	0	14.135
Ammortamento dell'esercizio	631.880	0	285.914	807.473	0	1.725.267
Totale variazioni	80.741	0	-6.910	-98.508	2.506.631	2.481.954
Valore di fine esercizio						
Costo	21.627.767	107.406	3.429.161	8.790.305	4.420.322	38.374.961
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.981.222	107.406	2.589.735	7.266.404	0	14.944.767
Valore di bilancio	16.646.545	0	839.426	1.523.901	4.420.322	23.430.194

Commento

La voce "Terreni e fabbricati" comprende le seguenti immobilizzazioni materiali:

- la voce "Terreni" accoglie dal 2006 lo scorporo del valore dei terreni sedimentali e pertinenziali degli immobili sopra descritti come previsto dai Principi Contabili Nazionali OIC 16;
- la voce "Fabbricati" accoglie i seguenti immobili:
 - l'immobile per Euro 525.063 sito nel comune di Fabbrico (RE), avente vincoli di destinazione d'uso per attività socio assistenziali. Il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad Euro 279.770;
 - l'immobile per Euro 1.243.970, proveniente dall'incorporazione della controllata Aristotele spa, sito nel comune di Milano in cui è attivo il Nido d'Infanzia Libellula / Dragonfly. Il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad Euro 903.940;
 - l'immobile per Euro 3.244.565, proveniente dall'incorporazione della controllata Villa Verde spa, sito nel comune di Rivergaro (PC) in cui è attiva la Casa Residenza Anziani Villa Verde; il valore dell'immobile comprende il disavanzo di fusione di Euro 245.386 allocato sul fabbricato in coerenza con il bilancio consolidato. Il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad Euro 2.079.563;
 - l'immobile per Euro 1.423.668, proveniente dall'incorporazione della controllata Villa Elvira srl, sito nel Comune di S.Maria della Versa (PV) in cui è attiva la Residenza Sanitaria Assistita Villa Elvira. Il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad Euro 729.255;
 - nell'esercizio 2015 acquisto e ristrutturazione dell'immobile piano terra ad uso uffici sito nel Comune di Reggio Emilia in Via Gramsci 54/H per Euro 568.622 di cui valore acquisto per Euro 476.000 e spese incrementative per Euro 92.622 (atto notarile del 6 marzo 2015). Il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad Euro 555.002;

- immobile su terreni di terzi in Fiorenzuola D'Arda (PC) per Euro 614.520, il cui valore è costituito dalle spese di costruzione della struttura adibita a "Residenza Sanitaria Assistenziale per disabili" e "Centro Socio Riabilitativo Residenziale", su terreno di proprietà del Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) e rilasciato in concessione d'uso per 19 anni. Il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad Euro 258.745;
- immobile su terreni di terzi in Comune di Mesero (MI) per Euro 472.779, il cui valore è relativo alle spese di costruzione della struttura adibita a "Nido per l'infanzia Il Glicine", su terreno di proprietà del Comune rilasciato in concessione d'uso per 35 anni. Il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad Euro 397.933;
- immobile su terreni di terzi in Comune di Mesero (MI) per Euro 2.447.199, il cui valore è determinato dalle spese di ampliamento ed adeguamento funzionale della "Residenza Sanitaria Assistita per anziani Dr. Mario Leone", a noi concesso in diritto di superficie dal Comune di Mesero per la durata di 35 anni. Il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad Euro 2.059.780;
- immobile su terreni di terzi in Comune di La Spezia per Euro 4.882.126, il cui valore è relativo alle spese di costruzione della struttura adibita a "Residenza Sanitaria Assistita per anziani Felicia", su terreno di proprietà del Comune rilasciato in concessione d'uso per la durata di 40 anni. Il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad Euro 4.176.960;
- immobile su terreni di terzi in Comune di Sant'Urbano (PD) per Euro 4.975.663, il cui valore è relativo all'acquisto della proprietà superficiale del fabbricato destinato al centro per anziani non autosufficienti "Centro Servizi Sant'Urbano" per la durata di anni 32. Il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad Euro 4.109.235.

c) la voce "Attrezzature industriali e commerciali" accoglie il valore di acquisto delle attrezzature e mobili della Residenza sanitaria assistenziale Villa Stefania per la parte ritenuta ancora utilizzabile per Euro 87.825. Per la restante parte di valore di Euro 232.175 si è provveduto ad effettuare la sua completa svalutazione in quanto il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile.

I sovraesposti fabbricati su terreni di terzi al termine del periodo di concessione, sulla base degli impegni contrattuali sottoscritti, ritorneranno gratuitamente nella piena disponibilità degli enti appaltanti nello stato di agibilità e di piena efficienza in cui sono stati consegnati all'inizio della loro gestione. Pertanto, a partire dall'esercizio 2011 è stato creato un Fondo rischi che per competenza recepisce le previsioni delle spese di manutenzione di ripristino necessarie per mantenere i suddetti fabbricati in piena efficienza sulla base di apposita perizia di stima ("Relazione tecnica finalizzata alla valutazione delle spese per recupero valore ed efficienza degli edifici in concessione gratuitamente devolvibili al termine del periodo") redatta da professionista esterno ed indipendente.

L'incremento della voce terreni nel 2015 è imputabile allo scorporo del valore del terreno derivante dall'acquisto dell'immobile al piano terra ad uso uffici sito nel Comune di Reggio Emilia in Via Gramsci 54/H per Euro 476.000.

Alla data di chiusura dell'esercizio la voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" ammonta a complessivi Euro 4.420.322 suddivisi come segue:

- spese di progettazione immobile nel Comune di Casalgrande (RE) da adibire a Casa di Riposo per Anziani;
- spese di acquisto area fabbricabile, spese di progettazione e di costruzione di un immobile nel Comune di Sorbolo (PR) da adibire a Residenza Sanitaria per anziani.
- spese di progettazione e urbanizzazione tramite il Consorzio Casa della Salute relativamente all'iniziativa di costruzione e gestione di una struttura sanitaria a San Giuliano Terme in provincia di Pisa.
- spese di progettazione e ristrutturazione dell'immobile che sarà utilizzato dalla struttura per disabili Borgo delle Rose sito nel comune di Fiorenzuola.

Commento

Si evidenzia che nella voce "Fabbricati e terreni" è presente il valore del fondo di ammortamento dell'immobile di Fabbrico (RE) al netto degli ammortamenti effettuati sul terreno di pertinenza fino alla data del 31/12/2006 pari a Euro 19.940 già girocontato alla voce "Terreni". Inoltre, tramite le fusioni avvenute nel 2014, sono stati acquisiti i saldi relativi ai fondi ammortamento dei terreni relativi agli immobili delle strutture Villa Verde, Villa Elvira, Nido Libellula – Quarenghi per Euro 115.131.

L'incremento del fondo ammortamento dei fabbricati, come già evidenziato sopra è imputabile all'acquisto dell'immobile ad uso uffici, piano terra, presso Via Gramsci 54/H a Reggio Emilia per Euro 12.484.

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile, con riferimento agli effetti sul "patrimonio netto" e sul "risultato d'esercizio":

	Importo
Attività	
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	16.942.433

relativi fondi ammortamento	2.134.817
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	205.534
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	578.672
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	16.158.227
relativi fondi ammortamento	2.713.490
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	-201.070
Totale (a.6+b.1)	15.957.157
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	12.350.769
di cui scadenti nell'esercizio successivo	836.514
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	3.188.504
di cui scadenti oltre i 5 anni	8.325.751
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	836.513
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	11.514.256
di cui scadenti nell'esercizio successivo	846.489
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	3.084.150
di cui scadenti oltre i 5 anni	7.583.617
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	4.442.901
e) Effetto fiscale	116.404
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	4.326.497
	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	836.513
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	477.208
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	578.672
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	-219.367
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	-5.747
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	-213.620

ALTRE INFORMAZIONI

La tabella sottostante presenta le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

Descrizione	Sarda Leasing spa	Sarda Leasing spa	Mediocredito spa	Pico Leasing	Sarda Leasing spa
Data stipula contratto	23.12.2009	11.02.2010	25.10.2010	03/11/2003	03.12.2010
Bene utilizzato per	Attrezzatura cucina RSA Felicia – La Spezia	Arredi e mobili RSA Felicia – La Spezia	Mobili sede Coopselios Piacenza	Uffici Sede La Spezia	Immobile Villa Tamerici RO
Durata contratto di leasing - anni	5	5	6,5	12	18

Maxi canone pagato	8.562	36.119	6.025	40.500	900.000
Valore attuale rate canone non scadute	0	0	3.461	5.323	5.152.063
Valore attuale dell'opzione di riscatto	0	0	400	26.734	52.440
Onere finanziario effettivo	4,7	1	209	275	97.814
Costo sostenuto dal cedente	85.624	361.189	40.173	223.067	7.650.000
Valore residuo del bene in leasing considerato immobilizzazione	29.112	122.804	13.658	139.417	6.273.000
Ammortamento virtuale e rettifiche di valore dell'esercizio	10.275	43.343	4.821	6.692	229.500

Descrizione	Credit Agricole Leasing	Quorum spa	Alba Leasing spa	Alba Leasing spa	Alba Leasing spa
Data stipula contratto	27/06/2012	30/06/2012	26/09/2012	01/09/2014	26/09/2012
Bene utilizzato per	Immobile sede	Immobile sede di Via Gramsci	Mobili e attrezzature	Mobili e attrezzature	Mobili e attrezzature
Durata contratto di leasing – anni	18	18	5	5	5
Maxi canone pagato	459.000	100.300	6.792	3.836	20.047
Valore attuale rate canone non scadute	2.681.296	732.082	24.694	25.561	73.597
Valore attuale dell'opzione di riscatto	35.760	6.121	621	335	1.850
Onere finanziario effettivo	55.919	15.508	1.245	1.135	3.709
Costo sostenuto dal cedente	3.591.100	1.000.300	66.929	38.358	199.472
Valore residuo del bene in leasing considerato immobilizzazione	3.160.168	880.264	42.836	29.152	127.661
Ammortamento virtuale e rettifiche di valore dell'esercizio	107.733	30.009	8.031	4.603	23.937

	Alba Leasing spa	Alba Leasing spa	Alba Leasing spa	Alba Leasing spa	Unicredit Leasing
Data stipula contratto	01/01/2013	03/09/2012	06/12/2012	06/12/2012	18/09/2014
Bene utilizzato per	Mobili e attrezzature RSA Meolo	Cucina RSA Meolo	Arredi RSA Pio Istituto Cerati	Arredi RSA Pio Istituto Cerati	Immobile RSA Podenzana
Durata contratto di leasing - anni	5	5	5	5	15
Maxi canone pagato	20.096	13.960	17.124	62.329	465.000
Valore attuale rate canone non scadute	73.777	46.927	14.268	52.157	2.435.542
Valore attuale dell'opzione di riscatto	1.855	1.291	490	1.793	30.613
Onere finanziario effettivo	3.718	2.487	820	3.000	101.501
Costo sostenuto dal cedente	199.960	138.596	53.200	194.465	3.100.000

Valore residuo del bene in leasing considerato immobilizzazione	127.975	72.068	27.664	101.121	2.914.000
Ammortamento virtuale e rettifiche di valore dell'esercizio	23.995	16.632	6.384	23.336	93.000

Si segnala che la sottoscrizione dei contratti di leasing su autoveicoli strumentali all'attività aziendale è da considerarsi gestionale in quanto al termine della locazione finanziaria gli autoveicoli non saranno riscattati perchè economicamente svantaggioso.

Sinteticamente si riportano le seguenti informazioni dei contratti di leasing autoveicoli:

Società leasing	n. autoveicoli	Totale importo d acquisto	Durata	Totale valore di riscatto
Privata Leasing Spa	20	480.558	60 mesi	4.802
Credemleasing Spa	1	41.397	60 mesi	414

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e azioni proprie

Introduzione

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione o sottoscrizione comprensivi degli oneri accessori.

La valutazione delle partecipazioni, in società controllate, collegate ed altre, è stata mantenuta al criterio del costo di acquisto e/o sottoscrizione in luogo del criterio del patrimonio netto.

Si è tuttavia provveduto alla creazione di appositi fondi svalutazione partecipazioni, al fine di tenere conto di perdite di valore di carattere durevole risultanti dai bilanci delle partecipate.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 4.789.553 (€ 3.692.033 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.810.126	68.201	3.551.097	7.429.424
Svalutazioni	3.122.167	60.140	555.084	3.737.391
Valore di bilancio	687.959	8.061	2.996.013	3.692.033
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.805.000	74.950	140.017	2.019.967
Svalutazioni	812.280	0	130.747	943.027
Rivalutazioni	20.580	0	0	20.580
Riclassifiche	8.061	-8.061	0	0
Totale variazioni	1.021.361	66.889	9.270	1.097.520
Valore di fine esercizio				
Costo	5.683.327	74.950	3.690.814	9.449.091
Svalutazioni	3.974.007	0	685.531	4.659.538
Valore di bilancio	1.709.320	74.950	3.005.283	4.789.553

Commento

L'incremento delle partecipazioni in imprese controllate è dato dall'acquisto dalla controllata Milano Welfare delle quote di partecipazione pari al 65% di Vivere Insieme per un importo di Euro 1.650.000 e dall'acquisto del restante 50% da CIR delle quote di partecipazione di Progettare Zerosei Srl per un importo di Euro 155.000 diventandone socio unico.

Di seguito la movimentazione del Fondo Svalutazione partecipazioni:

Partecipazioni	F.do Svalutaz. partecipazioni 2014	Diminuzioni per vendite o giroconti	Aumenti per giroconti	Svalutaz. o abbattimento esercizio	Rivalutazioni esercizio	F.do Sval. Partecipazioni 2015
Partecipazioni in imprese controllate	3.122.167		60.140	812.280	20.580	3.974.007
Partecipazioni in imprese collegate	60.140	60.140	-	-		-
Partecipazioni in altre imprese – consorzi	96.186	-	-	78.150		174.336
Partecipazioni in altre imprese – altre società	458.898		-	52.297		511.195

La composizione e i movimenti delle singole voci dell'esercizio 2015 sono così rappresentati:

Partecipazioni in imprese controllate	Saldo al 31/12/14 al lordo dei Fondi Sv.ne	Diminuzioni per vendite o giroconti	Aumenti per acquisti o giroconti	Svalutaz. o abbattimento esercizio	Riprese di valore	Saldo al 31/12/15 al lordo dei Fondi Sv.ne	F.do svalutaz. partecip. 2015	Valore Netto
Milano Welfare Srl	1.649.126				9.806	1.649.126	1.628.134	20.992
Consorzio 3 C cons. coop.vo	100.000				10.774	100.000	16.670	83.330
Consorzio Meolo cons. coop. soc.	1.996.000			384.796		1.996.000	1.841.578	154.422
AIR Acquisti in Rete srl impresa sociale	65.000					65.000	-	65.000
Progettare Zerosei Srl			223.201	91.920		223.201	152.060	71.141
Vivere insieme Srl			1.650.000	335.565		1.650.000	335.565	1.314.435
Totali	3.810.126	-	1.873.201	812.280	20.580	5.683.327	3.974.007	1.709.320

Partecipazione in imprese collegate	Saldo al 31/12/14 al lordo dei Fondi Sv.ne	Diminuzioni per vendite o giroconti	Aumenti per acquisti o giroconti	Svalutaz. o abbattimento esercizio	Riprese di valore	Saldo al 31/12/15 al lordo dei Fondi Sv.ne	F.do svalutaz. partecip. 2015	Valore Netto
Progettare Zerosei srl	68.201	68.201	-	-	-	-	-	-
Qualità e Benessere Srl			74.950	-		74.950		74.950
Totali	68.201	68.201	74.950	-	-	74.950	-	74.950

La voce "Partecipazione in imprese collegate" è diminuita rispetto all'anno precedente per Euro 68.201 a seguito della riclassificazione a società controllata della partecipata Progettare Zerosei Srl. L'incremento di Euro 74.950 è dovuto alla riclassificazione della partecipata Qualità e Benessere a seguito dell'avvenuto acquisto di quote di partecipazione pari al 31%.

La voce "Partecipazioni in altre imprese" è stata suddivisa tra Consorzi e Altre società per meglio evidenziare l'importanza dell'adesione di Coopselios ai sopracitati consorzi che in prevalenza operano nel terzo settore, al fine di sviluppare le attività tipiche della cooperativa e nel contempo garantire una presenza attiva nei territori in cui opera.

La composizione e i movimenti delle singole voci dell'esercizio 2015 sono così rappresentati:

Partecipazioni in altre imprese - consorzi	Saldo al 31/12/2014 al lordo dei Fondi Sv.ne	Diminuzioni per vendite o giroconti	Aumenti per acquisti o giroconti	Svalutaz. o abbattimento esercizio	Riprese di valore	Saldo al 31/12/2015 al lordo dei Fondi Sv.ne	F.do svalutaz. partecip. 2015	Valore Netto
Consorzio Quarantacinque cons. coop.vo	5.514					5.514	-	5.514
C.C.F.S. srl	30.286		127			30.413	-	30.413
C.C.I.S. srl	5.681					5.681	-	5.681
Care Expert cons. coop.vo	27.250					27.250	-	27.250
CSA Meolo cons. coop.ve sociali	-					-	-	-
Consorzio Fregene Zerotre	105.225			25.141		105.225	25.141	80.084
Farnesiana cons. coop.vo	142.502					142.502	-	142.502
3 C cons. coop.vo	-					-	-	-
Scandiano Zerosei consorzio	60.000					60.000	36.983	23.017
Morciano Zerosei consorzio	119.805		34.240	7.587		154.045	63.202	90.843
Reggio Emilia Zerosei consorzio	-					-	-	-
Consorzio Inrete	512.000					512.000		512.000
Consorzio CRESS	8.599					8.599		8.599
Consorzio Casa della Salute San Giuliano Terme	3.589					3.589	3.589	0
Consorzio S.G.S.	15.000					15.000	-	15.000
Promos consorzio	12.141					12.141	-	12.141
Consercoop Liguria	-					-	-	-
CSA conorzio servizi amministrativi	52					52	-	52
Consorzio coop.vo Petrini	5.000					5.000	-	5.000
Aranova Zerotre cons. coop. sociali	112.700			45.422		112.700	45.422	67.278
Totali	1.165.344	-	34.367	78.150	-	1.199.711	174.337	1.025.374

La composizione e i movimenti delle singole voci dell'esercizio 2015 sono così rappresentati:

Partecipazioni in altre imprese – altre società	Saldo al 31/12/2014	Diminuzioni per vendite o giroconti	Aumenti per acquisti o giroconti	Svalutaz. o abbattimento esercizio	Riprese di valore	Saldo al 31/12/2015	F.do svalutaz. partecip. 2015	Valore Netto
Par.co spa	587.405	-	-	-	-	587.405	-	587.405
Welfare Italia	1.258.599	-	-	-	-	1.258.599	-	1.258.599
Servizi Sociali spa	20.000	-	-	2.297	-	20.000	4.311	15.689
Ausilia s.c. sociale socio sovventore	152.500	-	-	-	-	152.500	152.500	-
Nel Blu s.c. sociale socio sovventore	45.000	-	-	-	-	45.000	4.026	40.974
Il Fiore s.c. sociale socio sovventore	24.999	-	-	-	-	24.999	24.999	-
Coop.va verso Banca Etica	516	-	-	-	-	516	-	516
Mutua Nuova Sanità	-	-	650	-	-	650	-	650
Il Poliedro	-	-	55.000	-	-	55.000	-	55.000
Boorea scrll	2.582	-	-	-	-	2.582	-	2.582
Ennea srl	150	-	-	-	-	150	-	150
Cofies spa	3.360	-	-	-	-	3.360	3.360	-
Fondazione Easy Care	115.000	-	50.000	50.000	-	165.000	165.000	-
Cooperfidi	258	-	-	-	-	258	-	258
Isforcoop	100	-	-	-	-	100	-	100
Banca Reggiana bcc	2.882	-	-	-	-	2.882	-	2.882
Diaroads srl	10.000	-	-	-	-	10.000	-	10.000
Fondazione Reggio Children	150.000	-	-	-	-	150.000	150.000	-
Qualità e Benessere srl	300	300	-	-	-	-	-	-
L'Olmo s.c. socio sovventore	5.100	-	-	-	-	5.100	-	5.100
Villa SS. Maria e Domenico srl	7.000	-	-	-	-	7.000	7.000	-
Totale	2.385.751	300	105.650	52.297	-	2.491.101	511.196	1.979.905

L'incremento della voce "Partecipazione in altre imprese" è determinato come segue:

- aumenti di partecipazione in Morciano Zerosei s.c. per Euro 34.240, per adesione all'aumento di capitale sociale, in Fondazione Easy Care per Euro 50.000 come capitalizzazione da socio fondatore promotore, in Cooperativa sociale il Poliedro s.c. per Euro 25.000 come socio sovventore e per Euro 30.000 come socio finanziatore, in Mutua Nuova Sanità per Euro 650 come socio onorario.

Di seguito si riportano le più significative svalutazioni delle società partecipate in presenza di perdite di carattere durevole oppure per la natura giuridica della partecipazione, come segue:

- Consorzio Centro Servizi Anziani Meolo: incrementato il Fondo svalutazione per ulteriori Euro 384.796 portando il valore complessivo del Fondo ad Euro 1.841.578. Il valore di iscrizione della partecipazione al netto delle

- svalutazioni accantonate corrisponde alla quota di patrimonio netto posseduta sulla base delle risultanze del bilancio di esercizio 2015 della società partecipata.
- Progettare Zerosei srl: incrementato il Fondo svalutazione per ulteriori Euro 91.919 portando il valore complessivo del Fondo ad Euro 152.059. Il valore di iscrizione della partecipazione in bilancio corrisponde alla quota di patrimonio netto posseduta sulla base delle risultanze del Bilancio d'esercizio 2015 della società partecipata.
 - Vivere Insieme srl: accantonato Euro 335.565 al Fondo svalutazione. Il valore di iscrizione della partecipazione in bilancio corrisponde alla quota di patrimonio netto posseduta sulla base delle risultanze del Bilancio d'esercizio 2015 della società partecipata.
 - Fondazione Easy Care: svalutato il versamento effettuato nel 2015 ad integrazione del Fondo di dotazione per Euro 50.000, in quanto detto versamento non sarà mai restituito proprio per la natura giuridica delle fondazioni.
 - Servizi Sociali spa: incrementato il Fondo svalutazione per ulteriori Euro 2.297 portando il valore complessivo del Fondo ad Euro 4.311. Il valore di iscrizione della partecipazione in bilancio corrisponde alla quota di patrimonio netto posseduta sulla base delle risultanze del Bilancio d'esercizio 2015 della società partecipata.
 - Consorzio Morciano Zerosei s.c.: incrementato il Fondo svalutazione per ulteriori Euro 7.587 portando il valore complessivo del Fondo ad Euro 63.201. Il valore di iscrizione della partecipazione al netto delle svalutazioni accantonate corrisponde alla quota di patrimonio netto posseduta sulla base delle risultanze del bilancio di esercizio 2015 della società partecipata.
 - Consorzio Aranova Zerotre s.c.: accantonato Euro 45.422 al Fondo svalutazione. Il valore di iscrizione della partecipazione in bilancio corrisponde alla quota di patrimonio netto posseduta sulla base delle risultanze del Bilancio d'esercizio 2015 della società partecipata.
 - Consorzio Fregene Zerotre s.c.: accantonato Euro 25.140 al Fondo svalutazione. Il valore di iscrizione della partecipazione in bilancio corrisponde alla quota di patrimonio netto posseduta sulla base delle risultanze del Bilancio d'esercizio 2015 della società partecipata.

Per le seguenti società partecipate si è provveduto a ripristinare il valore storico di iscrizione:

- Consorzio 3 C s.c.; ripristinato il valore storico di iscrizione stornando il Fondo svalutazione partecipazione di complessivi Euro 10.774 portando il valore del Fondo a complessivi Euro 16.670. Il valore di iscrizione della partecipazione al netto delle svalutazioni accantonate corrisponde alla quota di patrimonio netto posseduta sulla base delle risultanze del bilancio di esercizio 2015 della società partecipata.
- Milano Welfare srl.; ripristinato il valore storico di iscrizione stornando il Fondo svalutazione partecipazione di complessivi Euro 9.806 portando il valore del Fondo a complessivi Euro 1.628.134. Il valore di iscrizione della partecipazione al netto delle svalutazioni accantonate corrisponde alla quota di patrimonio netto posseduta sulla base delle risultanze del bilancio di esercizio 2015 della società partecipata.

In adempimento all'obbligo di informativa di cui al n. 2 del comma 1 dell'art. 2427 bis del c.c., "fair value", si riferisce quanto segue:

- per le società cooperative e consortili il fair value non è stato determinato in quanto i criteri indicati al comma 3 dell'art. 2427 bis c.c. non sono applicabili;
- per le società ricomprese nell'aggregato "Altre imprese", il loro valore di iscrizione in bilancio non si discosta in maniera significativa dal rispettivo fair value.

Immobilizzazioni finanziarie – Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 2.926.103 (€ 2.926.103 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	2.125.993	0	0	800.110	2.926.103
Valore di fine esercizio	2.125.993	0	0	800.110	2.926.103
Quota scadente entro l'esercizio	0	0	0	800.110	800.110
Quota scadente oltre l'esercizio	2.125.993	0	0	0	2.125.993

Più in dettaglio, le variazioni dell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
Crediti verso imprese controllate oltre esercizio successivo	2.125.993	2.125.993	0
Prestito fruttifero Milano Welfare srl	750.000	750.000	0
Prestito infruttifero Aristotele spa	0	0	0
Prestito fruttifero Consorzio 3 C	275.993	275.993	0
Prestito infruttifero Milano Welfare srl	1.100.000	1.100.000	0
Prestito infruttifero Aranova Zerotre	0	0	0
Prestito fruttifero Aranova Zerotre	0	0	0
Crediti verso imprese collegate entro esercizio successivo	0	0	0
Finanziamento fruttifero Residenza Gruaro srl	0	0	0
Crediti verso imprese collegate oltre esercizio successivo	0	0	0
Prestito infruttifero Residenza Gruaro srl	0	0	0
- Crediti verso altri entro esercizio successivo	800.110	800.110	0
Prestito fruttifero Aranova Zerotre	210.000	210.000	0
Prestito infruttifero Aranova Zerotre	185.000	185.000	0
Prestito infruttifero Fregene Zerotre	193.000	193.000	0
Prestito infruttifero Morciano Zerosei	112.110	112.110	0
Prestito fruttifero Fregene Zerotre	100.000	100.000	0
Totali	2.926.103	2.926.103	0

Sui crediti verso società partecipate per finanziamento si riportano di seguito le informazioni rilevanti:

- Milano Welfare spa: il finanziamento fruttifero di Euro 750.000, concesso per durata fino a revoca a un tasso di mercato. Il finanziamento era stato concesso inizialmente per l'acquisto di ulteriori quote di partecipazione nella Vivere Insieme Srl, ma di seguito mantenuto per dare alla controllata risorse per effettuare investimenti immobiliari.
- Consorzio Fregene Zerotre s.c.: il finanziamento fruttifero di Euro 100.000, concesso a un tasso di mercato e da restituirsi in una unica soluzione a revoca. L'erogazione è stata concessa per dotare la partecipata delle risorse finanziarie per affrontare la fase di avviamento della gestione del nido d'infanzia oggetto della concessione con il comune di Fiumicino.
- Aranova Zerotre società consortile a responsabilità limitata: il finanziamento fruttifero di Euro 210.000 concesso a un tasso di mercato e da restituirsi in una unica soluzione a revoca. L'erogazione è stata concessa per dotare la partecipata delle risorse finanziarie per affrontare la fase di avviamento della gestione del nido d'infanzia oggetto della concessione con il comune di Fiumicino.
- Consorzio 3C s.c.: il finanziamento fruttifero di Euro 275.993 concesso ad un tasso di mercato e da restituirsi in una unica soluzione a revoca. L'erogazione è stata concessa in pro-quota con gli altri soci per dotare la partecipata delle risorse finanziarie per terminare la ristrutturazione e gestione immobiliare dell'edificio utilizzato dalla struttura CRA Alta Val Nure presso il Comune di Farini (PC).

In adempimento all'obbligo di informativa di cui al n. 2 del comma 1 dell'art. 2427 bis del C.C., "fair value", si riferisce quanto segue:

- per il finanziamento infruttifero concesso alla controllata Milano Welfare srl di Euro 1.100.000, come previsto dalla delibera del Consiglio di amministrazione del 31/10/2001 di erogazione del finanziamento, non è stata prevista una remunerazione ed una scadenza dello stesso; conseguentemente non è stato possibile determinare il fair value applicando il D.C.F. Discounted Cash Flow.
- per il finanziamento infruttifero concesso alla controllata Aranova Zerotre società consortile a r.l. di Euro 185.000, in forza degli obblighi assunti in data 26/01/2011 in sede di sottoscrizione dei Patti Parasociali, non è stata prevista una remunerazione ed una scadenza dello stesso; conseguentemente non è stato possibile determinare il fair value applicando il D.C.F. Discounted Cash Flow.
- per il finanziamento infruttifero concesso alla partecipata Consorzio Fregene Zerotre s.c. di Euro 193.000, in forza degli obblighi assunti in data 08/09/2010 in sede di sottoscrizione dei Patti Parasociali, non è stata prevista una remunerazione e una scadenza dello stesso; conseguentemente non è stato possibile determinare il fair value applicando il D.C.F. Discounted Cash Flow.

- per il finanziamento infruttifero concesso alla partecipata Consorzio Morciano Zerosei s.c. di Euro 112.110, come previsto dalla delibera del Consiglio di amministrazione del 03/08/2011 di erogazione del finanziamento, non è stata prevista una remunerazione ed una scadenza dello stesso; conseguentemente non è stato possibile determinare il fair value applicando il D.C.F. Discounted Cash Flow.

Gli amministratori ritengono che i crediti iscritti in bilancio per i sopracitati finanziamenti non presentano problemi in merito alla loro recuperabilità essendo concessi a società partecipate per dotarle di risorse finanziarie, necessarie per sostenere gli investimenti immobiliari in corso o per l'avviamento delle loro gestioni e saranno recuperati grazie alla loro futura redditività.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispond. credito
MILANO WELFARE SRL	ITALIA	10.300	9.806	20.992	10.300	100,00	20.992
AIR ACQUISTI IN RETE SRL IMPRESA SOCIALE	ITALIA	50.000	-35.574	106.311	50.000	100,00	65.000
CSA MEOLO CONS. COOP.VE SOCIALI	ITALIA	2.000.000	-385.565	154.731	1.996.000	99,80	154.422
CONSORZIO 3C CONS. COOP.VE SOCIALI	ITALIA	101.100	11.620	84.247	99.998	98,91	83.330
PROGETTARE ZEROSEI SRL	ITALIA	75.000	7.754	71.142	75.000	100,00	71.141
VIVERE INSIEME SRL	ITALIA	2.060.931	-12.006	2.022.207	1.339.605	65,00	1.314.435
Totale							1.709.320

Commento

Tenuto conto che sono stati superati due dei tre limiti previsti dal D.Lgs 127/1991 la società è obbligata alla redazione del Bilancio consolidato. L'area di consolidamento è composta dalla capogruppo Coopselios, dalle controllate AIR Acquisti in Rete srl Impresa Sociale, Milano Welfare srl, Vivere Insieme Srl e Progettare Zerosei Srl. Dall'esercizio 2014 fanno parte dell'area di consolidamento le società consortili Centro Servizi Anziani Meolo consorzio fra cooperative sociali ed il Consorzio 3 C consorzio fra cooperative sociali per effetto dell'influenza dominante di Coopselios sia in termini di apporto di capitale e sia in termini di rappresentanza di voto nelle assemblee soci come previsto dagli Statuti dei rispettivi consorzi. Dall'esercizio 2015 entra a far parte dell'area di consolidamento la società Progettare Zerosei srl, mentre lo scorso anno era "collegata" e valutata con il metodo del Patrimonio Netto.

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispond. ente credito
QUALITA' E BENESSERE SRL	ITALIA	15.000	741	14.921	4.924	33,00	74.950
Totale							74.950

Commento

Nella tabella precedente si può notare come la quota posseduta in euro sia superiore al valore di iscrizione determinata dal sopraprezzo pagato nell'acquisto di quote di partecipazione dagli altri soci avvenuta durante l'esercizio 2015.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Immobilizzazioni Finanziarie - Valore

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte a un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile	Fair Value
Partecipazioni in altre imprese	3.005.283	3.005.283
Crediti verso imprese controllate	2.125.993	2.125.993
Crediti verso altri	800.110	800.110

Descrizione	Valore contabile	Fair Value
Consorzio Quarantacinque cons. coop.vo	5.514	5.514
C.C.F.S. srl	30.413	30.413
	5.681	5.681
Care Expert cons. coop.vo	27.250	27.250
CSA Meolo cons. coop.ve sociali	0	0
Consorzio Fregene Zerotre	80.084	80.084
Farnesiana cons. coop.vo	142.502	142.502
3 C cons. coop.vo	0	0
Scandiano Zerosei consorzio	23.017	23.017
Morciano Zerosei consorzio	90.843	90.843
Reggio Emilia Zerosei consorzio	0	0
Consorzio Inrete	512.000	512.000
Consorzio CRESS	8.600	8.600
Consorzio Casa della Salute San Giuliano Terme	0	0
Consorzio S.G.S.	15.000	15.000
Promos consorzio	12.141	12.141
Consercoop Liguria	0	0
CSA conorzio servizi amministrativi	52	52
Consorzio coop.vo Petrini	5.000	5.000
Aranova Zerotre cons. coop. sociali	67.278	67.278
Par.co spa	587.405	587.405
Welfare Italia	1.258.600	1.258.600
Servizi Sociali spa	15.690	15.690
Ausilia s.c. sociale socio sovventore	0	0
Nel Blu s.c. sociale socio sovventore	40.975	40.975
Il Fiore s.c. sociale socio sovventore	0	0
Coop.va verso Banca Etica	516	516
Mutua Nuova Sanità	650	650
Il Poliedro	55.000	55.000
Boorea srl	2.582	2.582
Ennea srl	150	150
Cofies spa	0	0
Fondazione Easy Care	0	0

Cooperfidi	258	258
Isforcoop	100	100
Banca Reggiana bcc	2.882	2.882
Diaroads srl	10.000	10.000
Fondazione Reggio Children	0	0
Qualità e Benessere srl	0	0
L'Olmo s.c. socio sovventore	5.100	5.100
Villa SS. Maria e Domenico srl	0	0
Totale	3.005.283	3.005.283

Descrizione	Valore contabile	Fair Value
Prestito fruttifero Milano Welfare srl	750.000	750.000
Prestito fruttifero Consorzio 3 C	275.993	275.993
Prestito infruttifero Milano Welfare srl	1.100.000	1.100.000
Totale	2.125.993	2.125.993

Descrizione	Valore contabile	Fair Value
Prestito fruttifero Aranova Zerotre	210.000	210.000
Prestito infruttifero Aranova Zerotre	185.000	185.000
Prestito infruttifero Fregene Zerotre	193.000	193.000
Prestito infruttifero Morciano Zerosei	112.110	112.110
Prestito fruttifero Fregene Zerotre	100.000	100.000
Totale	800.110	800.110

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del FIFO.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 393.929 (€ 362.826 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	362.826	0	0	0	0	362.826
Variazione nell'esercizio	31.103	0	0	0	0	31.103
Valore di fine esercizio	393.929	0	0	0	0	393.929

Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio delle rimanenze esistenti al termine dell'esercizio. Viene inoltre fornito il dato di confronto e la relativa variazione rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
- Materiali di consumo			
Cancelleria	24.222	18.916	5.306

Parafarmaci	39.204	37.291	1.913
generi alimentari	2.420	2.735	-315
materiale di consumo	100.401	81.027	19.374
Detersivi	41.414	44.350	-2.936
Vestiaro	32.910	26.015	6.895
presidi per l'incontinenza	79.769	83.926	-4.157
Farmaci	37.401	30.501	6.900
materiale didattico e animazione	7.353	7.320	33
prodotti per l'igiene	28.835	30.745	-1.910
Totali	393.929	362.826	31.103

Attivo circolante - Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 2.659.265.

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 33.319.047 (€ 30.954.392 nel precedente esercizio).

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	27.011.814	1.278.554	584.634	0
Variazione nell'esercizio	920.686	1.115.593	-584.634	0
Valore di fine esercizio	27.932.500	2.394.147	0	0
Quota scadente entro l'esercizio	27.932.500	2.394.147	0	0
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	0

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	1.494.628	0	584.762	30.954.392
Variazione nell'esercizio	1.126.964	0	-213.954	2.364.655
Valore di fine esercizio	2.621.592	0	370.808	33.319.047
Quota scadente entro l'esercizio	2.621.592	0	305.735	33.253.974
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	65.073	65.073

Commento

I crediti verso clienti presentano un aumento nel loro ammontare complessivo determinato da un lieve aumento dei tempi medi di incasso che passa dai 94 giorni per l'esercizio 2014 ai 95 giorni per l'esercizio 2015.

Tali risultati sono stati ottenuti dall'intenso lavoro di monitoraggio e recupero crediti verso clienti pubblici e privati a beneficio della liquidità aziendale.

I crediti tributari di complessivi Euro 2.621.592 sono composti come segue:

- per Euro 2.608.689 dal credito risultante dalla liquidazione IVA di fine anno;
- per Euro 6.679 dal credito verso Erario per versamenti acconti IRES non dovuti;
- per Euro 5.109 dal credito per l'imposta sostitutiva sul T.F.R. maturato dell'esercizio;
- per Euro 1.114 da crediti di diversa natura verso l'Erario.

Nei "Crediti verso imprese controllate" e nei "Crediti verso collegate" sono stati classificati i crediti di natura commerciale nei confronti di tali società. Per un maggiore dettaglio si rimanda alla relazione sulla gestione, al capitolo "Rapporti con imprese controllate e collegate".

Alla voce Fondo svalutazione crediti, si dà illustrazione dei movimenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
- (Fondi svalutazione crediti)	2.659.265	2.769.572	-110.307
Totali	2.659.265	2.769.572	-110.307

Il Fondo svalutazione crediti è stato utilizzato nell'esercizio 2015 per Euro 110.307 portando l'ammontare complessivo del Fondo a Euro 2.659.265 importo che gli amministratori ritengono congruo rispetto al rischio credito.

In relazione all'ammontare dei crediti, si precisa che sono vantati esclusivamente nei confronti di soggetti nazionali e pertanto si ritiene maggiormente significativa la ripartizione dei ricavi per aree geografiche in cui opera la cooperativa come da tabella inserita alla sezione Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Totale		
Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica		
Area geografica	ITALIA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	27.932.500	27.932.500
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	2.394.147	2.394.147
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.621.592	2.621.592
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	370.808	370.808
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	33.319.047	33.319.047

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono presenti crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Attivo circolante - Attività finanziarie

Non sono presenti attività finanziarie iscritte nella rispettiva voce dell'attivo circolante.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono valutate al valore nominale e sono pari a € 24.571.054 (€ 22.548.512 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	22.537.983	0	10.529	22.548.512
Variazione nell'esercizio	2.019.571	0	2.971	2.022.542
Valore di fine esercizio	24.557.554	0	13.500	24.571.054

I valori sopra riportati rappresentano le giacenze sui conti correnti presso istituti bancari, postali e consorzi finanziari, carte e schede prepagate, disponibilità in contanti alla fine dell'esercizio. La disponibilità liquida al termine dell'esercizio è aumentata rispetto all'esercizio precedente. Nonostante l'aumento delle attività aziendali il saldo significativamente

positivo deriva dal monitoraggio sulla gestione dei crediti, dalla costante ed attenta gestione finanziaria e dalla continua ricerca di fonti finanziarie alle migliori condizioni economiche finalizzate a mantenere in equilibrio finanziario la cooperativa.

Si comunica la presenza di conti correnti vincolati, classificati nelle disponibilità liquide per effetto della durata di tali vincoli, che di seguito si elencano come segue:

- conto corrente improprio presso C.C.F.S. di Euro 263.134 con vincolo a favore di Coopfond Spa a garanzia del finanziamento iniziale di Euro 1.300.000, il cui debito a fine esercizio residua ad Euro 260.000. Il vincolo si estingue con il pagamento dell'ultima rata del finanziamento in scadenza a marzo 2016;
- conto corrente bancario vincolato presso Banca Prossima per Euro 835.000 relativamente al mutuo per l'investimento immobiliare di Sorbolo (PR). Tale importo verrà svincolato durante l'esercizio 2016 a conclusione dei lavori edili.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

Sono pari a € 3.500.180 (€ 4.013.074 precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	10.546	4.002.528	4.013.074
Variazione nell'esercizio	0	-887	-512.007	-512.894
Valore di fine esercizio	0	9.659	3.490.521	3.500.180

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
- Risconti attivi	3.490.521	4.002.528	-512.007
- su assicurazioni	16.360	15.877	483
- su affitti passivi	768.597	1.248.318	-479.721
- su varie	819.582	668.475	151.107
- su leasing	1.885.982	2.069.858	-183.876
- Ratei attivi	9.659	10.546	-887
- su interessi attivi	0	0	0
- su varie	9.659	10.546	-887
Totali	3.500.180	4.013.074	-512.894

La composizione della voce è legata ai contratti di leasing stipulati negli esercizi precedenti, in particolare:

- maxi canone del leasing immobiliare Sardaleasing Spa (già ABF Leasing spa del Gruppo BPER Banca), avente validità dal 01/01/2013 al 02/12/2028, sul fabbricato delle strutture CS Villa Tamerici e RSD Il Gabbiano per complessivi Euro 1.112.070 di cui Euro 93.321 entro l'anno successivo ed Euro 1.018.749 oltre l'anno successivo;
- maxi canone del leasing immobiliare Credit Agricole Leasing Italia spa, avente validità dal 01/07/2012 al 01/06/2030, sull'immobile adibito a sede legale della cooperativa per complessivi Euro 288.755 di cui Euro 19.914 entro l'anno successivo ed Euro 268.841 oltre l'anno successivo;
- maxi canone iniziale del leasing immobiliare Quorum spa, avente validità dal 01/07/2012 al 01/06/2030, sull'immobile adibito a sede legale della cooperativa per complessivi Euro 85.971 di cui Euro 5.546 entro l'anno successivo ed Euro 80.425 oltre l'anno successivo;
- maxi canone del leasing immobiliare Unicredit Leasing spa, avente validità dal 18/09/2014 al 18/09/2029, sul fabbricato della struttura RSA Residence degli Ulivi per complessivi Euro 426.947 di cui Euro 31.190 entro l'anno successivo ed Euro 395.757 oltre l'anno successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non è stato imputato nessun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio Netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 29.474.469 (€ 27.413.338 nel precedente esercizio). Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce "Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	4.265.572	0	0	226.308
Riserva legale	13.544.949	0	556.246	0
Riserve statutarie	7.029.603	0	1.130.959	0
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	719.058	0	0	0
Varie altre riserve	3	0	0	0
Totale altre riserve	719.061	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	55.625	0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.854.153	111.322	-1.742.831	
Totale Patrimonio netto	27.413.338	111.322	-1	226.308

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	179.067	0		4.312.813
Riserva legale	0	0		14.101.195
Riserve statutarie	0	0		8.160.562
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	0	0		719.058
Varie altre riserve	4	0		-1
Totale altre riserve	4	0		719.057
Utili (perdite) portati a nuovo	55.625	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio			2.180.842	2.180.842
Totale Patrimonio netto	234.696	0	2.180.842	29.474.469

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamento euro	-1
Totale	-1

Si evidenzia che la voce "Utili (perdite) portate a nuovo" di Euro 55.625 accoglie la destinazione del 3% degli utili dell'esercizio 2014 al Fondo Mutualistico Coopfond ex art. 11 Legge 59/92 per la promozione e lo sviluppo della cooperazione. Importo effettivamente versato in data 09/07/2015.

Capitale sociale

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Capitale sociale:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Dividendi - Ristorni Utili	Ritenuta sui dividendi	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2015
- Quote	4.265.573	87.082	24.240	163.465	179.067	4.312.813
Capitale sociale soci cooperatori	3.659.249	68.954	24.227	162.727	178.756	3.687.947
Capitale sociale soci sovventori	603.029	18.091	0	0	0	621.120
Capitale sociale soci volontari	3.295	37,05	13,02	738,02	310,61	3.746
Capitale sociale soci speciali	0	0	0	0	0	0

Il numero dei soci cooperatori iscritti a libro soci al 31/12/2015 è di n. 2.023 ai quali vanno aggiunti n.10 soci che hanno terminato il rapporto di lavoro a fine anno ma receduti dal Consiglio di Amministrazione in data 21/01/2016. Il numero complessivo dei soci alla data di chiusura dell'esercizio è pertanto pari a n. 2.033 su cui si rileva una diminuzione di n. 40 soci rispetto all'esercizio precedente.

L'ammontare della quota sociale per i soci cooperatori è fissata ad Euro 2.000, deliberata dall'assemblea soci del 06/12/2013 per le nuove ammissioni, mantenendo invariata la quota sociale di Euro 1.550 per i soci già in essere a quella data con possibilità di poterla aumentare su base volontaria. Tali importi rimangono nei limiti stabiliti dal nuovo ordinamento civilistico.

Il numero dei soci volontari iscritti a libro soci al 31/12/2015 è pari a n. 137 con un aumento rispetto all'esercizio precedente di n. 13 soci volontari. L'ammontare della quota sociale per i soci volontari è rimasta invariata a Euro 25.

Alla data del 31/12/2015 le sottoscrizioni e i versamenti dei due soci sovventori ammontano a complessivi Euro 621.119. L'ammontare di queste azioni nominative trasferibili è di Euro 25 con durata fino a revoca, in quanto la loro durata iniziale dal 01/01/2007 al 31/12/2011 si è rinnovata tacitamente fino a revoca.

Riserve del capitale netto

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Capitale sociale:

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Utilizzo per copert. perdite	Incrementi	Valore al 31/12/2015
- Riserva legale	13.544.949	0	556.246	14.101.195
Fondo Riserva legale indivisibile	13.544.949	0	556.246	14.101.195
- Riserve statutarie	7.029.603	0	1.130.960	8.160.563
Fondo Riserva statutaria indivisibile	7.029.603	0	1.130.960	8.160.563
- Riserva avanzo di fusione	719.058	0	0	719.058
Fondo Riserva statutaria indivisibile	719.058	0	0	719.058
Totali	21.293.610	0	1.687.206	22.980.816

Si precisa che la Riserva legale si è costituita con utili realizzati negli esercizi precedenti a decorrere dal 1984, non assoggettati ad IRES in quanto la cooperativa sociale usufruisce in misura piena delle agevolazioni previste dall'art. 11 D.P.R. 601/73 e successive modifiche.

Si ricorda che le Riserve sia ordinarie che straordinarie sono sempre indivisibili sia per Statuto che ai sensi dell'art. 12 della legge 904/77, richiamata dallo Statuto stesso.

La riserva per avanzo di fusione si è generata dalla incorporazione delle controllate Aristotele spa per Euro 621.618 e della Villa Elvira per Euro 97.440 avvenute nell'esercizio 2014.

Prospetto della disponibilità e utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	4.312.813		B,C	4.312.813	0	0
Riserva legale	14.101.195		B	14.101.195	0	0
Riserve statutarie	8.160.562		B	8.160.562	0	0
Altre riserve						
Riserva avanzo di fusione	719.058		B	719.058	0	0
Varie altre riserve	-1			-1	0	0
Totale altre riserve	719.057			719.057	0	0
Totale	27.293.627			27.293.627	0	0
Residua quota distribuibile				27.293.627		

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni
Riserva per arrotondamento	-1		B	-1	0	0
Totale	-1					

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi. Sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.344.231 (€ 4.641.389 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	4.641.389	4.641.389
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	0	0	2.642.407	2.642.407
Utilizzo nell'esercizio	0	0	939.565	939.565
Totale variazioni	0	0	1.702.842	1.702.842
Valore di fine esercizio	0	0	6.344.231	6.344.231

Per una migliore rappresentazione si è provveduto a specificare nella successiva tabella le singole poste che compongono il Fondo rischi per oneri ritenuti dal Consiglio di Amministrazione potenzialmente probabili.

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Utilizzi e Riclassificazioni	Accantonamenti e Riclassificazioni	Saldo al 31/12/2015
FONDO RISCHI ED ONERI	3.230.371	883.516	2.386.945	4.733.800
- Fondo controversie legali	1.146.344	189.423	151.862	1.108.783
- Fondo passività potenziali	2.084.027	694.092	2.235.082	3.625.017
FONDO RISCHI NUOVE INIZIATIVE	79.409	0	0	79.409
FONDO ONERI PER SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE	7.783	2.806	0	4.977
FONDO RISCHI PERDITE SU PARTECIPAZIONI	15.249	0	0	15.249
FONDO IMPEGNI CONTRATTUALI DA ENTI PUBBLICI	12.100	0	0	12.100
FONDO RISCHI ONERI FUTURI DI RIPRISTINO	1.296.476	53.244	255.463	1.498.695
Totali	4.641.388	939.566	2.642.408	6.344.230

Il Fondo controversie legali si riferisce al rischio relativo alle cause legali in essere.

Il Fondo oneri futuri di ripristino si riferisce agli immobili in concessione d'uso di lunga durata con obbligo, al termine della concessione, della loro gratuita restituzione al concedente in perfette condizioni di funzionamento, pertanto la società ha provveduto ad effettuare accantonamenti a tale fondo per consentire di ripristinare gli immobili nello stato di efficienza in cui contrattualmente debbono essere restituiti. Le valutazioni degli oneri futuri di ripristino funzionale sono state effettuate sulla base della "Relazione tecnica finalizzata alla valutazione delle spese per recupero valore ed efficienza degli edifici in concessione devolvibili al termine del periodo" redatta e sottoscritta da professionista esterno e indipendente.

Il Fondo passività potenziali si riferisce al rischio dell'insorgere di costi e sopravvenienze passive di importo significativo dopo la chiusura dell'esercizio.

TFR

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 4.683.541 (€ 4.929.172 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	4.929.172
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.603.535
Utilizzo nell'esercizio	3.849.166
Totale variazioni	-245.631
Valore di fine esercizio	4.683.541

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'effettivo debito al 31/12/2015 degli accantonamenti effettuati negli anni precedenti alla Riforma della previdenza complementare, Legge Finanziaria 2007, al netto degli anticipi corrisposti. Il fondo a fine esercizio è diminuito per effetto degli utilizzi derivanti dalle liquidazioni per anticipazioni o per cessazione del rapporto di lavoro pur rilevando nelle movimentazioni dell'esercizio un incremento determinato dalla rivalutazione sugli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni. I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 55.219.753 (€ 50.837.140 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	21.020.730	3.824.094	24.844.824	8.899.858	15.944.966	7.976.327
Debiti verso altri finanziatori	557.996	-167.332	390.664	297.316	93.348	0
Acconti	10.423	2.852	13.275	13.275	0	0
Debiti verso fornitori	12.972.693	413.931	13.386.624	13.386.624	0	0
Debiti verso imprese controllate	677.025	-358.426	318.599	318.599	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	2.440	2.440	2.440	0	0
Debiti tributari	1.420.454	289.095	1.709.549	1.709.549	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.647.532	49.253	3.696.785	3.696.785	0	0
Altri debiti	10.530.287	326.706	10.856.993	10.788.508	68.485	0
Totale debiti	50.837.140	4.382.613	55.219.753	39.112.954	16.106.799	7.976.327

Nella tabella seguente si fornisce un maggior dettaglio in merito ai debiti iscritti in bilancio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione	Di cui ammontare oltre 5 anni
Entro 12 mesi	8.899.858	6.664.460	2.235.398	0
- Mutui ipotecari	1.008.862	920.792	88.070	0
- Altri debiti verso banche	7.890.996	5.743.668	2.147.328	0
Oltre 12 mesi	15.944.965	14.356.270	1.588.695	0
- Mutui ipotecari	12.495.674	10.905.374	1.590.300	7.976.327

- Altri debiti verso banche	3.449.292	3.450.896	-1.604	0
Totale debiti verso banche	24.844.823	21.020.730	3.824.093	7.976.327
a) Entro 12 mesi	297.316	297.316	0	0
b) Oltre 12 mesi	93.348	260.680	-167.333	0
Totale debiti verso altri finanziatori	390.663	557.996	-167.333	0
Acconti entro 12 mesi	13.275	9.110	4.165	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.313	-1.313	0
Totale acconti	13.275	10.423	2.852	0
Debiti verso fornitori entro 12 mesi	13.386.624	12.972.693	413.931	0
Totale debiti verso fornitori	13.386.624	12.972.693	413.931	0
Debiti verso controllate entro 12 mesi	318.599	677.025	-358.426	0
TOTALE DEBITI VERSO CONTROLLATE	318.599	677.025	-358.426	0
Debiti verso collegate entro 12 mesi	2.440	0	0	0
TOTALE DEBITI VERSO COLLEGATE	2.440	0	0	0
- IRES	0	0	0	0
- IRAP	218.680	101.821	116.859	0
- Erario c/iva sospensione	0,00	600	-600	0
- Debiti v/IRPEF lavoro subordinato	1.450.540	1.270.082	180.458	0
- Debiti v/IRPEF lavoro autonomo	40.311	47.951	-7.640	0
- Altri debiti tributari	18	0	18	0
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	1.709.548	1.420.454	289.076	0
Debiti v/istituti di previdenza entro 12 mesi	3.696.785	3.647.532	49.253	0
TOTALE DEBITI ISTITUTI DI PREVIDENZA SOC.	3.696.785	3.647.532	49.253	0
Altri debiti entro 12 mesi	10.788.508	10.408.630	379.878	0
Altri debiti oltre 12 mesi	68.485	121.657	-53.172	0
TOTALE ALTRI DEBITI	10.856.993	10.530.287	326.706	0
Totale	55.219.751	50.837.140	4.380.153	7.976.327

Il debito verso gli Istituti bancari evidenzia una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente per un maggior utilizzo dei finanziamenti bancari a breve e un aumento del debito per mutui a seguito accensione di nuovi contratti mantenendo comunque regolari pagamenti sui mutui già contratti. Tale maggiore indebitamento supporta gli investimenti su nuove iniziative direttamente o per tramite società controllate quali CRA Sorbolo e RSA Villa Stefania.

Il debito verso fornitori evidenzia un saldo pressoché invariato rispetto a quello dell'esercizio precedente nonostante l'aumento delle attività aziendali. Tutto questo per effetto della disponibilità finanziaria che ha permesso la rinegoziazione delle condizioni contrattuali di fornitura laddove necessario. Si rileva una diminuzione dei giorni medi di pagamento che passano dai 108 giorni nell'esercizio 2014 agli attuali 101 giorni per l'esercizio 2015.

Negli "Altri debiti" le voci maggiormente significative sono rappresentate dai seguenti importi:

- Euro 4.206.571 per debiti verso dipendenti per competenze busta paga di dicembre 2015;
- Euro 2.243.905 per debiti verso dipendenti per ferie e permessi maturati e non goduti alla fine dell'esercizio;
- Euro 2.534.943 per debiti su Depositi cauzionali versati al momento dell'accoglienza dagli ospiti nelle strutture per anziani e da restituirsì al termine della loro permanenza in struttura ed in assenza di insolvenze sui crediti;
- nei "Debiti verso imprese controllate" e "Debiti verso imprese collegate" sono stati classificati i debiti di natura commerciale nei confronti delle stesse società. Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione sulla gestione, al capitolo "Rapporti con imprese controllate e collegate".

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del codice civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso banche	8.899.858	15.944.965	7.976.327	32.821.151
Debiti verso altri finanziatori	297.316	93.348	0	390.663
Acconti (ricevuti)	13.275	0	0	13.275
Debiti verso fornitori	13.389.625	0	0	13.389.625
Debiti verso imprese controllate	315.599	0	0	315.599
Debiti verso imprese collegate	2.440	0	0	2.440
Debiti tributari	1.709.548	0	0	1.709.548
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.696.785	0	0	3.696.785
Altri debiti	10.788.508	68.485	0	10.856.993
Totali	39.112.954	16.106.798	7.976.327	63.196.079

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Totale	
Debiti per area geografica	
Area geografica	ITALIA
Debiti verso banche	24.844.824
Debiti verso altri finanziatori	390.664
Acconti	13.275
Debiti verso fornitori	13.386.624
Debiti verso imprese controllate	318.599
Debiti verso imprese collegate	2.440
Debiti tributari	1.709.549
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.696.785
Altri debiti	10.856.993
Debiti	55.219.753

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso banche	13.504.536	0	0	13.504.536	11.340.288	24.844.824
Debiti verso altri finanziatori	260.000	0	0	260.000	130.664	390.664
Acconti	0	0	0	0	13.275	13.275
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	13.386.624	13.386.624
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	318.599	318.599
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	2.440	2.440

Debiti tributari	0	0	0	0	1.709.549	1.709.549
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	3.696.785	3.696.785
Altri debiti	0	0	0	0	10.856.993	10.856.993
Totale debiti	13.764.536	0	0	13.764.536	41.455.217	55.219.753

Di seguito si riporta un dettaglio dei debiti assistiti da garanzie reali:

Ente Finanziatore	Valore originario mutuo	Motivazione	Valore della garanzia ipotecaria
Debiti verso banche			
Cassa Risparmio Parma e Piacenza spa	600.000	Mutuo fondiario per la costruzione dell'RSD di Fiorenzuola d'Arda (PC)	900.000
Cassa Risparmio Parma e Piacenza spa	3.600.000	Mutuo edilizio per la costruzione della Rsa Felicia in La Spezia	5.400.000
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	500.000	Mutuo fondiario per la costruzione del Nido per l'infanzia nel Comune di Mesero (MI)	900.000
Unipol Banca spa in pool CCFS e Coopfond	2.500.000	Mutuo fondiario per ampliamento e ristrutturazione della RSA "Dr Mario Leone" in Comune di Mesero	5.000.000
Banca Carige spa	4.770.000	Mutuo Fondiario per l'acquisto diritto di superficie con annesso fabbricato CSA Sant'Urbano (PD)	9.000.000
Cassa Risparmio Parma e Piacenza spa (ex Villa Verde)	2.500.000	Mutuo fondiario per la costruzione dell'RSA Villa Verde	3.750.000
Banca Popolare Emilia Romagna	1.000.000	Mutuo ipotecario per l'acquisto del Nido Via Quarenghi	1.800.000
Mutuo BEI - Banca Prossima	2.600.000	Mutuo fondiario per la costruzione della RSA di Sorbolo	5.200.000
Debiti verso altri finanziatori			
Coopfond spa	1.300.000	Finanziamento a supporto del piano di sviluppo aziendale	Vincolo su c/c improprio su CCFS
Totali	19.370.000		31.950.000

A seguito della fusione per incorporazione in Coopselios delle società Villa Elvira srl e Aristotele spa, la garanzia iniziale sul finanziamento Coopfond spa, costituita da pegno sulle quote di partecipazione nella società Villa Elvira possedute dalla controllata Aristotele spa, è stata sostituita con la costituzione di vincolo a favore della Coopfond spa sul conto corrente improprio presso C.C.F.S di complessivi Euro 260.000.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non risultano iscritte in bilancio operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.127.338 (€ 2.397.117 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	129.960	0	2.267.157	2.397.117
Variazione nell'esercizio	12.223	0	-282.002	-269.779
Valore di fine esercizio	142.183	0	1.985.155	2.127.338

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Esercizio al 31/12/2015	Esercizio al 31/12/2014	Variazione
- RATEI PASSIVI	142.183	129.960	12.223
Tredicesima - quattordicesima mensilità	14.274	14.583	-309
Interessi passivi su mutui	8.417	17.143	-8.726
Canoni manutenzione programmata	4.365	1.719	2.646
Altri	115.126	96.515	18.611
- RISCONTI PASSIVI entro 12 mesi	499.913	642.934	-143.021
- RISCONTI PASSIVI oltre 12 mesi	1.485.242	1.624.223	-138.981
Plusvalenza lease back	1.458.680	1.580.236	-121.556
Altri	26.562	43.987	-17.425
Totale ratei e risconti	2.127.337	2.397.117	-269.780

Per le voci Risconti passivi entro e oltre 12 mesi ammontano a complessivi Euro 2.127.337. Si riportano di seguito le posizioni che compongono il saldo come segue:

- per Euro 1.580.237 sulla plusvalenza realizzata nell'esercizio 2010 dalla cessione dell'immobile utilizzato dalle strutture Villa Tamerici e RSD IL Gabbiano, di cui Euro 121.557 entro 12 mesi e per Euro 1.458.680 oltre 12 mesi;
- per Euro 325.852 per ricavi fatturati anticipatamente di competenza dell'esercizio successivo;
- per Euro 37.525 sul contributo in conto gestione ricevuto dal Comune di Sarzana (SP) sulla costruzione e gestione del Centro Diurno Casa Protetta Sabbadini, di cui Euro 18.737 entro 12 mesi e per Euro 18.737 oltre 12 mesi;
- per Euro 183.722 per risconti provenienti da altre situazioni di minore significatività.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine

Con riferimento alle voci in commento, ai sensi del disposto dell'art. 2427, c.1, n. 9 del Codice Civile, vengono analizzati nel dettaglio:

- gli impegni che non è stato possibile far risultare dallo stato patrimoniale;
- le notizie inerenti la loro composizione e natura;
- la loro suddivisione, a seconda se relative a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Garanzie, impegni e rischi

Alla data di chiusura dell'esercizio, risultano in essere le seguenti garanzie:

	Saldo anno corrente	Saldo anno precedente	Variazioni
Fidejussioni a imprese controllate e consolidate	10.185.759	2.750.759	7.435.000
Fidejussioni a società collegate	0	151.250	-151.250
Fidejussioni a terzi	8.843.866	9.210.160	-366.294
Fidejussioni assicurative ed impegni c/lavori	13.754.511	31.814.584	-18.060.073
Impegni su contratti di leasing	11.583.879	12.408.131	-824.252
Totali	44.368.016	56.334.884	-11.966.868

Nelle Garanzie, impegni e rischi sono da segnalare le seguenti posizioni:

- le fidejussioni sono state rilasciate, direttamente o indirettamente, a favore di terzi a garanzia di contratti di appalto e a garanzia di contratti di affitto di immobili strumentali, comunque sempre a sostegno delle attività aziendali. Si specifica che l'ammontare delle garanzie rilasciate direttamente è di Euro 15.857.631, mentre l'ammontare delle fidejussioni rilasciate indirettamente è di Euro 3.171.994;
- la voce "Fidejussioni a imprese controllate e consolidate" accoglie le garanzie rilasciate a terzi a beneficio delle società controllate Milano Welfare srl per Euro 9.050.000, Consorzio 3 C per Euro 1.135.759;
- le fidejussioni assicurative rilasciate da primarie compagnie di assicurazioni, in particolar modo dalla compagnia Unipol Assicurazioni spa, ammontano a complessivi Euro 13.754.511 quale copertura danni sul rischio inadempimenti contrattuali a favore delle stazioni appaltanti;
- nella voce "Impegni su contratti di leasing" viene esposto l'ammontare del residuo debito contrattuale a favore delle società di leasing per Euro 11.151.591 su leasing immobiliari, per Euro 432.289 su leasing operativi autoveicoli, mobili ed attrezzature.

Negli Impegni assunti e non presenti nello Stato Patrimoniale si segnala l'obbligo al subentro sui futuri pagamenti dei canoni dei leasing a favore della società concedente per le seguenti posizioni:

- per Euro 8.307.504 relativamente ai canoni dei leasing immobiliari sottoscritti dalla Vivere Insieme srl per gli immobili utilizzati dalle strutture RSA Quarenghi e RSA Baroni;
- per Euro 517.879 relativamente ai canoni dei leasing operativi sottoscritti dalla Milano Welfare spa, per i mobili, arredi ed attrezzatura presso le strutture RSA Quarenghi e RSA Baroni.
- Per Euro 60.003 relativamente ai canoni dei leasing operativi sottoscritti dal Consorzio 3C per mobili ed arredi presso la struttura CRA Alta Val Nure – Farini.

Nei fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio è da segnalare la delibera di fusione per incorporazione della società controllata a socio unico Milano Welfare srl avvenuta con atto Notaio Dr. Caranci in data 16/03/2016. Questo comporterà nell'esercizio 2016 una diminuzione nella voce Fidejussioni a imprese controllate e consolidate per complessivi Euro 9.050.000 quale garanzia al finanziamento a mutuo ipotecario erogato da Istituto Mediocredito Italiano a favore della società controllata Milano Welfare srl.

Le garanzie reali a favore di terzi, rappresentate dalle ipoteche sui fabbricati rilasciate a favore degli istituti bancari titolari di finanziamenti a mutuo fondiario da noi accessi nei loro confronti, non sono state riportate nei conti d'ordine in quanto il relativo debito è già espresso in bilancio. Il dettaglio è riportato nella presente Nota Integrativa nel commento della voce debiti dello Stato Patrimoniale Passivo.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività

Totale					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività					
Categoria di attività		ANZIANI	INFANZIA-MINORI	DISABILI	SANITARIO
Valore esercizio corrente	114.988.793	86.972.039	17.237.738	10.611.872	167.144

Come risulta evidente dalla tabella sopra riportata, la società sviluppa il maggior valore di fatturato nel settore anziani. La percentuale sul totale sviluppata in tale settore è pari al 75,6%.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica	
Area geografica	Valore esercizio corrente
Emilia-Romagna	53.146.126
Lombardia	33.303.999
Veneto	14.701.117
Liguria	9.469.245
Lazio	2.122.256
Toscana	1.908.928
Trentino Alto Adige	81.456
Estero	255.666
Totale	114.988.793

L'ammontare dei ricavi è aumentato rispetto all'esercizio precedente per una percentuale pari al 3,28%. Come risulta evidente dalla tabella sopra riportata, la società sviluppa il proprio fatturato in prevalenza in territorio nazionale, per volumi pari al 99,78%, e ha incominciato nell'esercizio corrente a sviluppare attività estere su paesi extranee per volumi pari allo 0,22%.

Nella tabella seguente si è proceduto a esporre i ricavi raggruppandoli per settore di attività ed area geografica al fine di dare una rappresentazione maggiormente significativa sulla crescita della cooperativa nei vari servizi e nei territori in cui opera.

Descrizione	Saldo anno corrente	Saldo anno precedente	Variazioni	
Ricavi Settore Anziani	86.972.039	83.939.039		3.033.000
Emilia-Romagna	34.865.764	35.312.495	-	446.731
Lombardia	31.303.229	28.555.543		2.747.686
Veneto	13.391.647	11.096.956		2.294.691
Liguria	5.856.415	7.193.754	-	1.337.339
Toscana	1.554.984	1.780.291	-	225.307

Ricavi Settore Infanzia-Minori	17.237.738	17.420.654	-	182.916
Emilia-Romagna	10.875.261	10.606.249	-	269.012
Lombardia	600.565	621.323	-	20.758
Liguria	2.276.486	2.797.819	-	521.333
Trentino-Alto-Adige	81.456	373.358	-	291.902
Lazio	2.122.256	2.081.650	-	40.606
Veneto	672.104	647.507	-	24.597
Toscana	353.943	292.748	-	61.195
Estero	255.666	-	-	-
Ricavi Settore Disabili	10.611.872	9.757.202	-	854.670
Emilia-Romagna	7.246.754	7.128.224	-	118.530
Liguria	1.336.133	563.967	-	772.166
Toscana	-	-	-	-
Lombardia	1.400.204	1.426.473	-	26.269
Veneto	628.780	638.538	-	9.758
Ricavi Settore Sanitario	167.144	214.582	-	47.438
Emilia-Romagna	158.347	188.663	-	30.316
Veneto	8.586	25.181	-	16.595
Liguria	212	738	-	526
Totali	114.988.793	111.331.477	-	3.657.316

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 3.328.666 (€ 3.099.851 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Saldo anno corrente	Saldo anno precedente	Variazioni
- Altri ricavi e proventi	3.025.691	2.494.147	531.544
Sopravvenienze ordinarie attive	1.934.665	1.222.438	712.227
Ricavi diversi	849.353	1.251.456	-402.104
Abbuoni attivi	177	132	45
Ricavi riversamento compensi amministratori	28.330	20.121	8.209
Ricavi da personale distaccato	213.166	0	213.166
- Proventi immobiliari per affitti attivi	11.272	96.720	-85.448
- Contributi in conto esercizio	109.274	352.583	-243.309
Contributi in c/esercizio	2.614	7.970	-5.356
Contributi in c/gestione	74.974	313.048	-238.074
Contributi in c/ impianti	18.737	20.078	-1.341
Liberalità ricevute	12.949	11.487	1.462
- Proventi per indennizzi assicurativi	37.464	21.659	15.805
- Ripristino valore di precedenti svalutazioni	0	0	0
- Plusvalenze ordinarie	144.965	134.742	10.223
Totali	3.328.666	3.099.851	228.815

Nella voce "Contributi in conto gestione" si evidenziano le più significative movimentazioni:

- da Comune di Piacenza per Euro 10.000 a sostegno ristrutturazione del Centro Riabilitazione Disabili Il Faro;
- da Comune di Mesero per Euro 12.000 a sostegno dell'equilibrio economico finanziario della gestione RSA Dr. Mario Leone in Mesero;
- dalla Provincia di Reggio Emilia e Piacenza per Euro 28.480 a sostegno della continuità gestionale dei micronidi presenti nel territorio montano ed Euro 3.750 a sostegno della formazione operatori servizi per l'infanzia.

La voce "Sopravvenienze ordinarie attive" è composta per Euro 869.151 da maggiori ricavi o minori costi realizzati nell'esercizio 2015 ma di competenza dell'esercizio precedente; per Euro 660.203 da utilizzo Fondo Rischi a chiusura di accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti per la conclusione di contenziosi legali ed al realizzarsi degli eventi ritenuti a suo tempo potenzialmente a rischio; per Euro 405.311 dalla chiusura della previsione di fatture fornitori da ricevere per costi conguaglio utenze mai pervenute.

La voce "Plusvalenze ordinarie su vendita cespiti" accoglie le plusvalenze di natura ordinaria generate dall'alienazione di immobilizzazioni materiali utilizzate nelle attività caratteristiche della cooperativa. Inoltre accoglie per Euro 121.557 la quota di competenza dell'esercizio della plusvalenza realizzata sulla cessione dell'immobile relativo alle strutture Centro Servizi Anziani Villa Tamerici e RSD Il Gabbiano. La plusvalenza realizzata nell'esercizio 2010 è riscontata per la durata del contratto di locazione finanziaria.

La voce "Ricavi riversamento compensi amministratori" accoglie i compensi deliberati dalle società partecipate e riversati alla Coopselios da parte di componenti del proprio Consiglio di Amministrazione delegati a tali funzioni.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Spese per materie prime, sussidiarie e di consumo

Le spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 3.810.684 (Euro 3.637.155 nel precedente esercizio) e trattasi degli acquisti effettuati dalla società nel corso dell'esercizio, con riferimento a beni aventi fecondità semplice nel contesto produttivo.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Saldo anno corrente	Saldo anno precedente	Variazioni
- Materie prime	3.228.961	3.020.699	208.262
generi alimentari	285.281	315.356	-30.075
parafarmaci	340.448	252.810	87.638
presidi per l'incontinenza	706.628	706.708	-80
farmaci	561.924	465.775	96.149
materiale didattico e animazione	106.748	103.549	3.199
vestiario	98.080	90.686	7.394
prodotti per l'igiene	268.037	232.423	35.614
materiali di consumo	861.816	853.392	8.424
- Materiale di pulizia	192.560	206.643	-14.083
detersivi	192.560	206.643	-14.083
- Cancelleria	187.075	158.720	28.355
cancelleria e stampati	187.075	158.720	28.355
- Carburanti e lubrificanti	183.992	235.012	-51.020
carburanti e lubrificanti	183.992	235.012	-51.020
- Varie automezzi	18.096	16.081	2.015
Totali	3.810.684	3.637.155	173.529

Si rileva una lieve aumento di costi pari al 4,7% rispetto all'anno precedente derivante dall'aumento delle attività e

dall'entrata in funzione di nuove strutture vedi RSA Villa Stefania. Aumento mitigato dalla continua verifica delle condizioni di acquisto che hanno permesso di ottenere le possibili migliori condizioni di mercato.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 25.631.973 (€ 26.076.672).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Saldo anno corrente	Saldo anno precedente	Variazioni
INDUSTRIALI	16.914.037	16.816.893	97.144
- Servizi per acquisti	10.238.404	9.703.384	535.020
- Energia elettrica	1.807.548	1.733.895	73.653
- Gas	1.489.737	1.641.038	-151.301
- Acqua	498.703	463.923	34.780
- Spese di manutenzione e riparazione	2.879.646	3.274.653	-395.007
AMMINISTRATIVI	7.189.214	7.760.733	-571.519
- Spese telefoniche	407.323	484.267	-76.944
- Spese e consulenze legali	99.122	149.350	-50.228
- Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	347.539	293.980	53.559
- Servizi e consulenze tecniche	5.316.235	5.703.627	-387.392
- Compensi agli amministratori	45.587	46.943	-1.356
- Assicurazioni	443.490	484.302	-40.812
- Spese di rappresentanza	39.089	22.962	16.127
- Spese di viaggio e trasferta	490.828	575.302	-84.474
COMMERCIALI	1.528.721	1.499.046	29.675
- Pubblicità	258.652	262.792	-4.140
- Oneri consortili	103.233	120.505	-17.272
- Spese gestione automezzi in locazione	72.458	99.341	-26.883
- Altri	1.094.378	1.016.408	77.970
Totali	25.631.972	26.076.672	-444.700

Le spese di servizi rientranti nel gruppo "Industriali" sono aumentate del 7,6% rispetto all'anno precedente in quanto sono costi variabili strettamente correlati all'aumento delle attività produttive.

Le spese di servizi rientranti nel gruppo "Amministrativi" sono diminuite mentre le spese del gruppo "Commerciali" sono in lieve aumento quale risultato della costante attività di monitoraggio e di razionalizzazione dei processi aziendali finalizzate al contenimento dei costi di natura fissa.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 8.209.645 (€ 7.748.339 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Saldo anno corrente	Saldo anno precedente	Variazioni
- Affitti e locazioni	6.806.161	6.354.103	452.058
canoni locazione automezzi	176.956	169.917	7.039
affitti di struttura	6.473.676	6.041.160	432.516
locazione attrezzature	52.020	55.648	-3.628

affitti sedi	54.066	54.034	32,09
locazione macchine – attrezzature	6.126	5.475	651
canoni locazione automezzi	41.508	24.454	17.054
affitto locali per formazione	1.810	3.415	-1605
- Canoni di leasing beni mobili	1.403.484	1.394.237	9.247
leasing su strutture	1.020.414	996.428	23.986
leasing sede	383.071	397.809	-14.738
Totali	8.209.646	7.748.340	461.306

I costi relativi alla voce “Affitti di struttura” sono aumentati per effetto dell’inizio delle nuove gestioni della RSA Villa Stefania in affitto dalla attuale proprietà detenuta dalla società controllata Milano Welfare srl e dalla struttura per disabili Villa Carani – Scuola Pagani di proprietà della ASL di La Spezia.

La voce leasing su strutture è aumentata per il contratto leasing immobiliare con Unicredit Leasing sottoscritto a fine esercizio 2014 che ha inciso per la prima volta per tutta la durata dell’esercizio.

Sui contratti sono stati applicati tutti gli adeguamenti Istat di legge, laddove previsti contrattualmente.

Costi per il personale

I costi per il personale sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 67.910.201 (Euro 65.380.033 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Saldo anno corrente	Saldo anno precedente	Variazioni
COSTO DEL LAVORO SOCI	46.978.738	48.854.635	-1.875.897
- Salari e stipendi soci	34.579.674	35.931.799	-1.352.125
- Oneri sociali soci	9.821.872	10.287.563	-465.691
- Trattamento fine rapporto soci	2.552.701	2.632.244	-79.543
- Altri costi soci	24.491	3.029	21.462
COSTO DEL LAVORO NON SOCI	20.889.259	16.439.215	4.450.044
- Salari e stipendi non soci	15.615.136	12.184.735	3.430.401
- Oneri sociali non soci	4.223.040	3.452.798	770.242
- Trattamento fine rapporto non soci	1.050.834	801.597	249.237
- Altri costi non soci	250,2	85	165,2
ALTRI COSTI NON SOCI	42.203	86.183	-43.980
- Tirocinanti	25.431	10.243	15188,43
- Lavoro interinale	16.772	75.940	-59.168
Totali	67.910.201	65.380.033	2.530.168

La voce “Costi del personale” è stata suddivisa tra soci e non soci in modo da rendere evidente la prevalenza del lavoro dei soci, che ne rappresenta il 69,17% sul totale dei costi del lavoro.

Nell’esercizio corrente non è stato rilevato nessun aumento salariale da rinnovo CCNL di categoria, scaduto a metà anno 2013 e non ancora rinnovato. Ad oggi le parti sindacali hanno avanzato una piattaforma contrattuale unica sia per il pubblico e sia per le cooperative sociali operanti nel settore socio assistenziale. A tal riguardo si è provveduto ad effettuare uno stanziamento al fondo rischi a copertura delle spese di adeguamento salariale su annualità pregresse. Con riferimento al Trattamento di Fine Rapporto si rinvia a quanto già esposto nello Stato Patrimoniale.

Le voci “Altri costi soci” e “Altri costi non soci” hanno natura residuale, in cui l’entità di maggior rilievo è rappresentata dalle spese sostenute in relazione alle transazioni sindacali su licenziamenti per interruzione di rapporto da socio e dal rapporto di lavoro.

Costi per ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 3.418.022 (Euro 2.337.717 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci degli ammortamenti è così costituita:

Descrizione	Saldo anno corrente	Saldo anno precedente	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	819.450	642.245	177.205
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.725.267	1.567.894	157.373
Totali	2.544.717	2.210.139	334.578

Per il dettaglio relativo agli ammortamenti suddivisi per singola categoria di cespiti si rimanda ai paragrafi "Immobilizzazioni Immateriali" e "Immobilizzazioni Materiali".

Descrizione	Saldo anno corrente	Saldo anno precedente	Variazioni
Svalutazione delle immobilizzazioni	800.699	-	800.699
Totali	800.699	0	800.699

La voce "Svalutazione delle immobilizzazioni" accoglie la svalutazione a seguito dell'acquisto ramo d'azienda RSA di Villa Stefania per Euro 568.525 su beni immateriali per la parte non ammortizzata dell'avviamento e per Euro 235.175 su beni materiali relativamente ai cespiti inutilizzabili ed eliminati.

La composizione delle singole voci delle svalutazioni dei crediti è così costituita:

Descrizione	Saldo anno corrente	Saldo anno precedente	Variazioni
Svalutazione crediti compresi nell'Attivo Circolante	72.606	127.578	-54.972
Totali	72.606	127.578	-54.972

Nell'esercizio si è provveduto ad effettuare l'accantonamento sopra indicato al fine di adeguare il Fondo svalutazione crediti all'importo ritenuto congruo per coprire il rischio crediti.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Il valore relativo alla variazione in aumento delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è iscritto nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi Euro - 31.102 (Euro 1.230 variazione nel precedente esercizio).

Per la composizione delle singole voci si rimanda a quanto esposto nell'Attivo Circolante dello Stato Patrimoniale, sezione Attivo circolante – Rimanenze.

Costi della produzione – Altri accantonamenti

I costi per gli altri accantonamenti sono iscritti nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi Euro 2.642.407 (Euro 1.483.385 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Saldo anno corrente	Saldo anno precedente	Variazioni
Altri accantonamenti	2.642.407	1.483.385	1.059.022
Totali	2.642.407	1.483.385	1.059.022

Le singole voci che compongono la posta "Altri accantonamenti" sono le seguenti:

- per Euro 250.138 al Fondo passività potenziali da sopravvenienze passive su fornitori;
- per Euro 151.862 al Fondo controversie legali;
- per Euro 255.463 al Fondo oneri contrattuali di lunga durata;

- per Euro 375.000 al Fondo passività potenziali su risoluzione unilaterale contratti commerciali;
- per Euro 697.881 al Fondo passività potenziali su vacanza contrattuale CCNL
- per Euro 912.063 al Fondo passività potenziali diverse.

Per le finalità di questi accantonamenti si rimanda a quanto esposto nel Passivo dello Stato Patrimoniale alla voce Fondo rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 2.652.772 (Euro 2.659.992 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Saldo anno corrente	Saldo anno precedente	Variazioni
- Abbonamenti riviste e giornali	12.690	27.455	-14.765
- Imposte, tasse, diritti deducibili	56.194	60.986	-4.792
- Ici / Imu	201.709	156.124	45.585
- Servizi mensa	235.089	233.232	1.857
- Oneri di utilità sociale	634.266	632.564	1.702
- Sopravvenienze ordinarie passive	629.654	592.921	36.733
- Minusvalenze ordinarie su vendite cespiti	2.504	15.138	-12.634
- Spese indeducibili, multe e sanzioni	67.248	49.051	18.197
- Contributi associativi	207.394	203.196	4198,25
- Altri oneri di gestione	445.733	511.614	-65.881
- Bilancio Sociale, Coopselios notizie	30.967	17.209	13.758
- Spese per oneri bancari e oneri su fidejussioni bancarie	129.324	160.501	-31.177
Totali	2.652.772	2.659.991	-7.219

Di seguito si riportano le voci che hanno subito significative variazioni rispetto all'esercizio precedente:

- la voce "Oneri di utilità sociali" accoglie le spese gestite dalle sezioni soci per le attività sociali nelle varie forme di sostegno diretto ed indiretto ai bisogni di tutti i soci anche per il tramite di convenzioni di varia natura;
- la voce "Sopravvenienze ordinarie passive" accoglie costi di competenza dell'esercizio precedente che si sono manifestati dopo la chiusura dell'esercizio, di cui Euro 231.190 composto da fatture fornitori da ricevere di competenza dell'esercizio precedente che sono state coperte utilizzando il Fondo rischi accantonato negli esercizi precedenti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione diversi dai dividendi:

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	127
Totale	127

Proventi da partecipazioni:

Descrizione	Saldo anno corrente	Saldo anno precedente	Variazioni
Da Imprese Controllate	0	0	0
Altri	127	1.675	-1.548
- Dividendi in altre partecipazioni	0	1.421	-1.421
- Proventi diversi da altre partecipazioni	127	254	-127
Totali	127	1.675	-1.548

Altri proventi finanziari:

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Descrizione	Saldo anno corrente	Saldo anno precedente	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	0	-	0
- Plusvalenze diverse	0	0	0
Altri	220.204	322.644	-102.440
- Altri proventi finanziari	0	70.000	-70.000
- Interessi attivi diversi	107.230	68.714	38.516
- Interessi attivi c/c bancari	112.975	183.930	-70.955
Totali	220.204	322.644	-102.440

La voce "Altri proventi finanziari" accoglie esclusivamente interessi attivi verso istituti bancari, verso il CCFS Consorzio Cooperativo Finanziario di Sviluppo e verso i clienti privati e pubblici.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	0	386.774	0	386.774

Nella tabella seguente si riporta la variazione della voce rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Saldo anno corrente	Saldo anno precedente	Variazioni
- Interessi passivi vs/banche	31.719	102.790	-71.071
- Interessi passivi su mutui	345.292	373.385	-28.093
- Altri oneri finanziari	9.763	85.700	-75.937
Totali	386.775	561.875	-175.100

La voce "Altri oneri finanziari" accoglie gli interessi passivi pagati a fornitori per Euro 4.167, interessi passivi pagati su F24 per Euro 3.548 e interessi passivi di diversa natura per Euro 2.048.

Utili e perdite su cambi

La voce accoglie utili su cambi per Euro 56 e perdite su cambi per Euro 143. Il saldo netto delle due poste di cui sopra ammonta ad Euro 87.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 punti 11 e 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce che compone "Rettifiche di valore delle attività finanziarie":

Rivalutazioni di attività finanziarie:

Descrizione	Saldo anno corrente	Saldo anno precedente	Variazioni
Rivalutazioni di partecipazioni	20.581	11.017	9.564
Totali	20.581	11.017	9.564

Svalutazioni di attività finanziarie:

Descrizione	Saldo anno corrente	Saldo anno precedente	Variazioni
Svalutazioni di partecipazioni controllate	812.280	1.798.424	-986.144
Svalutazioni di partecipazioni collegate	0	60.140	-60.140
Svalutazioni di partecipazioni altre	130.447	74.888	55.559
Totali	942.727	1.933.452	-990.725

La voce "Rivalutazioni di attività finanziarie" è determinata dal ripristino di valore di partecipazioni. Per maggiori informazioni si rimanda alla voce "Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni" dello Stato Patrimoniale Attivo.

La voce "Svalutazione di attività finanziarie" è determinata dalla svalutazione delle partecipazioni in presenza di perdite aventi carattere durevole. Per maggiori informazioni si rimanda alla voce "Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni" dello Stato Patrimoniale Attivo.

Proventi e oneri straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile i seguenti prospetti riportano la composizione dei proventi e degli oneri straordinari

Oneri straordinari:

Descrizione	Saldo anno corrente	Saldo anno precedente	Variazioni
Oneri straordinari	2	3	-1
Totali	-3	-4	1

La voce "Proventi straordinari" non è stata movimentata durante l'esercizio se non per l'arrontamento all'unità di Euro.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRAP	803.336	0	0	0
Totali	803.336	0	0	0

In ragione dell'esenzione IRES ai sensi dell'art. 11 del DPR 601/73 TUIR e successive modifiche ed integrazioni non ci sono condizioni per rilevare imposte anticipate o differite.

Le imposte sul reddito comprende solamente l'imposta IRAP di competenza dell'esercizio, mentre per l'imposta IRES la cooperativa è totalmente esente ai sensi dell'art. 11 del DPR 601/73 TUIR e successive modifiche ed integrazioni. L'imposta IRAP presenta una diminuzione di Euro 288.038 rispetto all'esercizio precedente. Ai fini del calcolo dell'imposta IRAP si evidenzia che l'applicazione della deducibilità piena del costo del lavoro su contratti a tempo indeterminato, come previsto dall'art 1 comma 20 – 25 Legge 190/2014, ha comportato una riduzione della base imponibile IRAP di complessivi Euro 13.960.356 corrispondente ad un minor carico fiscale di Euro 365.761 calcolato su un onere teorico per l'imposta del 2,62%.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente al Principio contabile OIC n. 25, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico per l'imposta IRAP.

Riconciliazione onere fiscale teorico e onere fiscale di bilancio	IRAP esercizio corrente
Differenza tra il valore ed i costi della produzione esclusi il costo del personale, la svalutaz. crediti e altri accantonamenti	75.501.715
Costi rilevanti (non deducibili) ai fini IRAP	1.546.668
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	-1.290.562
Deduzione per assicurazione obbligatoria Inail	-494.706
Deduzioni forfetarie e dei contributi previdenziali ed assistenziali come da agevolazioni del Cuneo Fiscale	-44.549.774
Imponibile IRAP teorico	30.713.341
Onere fiscale teorico (media su regioni in cui si opera)	2,62%
IRAP esercizio corrente	803.336

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	4	25	2.701	313	0	3.043

Per maggiori informazioni in merito ai dipendenti si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

	Valore
Compensi a amministratori	30.386
Compensi a sindaci	9.332
Totale compensi a amministratori e sindaci	39.718

Si segnala che il compenso erogato nel 2015 ai componenti dell'organismo di vigilanza è stato pari a Euro 12.000.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	26.000
Altri servizi di verifica svolti	3.500
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	19.066
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	48.566

Categorie di azioni emesse dalla società

In merito alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice Civile si segnala che il capitale sociale della società non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore previsto dall'articolo 2427, punto 18 del Codice Civile.

Strumenti finanziari

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui all'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

RENDICONTO FINANZIARIO PER FLUSSI DI CASSA	2015	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.180.843	1.854.153
Imposte sul reddito	803.336	1.091.374
Interessi passivi (interessi attivi)	166.658	239.231
(Dividendi)	-127	-391
Minusvalenze (plusvalenze) derivanti dalla cessione di attività	-142.461	-4.765
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.008.249	3.179.602
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</i>		
Accantonamenti TFR	3.603.535	3.433.840
Accantonamenti ti ad altri fondi	2.715.014	1.483.385
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.544.717	2.210.139
Svalutazione per perdite durevoli di valore	1.722.846	2.061.030
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	-11.017
Totale rettifiche elementi non monetari	10.586.112	9.177.377
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN		
<i>Variazioni del CCN</i>		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	-31.102	1.230

Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	-1.341.338	-111.883
Decremento (incremento) dei ratei e risconti attivi	512.894	32.361
Incremento (decremento) dei debiti vs fornitori	57.946	117.044
Incremento (decremento) dei ratei e risconti passivi	269.780	-260.723
Altre variazioni del capitale circolante netto	-341.727	43.290
Totale variazioni del CCN	-873.548	-178.680

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN*Altre rettifiche*

Interessi incassati (pagati)	-77.426	-239.231
(Imposte sul reddito pagate)	-101.821	-973.869
(Utilizzo TFR)	-3.849.166	-3.903.687
(Utilizzo altri fondi)	-948.260	-602.443
Dividendi incassati	127	99
Totale altre rettifiche	-4.976.546	-5.719.131

FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	7.744.268	6.459.168
---	------------------	------------------

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento*Immobilizzazioni immateriali*

(Investimenti)	-1.652.864	-600.655
Prezzo di realizzo disinvestimenti di immobilizzazioni		

Immobilizzazioni materiali

(Investimenti)	-5.579.031	-2.497.606
Prezzo di realizzo disinvestimenti di immobilizzazioni	0	0

Immobilizzazioni finanziarie – partecipazioni

(Investimenti)	-2.019.667	-759.950
Prezzo di realizzo disinvestimenti di immobilizzazioni	0	228.431

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	-9.251.563	-3.629.781
--	-------------------	-------------------

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento*Mezzi di terzi*

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	2.235.398	-4.188.436
Accensione/Incrementi di finanziamenti	2.913.268	1.147.857
Rimborso di finanziamenti	-1.324.572	0
Incremento (decremento) finanziamenti soci	0	0
Incremento (decremento) altri finanziatori	-167.332	-306.665

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	139.225	173.575
Rimborso capitale sociale	-179.067	-236.134
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
(Incremento)/decremento finanziamenti a società partecipate	0	-133.011
Dividendi pagati	-87.082	-70.830

Effetto fusione Aristotele, Villa Elvira, Villa Verde	0	-1.880.680
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	3.529.837	-5.494.324
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	2.022.542	-2.664.936
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2015	22.548.511	25.213.448
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015	24.571.054	22.548.512
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	2.022.542	-2.664.936

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni fuori bilancio (art. 2427 comma 1 n. 22 ter)

La società non ha posto in essere accordi o altri atti significativi i cui effetti non risultino già nello Stato Patrimoniale.

Azioni proprie o di società controllanti (art. 2428 e 2435)

Ai sensi dell'art. 2435 bis e art. 2428, comma 3 e 4 del Codice civile, si precisa che la società non ha posseduto nel corso dell'esercizio azioni proprie o di società controllanti in quanto non possibile data la natura della società.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni rilevanti, ma concluse a condizioni di mercato. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto esposto in precedenza e a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile.

Attività svolta con i soci e relativa esposizione dei dati per l'erogazione del ristorno ai sensi dell'art. 2545 sexies del codice civile

Gli amministratori propongono per l'esercizio 2015 di non riconoscere ai soci il ristorno degli avanzi di gestione, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 18/05/2016. Qualora si decidesse di distribuirlo, nella voce B9 del Conto Economico non sarebbe ricompreso il costo del ristorno dei margini a favore dei soci a seguito variazione del criterio di gestione dei ristorni stessi, deliberato dagli amministratori negli esercizi precedenti, considerandoli quota parte della destinazione degli utili finali d'esercizio senza transitare dal Conto Economico.

Comunque, la determinazione dell'importo del ristorno dei margini a favore dei soci avviene sempre nel rispetto dello Statuto Sociale e dei Regolamenti in essere e nei limiti dell'ammontare massimo dell'avanzo di gestione risultante dall'attività svolta con i soci ed a essi attribuiti ai sensi del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 06/12/2004

recante "Revisione delle società cooperative e loro consorzi" nel rispetto dell'art. 3 comma 2 lettera B della Lgs 142/2001 come segue

Condizione di prevalenza ed incidenza dello scambio mutualistico con i soci

Costo del lavoro dei soci (di cui alla voce B9)	47.533.653
Costo totale del lavoro (voce B9)	67.910.201

Scambio mutualistico pari al 69,99% pertanto in condizione di prevalenza

Controllo per la verifica del limite massimo del ristorno

Determinazione dell'avanzo di gestione

a) Avanzo di gestione: Rigo 23 – (D + E se positivi) del Conto Economico	2.180.843
b) Avanzo di gestione generato dai soci	1.526.478
Rigo a) per la percentuale di prevalenza (Euro 2.180.843 x 69,99%)	

Verifica importo del ristorno

c) Trattamento retributivo complessivamente corrisposto ai soci	34.579.674
d) Ristorno degli avanzi di gestione proposto dagli amministratori per l'esercizio 2015	0

NOTA INTEGRATIVA PARTE FINALE

Altre notizie sulla situazione della società sono contenute nella relazione sulla gestione a corredo del bilancio. Gli amministratori ritengono di aver fornito le informazioni necessarie a garantire la massima chiarezza e correttezza, disponibili comunque a fornire ai soci che lo richiedano tutte le eventuali precisazioni ed informazioni complementari. Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Reggio Emilia, 18/05/2016

**Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione**
(Guido Saccardi)

3. Relazione sulla Gestione del Bilancio Ordinario

Relazione sulla gestione del Bilancio Ordinario chiuso al 31.12.2015

Care Socie, cari Soci,

in qualità di Presidente, su mandato del Consiglio di Amministrazione, sono a presentare il Bilancio Ordinario dell'esercizio 2015 all'Assemblea Generale dei soci.

I tempi e le modalità sono stati determinati come previsto da Statuto e la dilazione dei termini di convocazione dell'Assemblea Ordinaria di Bilancio al 24 giugno 2016, è motivata dal fatto che la Cooperativa rientra negli obblighi previsti nell'Art. 2364 del Codice Civile per la redazione del Bilancio Consolidato.

Prima di procedere all'esposizione dei risultati dell'esercizio economico-finanziario 2015, ritengo sia corretto porre alla vostra attenzione i fatti più salienti che hanno caratterizzato il contesto generale e di settore nel quale la Cooperativa ha operato.

IL CONTESTO GENERALE, SETTORIALE E L'AMBIENTE IMPRENDITORIALE

Nell'attuale situazione congiunturale internazionale i principali rischi per la stabilità finanziaria, per la redditività delle imprese, ma soprattutto per i redditi delle lavoratrici, dei lavoratori e delle loro famiglie continuano a derivare dalle dubbie prospettive macroeconomiche e dal persistere di livelli inflattivi molto bassi.

Nel 2015 i dati sistemici dell'economia nazionale hanno però registrato segnali positivi e, per la prima volta dall'inizio della crisi, si è rilevato un aumento della domanda interna. E' un dato a prima vista positivo ma che non deve distogliere l'attenzione dal grave ed incerto scenario che attanaglia l'economia globale ed europea.

La ripresa, inizialmente concentrata nell'industria manifatturiera, si è poi estesa ai servizi (il sociale, nostro settore, ha vissuto dinamiche proprie e indipendenti) e, pur con qualche incertezza, al settore delle costruzioni.

Il costo del credito si è sensibilmente ridotto, sia per le grandi imprese sia per quelle di dimensioni minori. In rapporto al PIL, gli investimenti restano però ancora molto al di sotto dei valori osservati prima della crisi, comunque su livelli minimi nel confronto storico.

Il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro e gli aiuti al reddito proposti dal Governo generano sicuramente un riflesso favorevole sui consumi. Un'ulteriore espansione dei piani di investimento delle imprese nell'industria e nei servizi è stata favorita dal miglioramento delle condizioni di finanziamento e dagli incentivi fiscali in vigore dalla fine del 2015.

La domanda di lavoro è tornata ad aumentare ad un tasso superiore alle attese di un anno fa, interessando aree, settori e categorie di lavoratori esclusi dai segnali di ripresa del 2014. Vi hanno influito la nuova disciplina derivante dal Job Act e, in misura maggiore, gli sgravi contributivi che hanno contribuito ad estendere le assunzioni a tempo indeterminato.

L'occupazione ha tenuto nei primi mesi del 2016, anche se sappiamo che molte assunzioni sono state anticipate all'ultima parte del 2015 grazie alla riduzione degli sgravi contributivi da gennaio.

Il tasso di disoccupazione dei giovani è sceso per la prima volta dal 2007, di oltre due punti percentuali. La disoccupazione resta però molto elevata: fondamentale diventa il suo progressivo riassorbimento, sia per offrire condizioni dignitose di vita ai cittadini ma anche per riportare l'inflazione a livelli in linea con la stabilità dei prezzi.

La cooperazione sociale in questo senso ha rappresentato un forte baluardo anticiclico, mantenendo e in molti casi migliorando il saldo occupazionale del settore, dato confermato anche nei primi mesi del 2016.

La criticità congiunturale rappresentata dal fattore "domanda insufficiente" costituisce sempre il principale ostacolo per i operatori rispetto alle attività di produzione e/o di fornitura di servizi.

Tra gli altri fattori negativi, si segnala la concorrenza sleale, le offerte al massimo ribasso e la presenza della cooperazione spuria, l'eccesso di burocrazia unita alle tasse e alla corruzione, la scarsa liquidità ed il ritardo dei pagamenti, amplificati dalle difficoltà di accesso al credito.

Un'economia sana ha sicuramente bisogno di meccanismi di regolazione per riformare il sistema: le cooperative sociali sane (e sono la maggioranza) sanno perfettamente quanto costino gli ostacoli all'attività d'impresa derivanti dai fenomeni corruttivi, dalle inefficienze e lentezze delle amministrazioni pubbliche e della giustizia civile, dalle limitazioni alla concorrenza, dalla carenza di incentivi per la ricerca, l'educazione e l'innovazione.

La legalità è condizione cruciale per lo sviluppo.

Rafforzare l'azione di contrasto dell'evasione fiscale, della corruzione e della criminalità organizzata, dando continuità alle iniziative poste in essere negli ultimi anni e intensificandone l'attuazione, può permettere di sostenere l'attività delle tante imprese competitive e corrette, garantendo che tutti rispettino le regole e non sia ristretto o falsato il gioco della concorrenza.

La riforma del Terzo Settore, i chiarimenti sulle aliquote Iva da applicare nei servizi erogati dalla cooperazione sociale e la riforma del Codice degli Appalti rappresentano delle condizioni esogene che non potranno non influenzare l'agire imprenditoriale dei cooperatori sociali.

1) Riforma del Terzo Settore. E' stata recentemente approvata la Legge Delega per la Riforma del Terzo Settore dopo un lungo iter parlamentare che ha portato ad un testo più soddisfacente per la cooperazione sociale. La legge infatti prevede una definizione inequivocabile di Impresa Sociale come soggetto di Terzo Settore, valorizzando così l'esperienza concreta della cooperazione sociale italiana. Si rimane in attesa dei decreti attuativi ma l'obiettivo che ha ispirato la legge è stato raggiunto: sostenere l'impegno e l'autorganizzazione dei cittadini, in ambito sociale, civile ed economico, come elemento strutturale per una prospettiva di sviluppo sostenibile del Paese, in cui possano crescere insieme l'economia, le comunità e le persone, obiettivo che non può non vedere protagonista la cooperazione sociale, il cui ruolo nel Terzo Settore e nelle politiche di welfare è fondamentale.

2) Iva cooperative sociali. La legge di stabilità 2016 ha introdotto l'aumento al 5% dell'aliquota agevolata IVA per le prestazioni sociali erogate dalle cooperative sociali. La normativa ha però lasciato diversi dubbi interpretativi sull'applicabilità o meno di tale aumento sui contratti in essere, con il rischio che riguarda anche la nostra cooperativa di vedere stravolti i piani finanziari redatti per i servizi programmati. Resta comunque la soddisfazione di aver evitato l'aliquota minima del 10% e l'esenzione, rischio che è stato evitato anche grazie all'azione della nostra cooperativa.

3) Riforma del Codice degli appalti. Il nuovo codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016), entrato in vigore in data 19 aprile 2016, interviene riordinando, nel complesso, la disciplina in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, e interessa fortemente il settore della cooperazione sociale. Le principali novità del codice appalti – ma si resta in attesa dei numerosi decreti applicativi - prevedono, tra le tante, un sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, la digitalizzazione delle procedure di aggiudicazione, l'introduzione del rating d'impresa basato su un sistema di penalità e premialità degli operatori economici e sul rating di legalità, la prevalenza dell'offerta economicamente più vantaggiosa quale criterio di aggiudicazione ordinario rispetto al criterio del minor prezzo più basso, l'introduzione di norme specifiche per gli appalti dei servizi sociali. E' un provvedimento legislativo importante che dovrà essere attentamente analizzato dalla nostra cooperativa per le inevitabili ricadute sull'azione imprenditoriale nei contesti territoriali nei quali il ricorso all'appalto pubblico per l'aggiudicazione di gare è norma di legge.

RISULTATI DELLA GESTIONE

L'Assemblea di oggi è chiamata a dare un giudizio sulla performance gestionale che Coopselios ha ottenuto nell'esercizio economico-finanziario 2015.

Sui risultati dell'esercizio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha già espresso un giudizio positivo per il mantenimento della tendenza di crescita rispetto al 2014, anche se inferiore agli obiettivi di budget, e soprattutto per il risultato economico superiore ai 2 milioni di Euro.

Coopselios consolida la propria posizione di leadership nel mercato italiano dei servizi alla persona. Le principali acquisizioni interessano le aree di Piacenza e Parma, Lombardia e Veneto con l'aggiudicazione della Casa Residenza per Anziani di Sorbolo (PR), della R.S.A. Villa Stefania di Sala Comacina (CO), del nido aziendale del Gruppo Unicredit Mini Tree di Milano e del nido L'Albero di Sant'Urbano (PD).

Complessivamente l'ammontare dei ricavi presenta un aumento del +3,3% rispetto al 2014 con ricavi pari a 114,9 milioni di Euro.

Al 31/12/2015 il fatturato per servizi distinto per regioni è percentualmente così composto:

1. 46,4 % Emilia Romagna;
2. 29,0 % Lombardia;
3. 12,8 % Veneto;
4. 8,2 % Liguria;

5. 1,7 % Toscana;
6. 1,8 % Lazio;
7. 0,1 % Trentino Alto Adige.

Il Veneto e la Lombardia sono le regioni che nel 2015 incrementano maggiormente il proprio fatturato; in Veneto, grazie alla messa a regime del CSA I Tigli di Meolo (VE) e all'attivazione del nido L'Albero a Sant'Urbano (PD), in Lombardia grazie all'acquisizione della RSA Villa Stefania a Sala Comacina (CO) e alla gestione del nido Mini Tree a Milano, in ATI con Reggio Children. Le variazioni più significative si registrano in Trentino Alto Adige a causa delle modifiche contrattuali per l'appalto dei nidi di Bressanone e Merano (ASL Bolzano), e in Liguria per la mancata riconferma dei servizi di assistenza domiciliare della Val di Magra. Nonostante la cessazione della gestione della CRA Vittorio Emanuele di Piacenza, l'Emilia Romagna si conferma la regione che produce la maggior parte del fatturato.

Al 31/12/2015 il fatturato per servizi distinto per Settore è percentualmente così composto:

1. 73,7 % Anziani;
2. 12,3 % Infanzia;
3. 9,2 % Disabili;
4. 2,5 % Minori;
5. 2,3 % Psichiatrico Sanitario.

Rispetto all'anno precedente Anziani e Disabili sono i settori che incrementano maggiormente il fatturato, rispettivamente del 4,3% e 7,9%, mentre diminuiscono i fatturati dei settori Minori (-12,6%), Infanzia (-1,7%) e Psichiatrico-Sanitario (-11,9%).

Il **Settore Anziani** produce la maggior parte del fatturato in Emilia Romagna e Lombardia, con un incremento del 3% in Veneto; significativa la definitiva entrata a regime del C.S.A. di Meolo (VE) e l'acquisizione della R.S.A. Villa Stefania di Sala Comacina (CO).

Rispetto al 2014, il fatturato per tipologia di servizio registra un aumento del 2,8% nei servizi diurni e del 7,2% nei servizi residenziali. Calano del 18% i servizi domiciliari e di oltre il 75% i servizi integrati, a causa della contrazione di alcuni servizi di assistenza domiciliare in Val di Magra e della riduzione di alcuni servizi integrati nella provincia di Reggio Emilia.

Nel **Settore Infanzia** resta stabile la distribuzione del fatturato per regione, fatta eccezione per il Trentino Alto Adige che registra una diminuzione del 2,4%, a causa di modifiche contrattuali nella gestione dei nidi di Bressanone e Merano da parte dell'ASL di Bolzano, e per i servizi di spazio gioco in provincia di Reggio Emilia (-19,2%). Da segnalare l'apertura di due sezioni primavera, Bruco Martino e Campanellino a La Spezia, l'attivazione del nido L'Albero di Sant'Urbano (PD), del nido Mini Tree di Milano, del gruppo Unicredit, in ATI con Reggio Children e la messa a regime del nido Arcobaleno di Castelnuovo ne' Monti (RE).

Il **Settore Disabili** aumenta del 6,6% il proprio fatturato in Liguria, grazie all'avvio della gestione della R.S.D. Carani / Pagani di La Spezia. Aumentano così i servizi residenziali e diurni (+26,4%), mentre diminuiscono del 36,3% i servizi domiciliari e del 9,6% i servizi territoriali integrati, a causa della mancata riconferma in Val di Magra (SP).

Rispetto al 2014, è l'Emilia Romagna (59%) la regione da cui proviene la maggior parte del fatturato del **Settore Minori**, grazie al potenziamento delle attività del Comune di Piacenza. In Liguria diminuisce del 19,4% il fatturato relativo ai centri diurni educativi di La Spezia, mentre cessano i servizi domiciliari in Val di Magra. Aumenta del 22,3% il fatturato relativo ai centri residenziali e del 6,1% quello relativo ai servizi integrati, grazie all'incremento dell'attività della Casa di Bastian di Villafranca in Lunigiana (MS) e all'implementazione di alcuni servizi nel Comune di Piacenza.

Per i servizi che si riferiscono al **Settore Psichiatrico / Sanitario** la Liguria è la regione che produce la maggior parte del fatturato, grazie alla Comunità Terapeutica Riabilitativa I due mari di Castiglione Chiavarese (GE) e all'aumento degli utenti nella R.S.A. Felicia di La Spezia. Diminuisce del 48% il fatturato relativo ai servizi diurni a causa della riduzione dei centri prelievo in Lombardia, così come quello relativo ai servizi sanitari integrati (-24%), a causa della diminuzione di alcuni servizi sanitari territoriali offerti in Emilia Romagna.

Il fattore lavoro impiegato per l'erogazione di servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi, considerato nel suo insieme tra costi generati dal personale diretto e dalle prestazioni di lavoro autonomo esterno, presenta un'incidenza sul totale dei ricavi pari al 58,50% sostanzialmente simile al 58,52% del 2014. Il costo dell'Irap presenta un'incidenza percentuale in diminuzione rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda invece la Gestione Indiretta Generale, che ricomprende i costi non direttamente imputabili ai Centri di Servizio, è del 6,20% rispetto al 6,17% del 2014 con un significativo accantonamento ai fondi (*svalutazione crediti* a

fronte di specifiche posizioni di rischio, *ripristino beni in concessione* per il mantenimento in efficienza dei beni in concessione al termine del periodo di vigenza contrattuale, e altri rischi specifici quali contenziosi legali, ...).

Relativamente all'attività extra-caratteristica è da segnalare che la gestione finanziaria presenta un insignificante saldo negativo (-0,01%), migliorativo della performance sia rispetto alle previsioni di Budget che rispetto all'esercizio precedente.

Il Risultato Netto finale della Cooperativa Sociale Coopselios nell'esercizio 2015 risulta essere, pertanto, di Euro 2.180.842, pari al 1,89% del valore dei ricavi delle prestazioni per servizi; tale risultato ha contribuito significativamente al Patrimonio Netto di passare da Euro 27.413.338 del 2014 ad Euro 29.474.469 del 2015 (segnando così un importante incremento del 7,5%).

L'aumento del 7,92 % delle riserve accantonate, testimonia la visione intergenerazionale della Cooperativa. L'indice di liquidità secondaria si attesta sul valore di 1,30, ed esprime l'ottima capacità di Coopselios di far fronte ai propri impegni finanziari anche nel breve periodo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si consolida la nuova organizzazione aziendale adottata dalla cooperativa con l'approvazione del Piano Strategico 2014-2018. I principali elementi gestionali riguardano:

- il consolidamento del Settore Sanitario;
- l'introduzione delle Direzioni Tecniche: Area Assistenziale, che accorpa i settori Anziani e Disabili, Area Educativa, che comprende Infanzia e Minori, e Area Sanitaria;
- l'introduzione della figura dello Specialista di processo, per l'innovazione dei processi specialistici di erogazione di servizi;
- la modifica del ruolo gestionale del Responsabile di Produzione, con competenze più mirate all'efficientamento dei processi;
- il rafforzamento del ruolo del coordinatore di struttura/servizio;
- l'introduzione della Direzione Informativa che, a cadenza quindicinale, si pone l'obiettivo di condividere anche con i Responsabili di Funzione i principali progetti e tematiche in corso.

Rimane confermato l'impegno del Consiglio di Amministrazione a privilegiare gestioni complete di servizi e di strutture, con orizzonte di lunga durata, per poter garantire continuità nel lavoro per il personale impiegato anche considerando nuovi segmenti di offerta che consentano una progressiva autonomia rispetto agli appalti pubblici.

Citiamo, a questo proposito, gli investimenti e le aperture programmate e in corso di realizzazione nel 2016 di nuove strutture per anziani quali la CRA di Sorbolo PR e la CRA di Casalgrande RE.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre licenziato il Budget 2016 che, nonostante la congiuntura negativa e l'aleatorietà della tenuta dei servizi soggetti alle gare di appalto, prevede un incremento (+ 2,5%) del fatturato totale che si attesterà a circa 118 milioni di ricavi. Le previsioni reddituali, alla luce dei dati del controllo di gestione al 31 marzo 2016, hanno evidenziato il recupero della dinamica positiva del fatturato.

Il costo delle materie prime e dei servizi, pur soggetto ai fisiologici aumenti, potrà essere controllato mediante economie di scala (utilizzo della Centrale Acquisti) e mediante il proseguimento delle azioni di efficientamento organizzativo e gestionale.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria si prevede il proseguimento del contenimento degli oneri, anche grazie ad un significativo flusso di autofinanziamento ed alla riduzione dei tassi bancari.

A livello economico restano ad oggi ancora da comprendere quali potranno essere gli effetti consolidati dell'aumento di un punto percentuale dell'Iva per il settore della cooperazione sociale.

Gli obiettivi 2016

Nell'ottica del miglioramento continuo e in coerenza con l'approccio per processi, Coopselios ha definito gli obiettivi prioritari per il 2016 che sono strettamente collegati al Piano Annuale della Qualità e vengono definiti sulla base di:

- analisi e valutazione degli esiti delle attività di monitoraggio;
- risultati degli indicatori che definiscono gli standard qualitativi dei servizi erogati;

- opportunità di miglioramento individuate;
- analisi di bisogni e aspettative del cliente.

Per il 2016 sono stati definiti come obiettivi qualitativi prioritari:

- affermare la propria affidabilità di organizzazione professionale portatrice di competenze tecniche specifiche;
- agire la Responsabilità Sociale d'Impresa praticando comportamenti aziendali etici, solidali, improntati all'equità sociale e alla solidarietà, e promuovendo un modello di sviluppo rispettoso della persona e dell'ambiente;
- raggiungere gli obiettivi di budget, mantenere e incrementare l'occupazione di soci e lavoratori, recuperare costantemente efficienza nei processi di erogazione, realizzare un'efficace organizzazione sociale, riqualificare l'organizzazione aziendale;
- incrementare e mantenere il numero dei clienti, espandere i territori di presenza, entrare in nuove aree / segmenti di mercato, radicare la presenza sui territori;
- monitorare gli indicatori di qualità legati all'erogazione dei servizi e adeguare le procedure e le regole per assicurare gli standard di qualità attesi;
- diffondere gli strumenti di ascolto e comunicazione con i clienti: potenziare le attività di comunicazione interna, l'informazione ai clienti sul servizio offerto e sulla sua evoluzione, informare i clienti sulle modalità di accesso e fruizione, sui risultati conseguiti e sulle modalità di reclamo;
- ridurre costantemente i reclami e i contenziosi, con i clienti e le parti interessate e avviare tempestive azioni correttive;
- tendere all'innovazione e promuovere i comportamenti innovativi, la ricerca e la sperimentazione di nuove forme di organizzazione ed erogazione dei servizi per rispondere ai cambiamenti sociali ed economici.

Particolare attenzione inoltre verrà riservata al cliente interno (soci, dipendenti, collaboratori) come risorsa principale per la creazione di valore (quantitativo e qualitativo), a cui si rivolgono numerose azioni organizzative e una continua attività di formazione e aggiornamento.

Si rimanda alla lettura del Bilancio Sociale 2015 per una più compiuta analisi degli obiettivi quali – quantitativi del 2016 della Cooperativa.

ATTIVITÀ STRATEGICA, COMMERCIALE, DI SVILUPPO E ORGANIZZATIVA

Coopselios periodicamente ridefinisce le proprie azioni strategiche confrontandole con l'evoluzione del mercato di riferimento, il mutamento dei bisogni e della richiesta di servizi, la capacità organizzativa interna, avendo sempre come linea guida il Piano Strategico 2014 - 2018.

Sviluppo Commerciale

L'attività commerciale nel corso dell'esercizio 2015 è stata condotta nel rispetto delle strategie indicate dal Consiglio di Amministrazione e con un costante monitoraggio della Direzione Operativa che, quindicinalmente, verifica, discute e seleziona le iniziative commerciali da sviluppare nelle varie aree di intervento della Cooperativa.

Nel 2015 Coopselios ha valutato 170 gare, partecipando a 36 e vincendone 30; 6 sono riferite a servizi di nuova aggiudicazione e 24 corrispondono a servizi già gestiti, quindi riconfermati. Aumenta la percentuale di gare vinte su quelle presentate, dal 64,8% del 2014 all'83,3% nel 2015. Delle 30 gare aggiudicate, 17 riguardano il Settore Infanzia, 7 i servizi per Anziani e 6 per Disabili.

Da notare come Coopselios si sia presentata come impresa singola in 25 gare, a titolarità del Consorzio Quarantacinque in 2 gare e in raggruppamento temporaneo d'impresa in 3 casi. Le gare aggiudicate si collocano principalmente nell'area Reggio Emilia / Romagna per il 40% e in quella di Piacenza / Parma con il 27%.

I 46 affidamenti diretti hanno interessato per l'82,6% l'Area di Reggio Emilia, con i servizi per l'infanzia.

Anche nel 2015 si conferma una ottima distribuzione del portafoglio dei servizi sulla base della durata residua dei contratti evidenziando una durata dei contratti oltre i 10 anni pari al 46% dell'intero fatturato, del 28% tra i 5 e i 10 anni e del 26% con durata inferiore ai 5 anni.

Nel 2015 il fatturato proveniente da servizi gestiti in appalto si attesta al 64,5% (-2,5% rispetto al 2014), quello proveniente da privato convenzionato è pari al 18% mentre il fatturato proveniente da gestioni private è del 17,5%.

Le numerose attività commerciali e promozionali sviluppate nel corso del 2015 hanno mantenuto la Cooperativa nella leadership nazionale tra le cooperative sociali aderenti a Legacoop e a farla considerare un interlocutore di tutto rispetto tra i players privati del settore socio assistenziale e educativo.

Importante, per lo sviluppo strategico commerciale della Cooperativa in campo internazionale, è stata la messa in atto

delle prime iniziative stabilite nell'accordo pluriennale di consulenza tecnica con la Family Development Foundation di Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti).

Sviluppo tecnico e innovazione continua

Nel Settore Anziani lo sviluppo tecnico si è concentrato sulla prosecuzione in diverse strutture del marchio di Qualità Q&B "Qualità e Benessere".

Il marchio Q&B è uno strumento di valutazione reciproca e partecipata della qualità e del benessere degli anziani nelle strutture residenziali, basato su un approccio innovativo che pone al centro il punto di vista dell'utente (*customer orientation*), la comunità (*peer-review*), il confronto (*benchmarking*). Coopselios è stato il primo ente gestore cooperativo in Italia a introdurre nelle strutture residenziali per anziani questo nuovo modello di controllo della qualità del servizio offerto. Il progetto nasce dalla politica aziendale che pone l'orientamento al cliente come obiettivo prioritario e che ricerca modelli di controllo della qualità dei servizi, in integrazione con quelli finora attuati (ad es. i Sistemi di Gestione della Qualità UNI EN ISO 9001), maggiormente orientati alla valutazione della qualità della vita degli anziani residenti nelle strutture. I fattori individuati come importanti e fondamentali per vivere con qualità all'interno delle strutture residenziali sono: rispetto, autorealizzazione, operosità, affettività, interiorità, comfort, umanizzazione, socialità, salute, libertà, gusto, vivibilità.

I lavori di innovazione e sviluppo del marchio hanno portato all'introduzione di una valutazione, su base facoltativa, di benchmark ogni 2 anni in modo da rilevare meglio le modifiche introdotte dallo sviluppo dei piani di miglioramento a cui si aggiunge l'osservazione etnografica e l'attivazione di focus con i familiari dei residenti, strumenti che permettono, durante gli audit, di rafforzare le percezioni sulla qualità della vita in struttura.

Nel 2015 queste sono state le Strutture per anziani di Coopselios che hanno applicato il modello Q&B:

- CSA Valgrande Sant'Urbano (PD)
- CRA "Al Parco" Monticelli Terme (PR)
- CRA Centro Servizi Correggio (RE)
- CRA "Villa delle Ginestre" Castelnuovo Monti (RE)
- CSA "Villa Tamerici" Porto Viro (RO)
- RSA Quarenghi Milano
- RSA "Villa Elvira" Santa Maria della Versa (PV)
- RSA Sabbadini Sarzana (SP)

Coopselios ha partecipato, come ogni anno, alle attività della Fondazione Easy Care, che nel 2015 hanno riguardato il lancio del progetto istituzionale e la prima edizione dei Social Cohesion Days (Reggio Emilia, 4-6 giugno 2015).

Per quanto riguarda l'attività di Prontoserenità (progetto della Fondazione Easy Care), Coopselios è stata in prima linea impegnata nell'avviare con forza lo sviluppo e l'estensione della rete degli attori coinvolti e nel promuovere nuovi canali di intervento. Prontoserenità oggi è presente con i propri sportelli in 11 regioni ed eroga servizi in tutto il territorio nazionale. Bewelfare è il marchio per realizzare sistemi di welfare aziendale. Con il marchio Bewelfare, Coopselios gestisce alcuni importanti servizi aziendali rivolti all'infanzia (campi estivi, servizi integrativi pomeridiani, ...) e di carattere socio assistenziale (servizi infermieristici, di assistenza familiare, ...) a Reggio Emilia e provincia. Bewelfare quindi raccoglie le esigenze delle aziende, rileva i bisogni dei lavoratori, progetta sistemi di welfare aziendale coerenti, definisce specifiche progettualità, attraverso la collaborazione con i soggetti erogatori specifici e fornisce i singoli servizi. Attraverso i propri partner, Fondazione Easy Care, Consorzio Quarantacinque, Prontoserenità e Progettare Zerosei, propone e realizza numerosi progetti di welfare aziendale, composti sia da singoli specifici servizi, che da articolate proposte, come quella per Unindustria Reggio Emilia.

Nel corso del 2015, il Settore Infanzia ha sviluppato e consolidato l'approccio educativo locale, costruito nei nidi gestiti a Reggio Emilia e provincia, con il proprio know how che deriva da 30 anni di esperienza gestionale sui servizi educativi nel territorio nazionale, in un metodo pedagogico esportabile denominato Learning by Languages, che rappresenta la sintesi più evoluta degli approcci pedagogici universalmente riconosciuti tra cui, il Reggio Approach e il Montessori. Il metodo educativo Learning by Languages è alla base del progetto educativo denominato Early Childhood Educational Programme insieme al partner "Family Development Foundation" di Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti): Coopselios è quindi impegnata nella progettazione e implementazione, ad Abu Dhabi, di un sistema educativo pre-scolare inclusivo, attraverso la realizzazione di un Centro di Ricerca Educativo Internazionale con annesso nido e scuola d'infanzia.

Altri eventi legati allo sviluppo tecnico ed all'innovazione:

- partecipazione al Salone della CSR e dell'Innovazione Sociale con l'evento "Pensa Coeso! Perché promuovere il dibattito sulla coesione sociale?" (Università Bocconi, Milano, ottobre 2015);
- adesione all'evento Stelle al Merito Sociale di Cultura & Solidarietà (Milano, ottobre 2015);
- partecipazione a Ben Fare, promosso da Qualità & Benessere (Castelnuovo del Garda, ottobre 2015);

- partecipazione al Forum Risk Management in Sanità con un dibattito sul tema della non autosufficienza (Arezzo Fiere e Congressi, novembre 2015);
- lancio del progetto pilota Genitori Connessi, sviluppato insieme al Comune di Reggio Emilia e in collaborazione con l'Area Educativa di Coopselios, sulle buone pratiche per diventare genitori consapevoli in un mondo aumentato dalle tecnologie, che ha coinvolto complessivamente circa 300 genitori.

Efficienza organizzativa

L'efficienza organizzativa deriva da una costante applicazione dei principi e delle procedure del Sistema Qualità. Ogni anno Coopselios rileva il grado di soddisfazione di alcuni stakeholder, quali familiari degli ospiti e la committenza (ASL, Comuni, Servizi Socio Sanitari, ...). Il sistema di rilevazione prende in considerazione i diversi settori in cui la Cooperativa opera e avviene attraverso la verifica e il monitoraggio del livello di qualità dei servizi erogati e la somministrazione di questionari (indagini telefoniche) secondo indicatori specifici.

Coopselios è in possesso delle certificazioni relative alle norme:

- UNI EN ISO 9001:2008
- UNI 11034
- SA8000 (Social Accountability)

L'efficienza organizzativa si realizza anche mediante una costante attenzione alle politiche di acquisto. La Cooperativa ha rivisto le condizioni di approvvigionamento di merci e servizi, in un'ottica di maggiore efficientamento del processo e per garantire al massimo gli standard di qualità. In questo processo sono stati riformulati i criteri di selezione e di giudizio dei fornitori. L'intero processo ha portato anche ad una revisione del parco fornitori di Coopselios.

I beni e servizi acquistati raggiungono l'importo complessivo di 45,7 milioni di euro (+13,24% rispetto al 2014). L'ampia rete di fornitori qualificati si compone per il 77% da fornitori abituali, cioè utilizzati negli ultimi 3 anni, e per il 23% da fornitori nuovi e saltuari. Il dato è significativo perché denota una costante manutenzione e aggiornamento del parco fornitori, per una maggiore efficienza. Il trend degli acquisti di beni e servizi da fornitori abituali è in diminuzione, passando dall'88% del 2013 al 77% del 2015. I fornitori vengono valutati secondo gli standard di qualità ISO9001 e SA8000.

AIR è il portale promosso da Coopselios che offre al Terzo Settore una piattaforma per l'acquisto di beni e servizi. AIR mette in sinergia i diversi attori del settore profit e non profit, promuovendo acquisti e pratiche gestionali orientate alla qualità.

La politica di gestione delle assicurazioni ha visto la realizzazione di azioni di miglioramento per consentire una gestione ottimale, efficiente ed efficace delle richieste di risarcimento danni presentate da terzi (utenti e famigliari in particolare) e per l'adozione di soluzioni assicurative specifiche. In materia di privacy, è stato inoltre avviato un nuovo corso FAD (Formazione a distanza) che si affianca alla formazione in aula, rivolto a Direttori, impiegati delle sedi, coordinatori e operatori, che ha trattato tematiche sia teoriche (Codice Privacy, definizioni, contenuti e sanzioni) sia pratiche (modulistica, sistemi di autenticazione e protezione dei dati, ecc...). Le verifiche privacy sono state inserite anche nel Sistema di Gestione per il Monitoraggio Aziendale dell'Ufficio Qualità, al fine di garantire un monitoraggio costante ed esteso degli adempimenti documentali e informatici, da parte delle strutture gestite da Coopselios.

Nel 2015 Coopselios ha concluso un complesso lavoro di preparazione all'archiviazione, che ha segnato un momento importante nel percorso di creazione dell'archivio corrente, di deposito e storico della cooperativa. Le linee guida del progetto, condivise con il Consiglio di Amministrazione, sono basate sulla convinzione che realizzare questo Sistema Archivistico Unico orienti l'organizzazione verso la gestione del sapere ("knowledge based organisation").

LAVORO E OCCUPAZIONE

Nel 2015 il totale dei lavoratori è cresciuto a 3.095 unità, con un incremento pari al +6,87% rispetto al 2014.

Occupati	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Soci lavoratori e speciali	2.179	2.223	2.177	2.183	2.072	2.033
%	86,0 %	78,7 %	77,6 %	75,6 %	71,5 %	65,7 %
Dipendenti	354	595	630	705	824	1.062
Totale	2.533	2.818	2.807	2.888	2.896	3.095

Il continuo e graduale decremento della percentuale dei soci rispetto ai dipendenti è il frutto del cambiamento della politica associativa che non prevede più l'ammissione a socio contemporaneamente all'assunzione, ma solo dopo un periodo di lavoro all'interno della Cooperativa con conferma del rapporto di lavoro a tempo indeterminato e su richiesta volontaria del lavoratore. In questo modo si cerca di accrescere la consapevolezza del significato dell'essere socio.

La composizione numerica dei soci, dei dipendenti e dei collaboratori risulta essere:

- soci lavoratori 2.033 rispetto ai 2.072 dell'anno precedente;
- soci speciali 0 (0 nell'anno precedente);
- soci volontari 137 rispetto ai 124 dell'anno precedente;
- soci sovventori 2;
- dipendenti non soci 1.062 rispetto ai 824 dell'anno precedente;
- collaboratori e liberi professionisti 215 rispetto ai 197 del 2014.

L'organico medio dell'esercizio 2015 è di 3.043 lavoratori, il costo medio annuo del personale è di Euro 22.316, il dato dei ricavi da vendite medio per lavoratore ammonta a Euro 37.788, mentre l'utile netto per lavoratore è di Euro 716.

Si conferma la ripartizione per settori di attività; il settore Anziani occupa il 63,5% dei lavoratori, seguito dal 19% nell'Infanzia, dal 10,5% nel settore Disabili e dal 3% nei Minori. Il 4% è impiegato negli uffici.

La maggior parte della forza lavoro si conferma occupata in Emilia Romagna, con una diminuzione del 3,4% rispetto al 2014; aumentano rispettivamente di quasi il 2% gli occupati in Veneto e Lombardia. Calano dello 0,3% i lavoratori in Toscana e nel Lazio. Dal 2015 gli occupati in Trentino Alto Adige sono stati acquisiti dalla società Matriosca (partecipata da Progettare Zerosei, 100% controllata da Coopselios).

Relativamente al genere, Coopselios si caratterizza per essere una cooperativa "al femminile", con l'89% di donne sul totale dei propri lavoratori. Questo è stato reso possibile grazie a efficaci e innovative politiche di Pari Opportunità; da sottolineare inoltre che il 59,4% dei ruoli di responsabilità sono ricoperti da figure femminili.

Nel 2015 l'età media del personale è stata di 42,1 rispetto ai 40,7 anni del 2014. Pur mantenendo una distribuzione equilibrata nelle diverse fasce di età, la fascia maggiormente rappresentata è quella tra i 36 e i 45 anni con il 32,7%, segno di una cooperativa giovane ma, al tempo stesso, in possesso di esperienza e competenze professionali altamente qualificate.

Relativamente all'anzianità lavorativa va evidenziato che la maggior parte dei lavoratori (76%) è assunto in Coopselios da meno di 10 anni; ciò è dovuto al significativo sviluppo dell'azienda e alle acquisizioni avvenute. L'anzianità media lavorativa è di 7 anni.

Il 61% dei lavoratori possiede la licenza di scuola media inferiore; il 19,9% è laureato; il 18,8% è diplomato; lo 0,3% è in possesso di licenza elementare.

I lavoratori non italiani rappresentano il 17% del totale, tra questi il 91% sono impiegati e il 9% operai. Le aree geografiche maggiormente rappresentative si confermano il Centro e il Sud America con il 33,8% e l'Unione Europea, con il 24%.

Tipologia di contratti

La cooperativa si impegna a garantire sicurezza occupazionale e a tutelare tutti i diritti previsti da CCNL. La percentuale degli occupati con contratto a tempo indeterminato scende all'84% (contro l'85,6% del 2014) e aumentano dell'1,6% i contratti a tempo determinato. I part-time rappresentano il 62,6% del totale dei contratti (-0,97%). L'elevata percentuale è dovuta alla tipologia di servizi e a esigenze di conciliazione dei tempi di vita-tempi di lavoro delle donne lavoratrici, che rappresentano il 93,2% dei lavoratori, tra quelli con contratto part-time.

I contratti dei lavoratori stranieri confermano il trend degli anni precedenti e si collocano per il 74,9% al livello C intermedio. La cooperativa si avvale anche della collaborazione di giovani, studenti, neo diplomati e neo laureati per stage e tirocini formativi. Nel 2015 i tirocinanti sono stati 367, di cui l'86,4% donne. Gli stage si sono svolti in 75 sedi diverse della cooperativa (tra uffici e strutture/servizi); 351 stage sono stati attivati in convenzione con istituti scolastici e Università.

Turnover

Sono 157 le nuove assunzioni a tempo indeterminato (+45 rispetto al 2014) contro 186 interruzioni del rapporto di lavoro a tempo indeterminato (-45 rispetto al 2014); il turnover si attesta quindi all'11,08% (-0,76% rispetto al 2014). I posti di lavoro creati nel 2015 sono 55 e il tasso di assunzione raggiunge il 5,27%, in aumento dell'1,34% rispetto all'esercizio precedente. I pensionamenti sono 14. L'indice di compensazione del turnover si attesta a 0,84, con un aumento di 0,36 rispetto al 2014. Il dato è positivo e indica che è stata utilizzata più forza lavoro per le sostituzioni di personale. Si assiste

a una diminuzione del turnover di genere femminile dell'1,54% mentre aumenta del 5,6% quello riferito agli uomini. Rispetto al 2014, si registra una diminuzione del turnover nel Lazio (-3,77%), Emilia Romagna (-0,82%), Liguria (-13,57%) e Toscana (-3,58%); aumenta del 2,48% in Lombardia e nel Veneto del 12,83% per l'apertura di nuove strutture e servizi.

In calo il trend degli iscritti alle organizzazioni sindacali, il 32,6% nel 2015 rispetto al 34,94% del 2014 ed al 32,75 % del 2013.

Sistema premiante e progressioni di carriera

Il sistema premiante si propone l'obiettivo di incentivare il lavoro per obiettivi e il miglioramento degli aspetti qualitativi della prestazione. Il numero dei lavoratori interessati dal sistema premiante è 112 (-16 rispetto all'anno precedente), di cui il 78,6% donne e il 21,4% uomini. Nel 2015 si registrano 38 progressioni di carriera: 30 hanno interessato le donne e 8 gli uomini (+6 rispetto al 2014).

La formazione

La formazione contribuisce in modo determinante alla qualificazione dell'impresa; nel 2015 sono state realizzate 83.870 ore di formazione, pari a circa 27 ore pro capite.

Rafforzare le competenze professionali dei lavoratori è l'obiettivo della formazione che, nel 2015, ha attivato percorsi tecnici specifici per determinati ruoli professionali, in particolare relativi a risk management, costruzione e applicazione del PAI, gestione del reclamo in ottica di marketing, tecnologie e didattica, design thinking. La formazione ha riguardato principalmente l'aggiornamento professionale (formazione tecnica) per il 76% delle ore, la formazione obbligatoria (salute e sicurezza) per il 23%, e la formazione sociale (trasversale e a sostegno dell'integrazione) con l'1%. Prosegue anche nel 2015, il contenimento dei costi grazie al significativo utilizzo di docenti e aule interni e alla formazione a cascata.

La Formazione a distanza FAD ha coinvolto 1.085 lavoratori per un totale di 2.170 ore di formazione. Le tematiche principali hanno riguardato la sicurezza sul lavoro (base e aggiornamento), procedure privacy e corsi specifici che hanno permesso l'acquisizione di crediti ECM.

Salute e sicurezza

L'attenzione per la tutela della salute e la sicurezza sul lavoro è uno dei capisaldi della politica delle Risorse Umane. Il numero di infortuni nel 2015 cala di 2 unità (228 di cui 39 in itinere) rispetto all'anno precedente; 203 hanno interessato le donne e 25 gli uomini. Complessivamente le giornate di infortunio sono state 4.618 (esclusi gli infortuni in itinere), con una durata media delle assenze di 26,23 giorni (esclusi gli infortuni in itinere). Grazie alla formazione sulla sicurezza e prevenzione, restano pressoché stabili sia l'indice di frequenza sia l'indice di gravità.

La formazione in tema di sicurezza ha interessato gli occupati di tutti i livelli aziendali; sono stati realizzati, in particolare, corsi di formazione sulla movimentazione manuale dei carichi, per addetti al primo soccorso e per addetti alla prevenzione incendi.

Nel 2015 il personale con prescrizioni sanitarie in forza alla Cooperativa è composto da 253 donne, prevalentemente concentrate in Emilia Romagna, e 18 uomini.

LE COLLABORAZIONI SOCIETARIE

La cooperativa collabora attivamente con altre realtà del mondo cooperativo e aderisce stabilmente ad alcuni Consorzi, anche in un'ottica di maggior radicamento territoriale nelle varie aree di intervento: Consorzio 45 (Reggio Emilia), C.Re.S.S. (Consorzio Regionale Servizi Sociali) Liguria, Consorzio Care Expert (Reggio Emilia), Consorzio S.G.S. (Lanciano - CH) e Consorzio Inrete (Emilia Romagna).

CCFS insieme a Boorea è uno dei soci sovventori di Coopselios, con cui si sono realizzate diverse opportunità di collaborazione.

E' continuato nel 2015 l'impegno all'interno di Fondazioni che hanno lo scopo di promuovere studio e ricerca nei diversi settori dei servizi alla persona. Da 10 anni è attiva la Fondazione Easy Care per affrontare le tematiche legate all'assistenza, cura, educazione e benessere dei soggetti fragili e delle loro famiglie e con la quale si è avviata l'iniziativa denominata "Social Cohesion Days" con la finalità di riportare al centro del dibattito pubblico e politico (non solo

nazionale) la centralità delle tematiche costitutive la coesione sociale per favorire crescita e progresso umano. Sul versante dell'educazione, Coopselios si è impegnata nella Fondazione no profit Reggio Children - Centro Internazionale Loris Malaguzzi, che si propone di diffondere educazione di qualità a Reggio Emilia e nel mondo.

PARTECIPAZIONE AL MOVIMENTO COOPERATIVO

La quotidiana promozione della cooperazione come modello organizzativo e imprenditoriale è testimoniata dalla partecipazione attiva alla vita associativa di Legacoop e ai diversi gruppi di lavoro di Legacoopsociali.

Sempre assidui e di costante collaborazione e confronto i rapporti che nell'anno 2015 la cooperativa ha tenuto con Legacoop a livello territoriale, nazionale e di settore.

Coopselios siede in numerose articolazioni nazionali e territoriali di Legacoop: Direzione Nazionale Legacoop, Direzione Nazionale Legacoopsociali, Direzioni Legacoop Emilia Romagna, Liguria e Veneto, Presidenza Legacoop Emilia Ovest, Direzione Legacoopsociali Reggio Emilia e Piacenza, Direzione Legacoop La Spezia.

Importanti e produttivi sono stati anche i momenti di condivisione territoriale (in attesa dell'operatività) del percorso per la costituzione dell'ACI – Alleanza Cooperative Italiane.

LA GOVERNANCE, LA PARTECIPAZIONE E LE ATTIVITÀ SOCIALI

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa, di 19 componenti, è composto dai seguenti consiglieri: in rappresentanza dei soci cooperatori (lavoratori e volontari), Guido Saccardi (Presidente), Giovanni Calabrese (Vice Presidente), Andrea Alberini, Giovanni Baiardi, Debora Bezzi, Gabriele Boni, Carmen Chiozza, Francesca Contro, Alessandra Costa, Maria Michela Gargiulo (dimessasi nel corso del 2015), Annalisa Lusuardi, Carla Malaspina, Federica Marani, Katia Palladini, Ester Schiaffonati, Elena Tavella, Barbara Volpe e, in rappresentanza dei soci sovventori, Giuseppe Catellani (socio sovventore CCFs) e Piero Giannattasio (socio sovventore Boorea).

Il Collegio Sindacale al 31 dicembre 2015 risulta così composto: Mauro Menozzi (Presidente), Franco Salsi e Fabrizio Sberveglieri (membri effettivi), Fabio Sbordi e Rosanna Salami (membri supplenti).

L'Organismo di Vigilanza, deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del MOGC ex D.Lgs. 231, al 31 dicembre 2015 è così composto: Marco Pecorari (componente esterno, Legacoop Reggio Emilia), in qualità di Presidente, Alcide Lambri (componente interno, Coopselios) e Mirco Spaggiari (componente esterno, esperto in materia).

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 12 volte nel 2015 deliberando, fra le altre materie di competenza, sulle seguenti ammissioni, dimissioni, esclusioni da socio lavoratore, socio speciale e da socio volontario (nella tabella il confronto del triennio):

Soci lavoratori	2013			2014			2015		
	Donne	Uomini	Tot.	Donne	Uomini	Tot.	Donne	Uomini	Tot.
Ammissioni	96	15	111	61	14	75	48	12	60
Dimissioni	41	3	44	57	5	62	56	9	65
Esclusioni	51	3	54	97	14	111	30	7	37

L'anzianità media del rapporto sociale è di 9,51 anni (*media ponderale*).

Nel dettaglio le cause di esclusione dei 37 soci lavoratori del 2015: n. 12 (12 donne) per cessazione dell'attività e conseguente perdita di appalto, n. 7 per superamento del periodo di comportamento (7 donne), n. 5 (3 donne e 2 uomini) per giusta causa, n. 3 (1 donna e 2 uomini) per giustificato motivo oggettivo e n. 10 (7 donne, 3 uomini) per procedura disciplinare.

Soci speciali	2013			2014			2015		
	Donne	Uomini	Tot.	Donne	Uomini	Tot.	Donne	Uomini	Tot.
Ammissioni	1	0	1	0	0	0	0	0	0
Dimissioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Esclusioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Soci volontari	2013			2014			2015		
	Donne	Uomini	Tot.	Donne	Uomini	Tot.	Donne	Uomini	Tot.
Ammissioni	26	6	32	27	12	39	20	9	29
Esclusioni	14	5	19	8	6	14	6	2	8

Le richieste di ammissione a socio, sia lavoratore che volontario, della Cooperativa avanzate al Consiglio di Amministrazione sono state valutate e approvate ai sensi dell'Art. 2528 del Codice Civile e secondo quanto previsto dallo Statuto applicando in pieno il principio della "porta aperta".

Sono pervenute, e sono state accolte, 16 richieste di aumento, per un totale di aumento del capitale sociale sottoscritto pari a Euro 18.500. Il totale del capitale sociale sottoscritto al 31/12/2015 è pari ad Euro 4.312.813.

Nel 2015, con l'ingresso in cooperativa di 60 nuovi soci, il capitale sociale sottoscritto nell'anno ammonta a 120.000 euro.

I momenti di partecipazione dei soci nel 2015 sono stati diversi, sia considerando le Assemblee Ordinarie (Territoriali e Generale) che le riunioni territoriali. Sono state organizzate 18 Assemblee Separate Territoriali e 3 Assemblee Generali con un totale di 2.944 soci cooperatori presenti personalmente o per delega, a cui si aggiungono anche 152 dipendenti e collaboratori. Non sono state organizzate Riunioni Territoriali.

Un'articolazione geografica complessa come quella di Coopselios necessita, oltre che degli organi tradizionali di governo previsti dalla normativa, di un'organizzazione sociale articolata in modo da garantire una reale rappresentatività delle diverse aree territoriali, con lo scopo di diffondere la più ampia partecipazione tra i soci alla vita cooperativa. A questo proposito in Coopselios è attiva la Commissione Sociale e le Sezioni Soci.

La Commissione Sociale è composta da 13 componenti e 6 invitati: nel 2015 si è riunita 2 volte per discutere su gestione delle Assemblee, analisi delle richieste di Trattamento di Fine Rapporto, formazione delle graduatorie per l'erogazione del TFR in forma straordinaria, modifica del Regolamento del Contributo professionale, proposte di progetti conciliativi (analisi e apertura degli Sportelli Sociali a Milano, La Spezia, Piacenza), illustrazione dei gruppi di lavoro e stato avanzamento lavori, gruppo di lavoro CSR e Regolamenti.

Le Sezioni Soci rappresentano l'articolazione del corpo sociale della cooperativa. Sono istituite dal Consiglio d'Amministrazione e hanno lo scopo fondamentale di articolare la rappresentanza e la partecipazione sociale nei diversi territori. Nel 2015 sono state attive le seguenti Sezioni soci: Reggio Emilia Nord e Romagna, Reggio Emilia Sud, Milano, Pavia, Piacenza, Lazio, Liguria - Toscana.

Di seguito si espongono le principali iniziative (si rimanda al Bilancio Sociale 2015 per una trattazione più esaustiva) gestite dall'Ufficio Attività Sociali nell'esercizio a vantaggio dei soci e raccolte nel Piano di Welfare Aziendale.

- 1) Formazione sociale (Pari Opportunità).
- 2) Sportelli sociali.
- 3) Contributo sociale.
- 4) Premio di anzianità sociale.
- 5) Erogazione straordinaria del TFR.
- 6) Mutua Nuova Sanità (sanità e socio assistenza integrativa per soci e dipendenti)
- 7) Convenzioni varie
- 8) Interventi di solidarietà

Pari opportunità e conciliazione

La Commissione Pari Opportunità si è riunita 2 volte nel 2015 e si è occupata di proposta di integrazione contrattuale in ottica di Pari Opportunità, nomina del Responsabile Pari Opportunità, politiche di genere, programma di lavoro 2015, progetti conciliativi, campagna di sensibilizzazione contro la violenza di genere, report 2015.

Di particolare rilievo è stata la realizzazione della campagna di sensibilizzazione e di promozione di una cultura della persona e dei servizi contro la violenza alle donne, attraverso la promozione e diffusione di un folder informativo dal titolo "Per ritornare alla vita, il primo passo è tuo!". Realizzato dalla Commissione Pari Opportunità di Coopselios, con la collaborazione di Legacoop Nazionale, si è posto l'obiettivo di sensibilizzare le donne e gli uomini che lavorano in Cooperativa rispetto al tema della violenza di genere.

Tra le iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, il 2015 si è caratterizzato per la prosecuzione del servizio "Fattorino Sociale", fortemente voluto dal Consiglio di Amministrazione. Questo progetto ha consentito la soddisfazione di una duplice esigenza all'interno dell'azienda: da una parte, con stretto riferimento alle esigenze di conciliazione (in una cooperativa costituita per l'89% da donne), ha sviluppato azioni che hanno integrato il sistema di welfare aziendale in un'ottica di Pari Opportunità e, dall'altra, ha contribuito alla gestione della riqualificazione e/o ricollocazione di lavoratori, con prescrizioni sanitarie, impossibilitati quindi a svolgere il lavoro per il quale sono stati assunti. Le ore totali di servizio sono aumentate del 28,4% rispetto al 2014 con un sostanziale incremento del 40,3% delle ore dedicate all'assistenza.

Comunicazione sociale

Nel corso dell'anno, sono continuate le attività di comunicazione rivolte ai soci e finalizzate alla promozione delle iniziative, delle convenzioni a loro favore ed allo scambio di opinioni su svariati argomenti di vita sociale della Cooperativa.

La partecipazione e la condivisione dei soci sulle attività della Cooperativa e sulle iniziative sociali è stata favorita anche mediante l'utilizzo mirato di strumenti di comunicazione sociale:

- newsletter aziendale; nel 2015, tutti i mesi assieme alla busta paga, i soci e dipendenti hanno ricevuto la newsletter con notizie su iniziative della Cooperativa (informazioni societarie e sociali, dai settori, da ufficio paghe, sicurezza sul lavoro, ecc);
- aggiornamento costante del sito internet della Cooperativa (www.coopselios.com);
- pubblicazione trimestrale dell'house organ della Cooperativa (Coopselios Notizie).

Le comunicazioni aziendali (newsletter), sociali (convocazioni di assemblee e riunioni sociali, deleghe per la partecipazione, convenzioni varie, ...) le buste paga e i CUD vengono postate su account personali a cui soci e dipendenti possono accedere on line.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene, quindi per i motivi sopra riportati, di aver operato ai sensi dell'Art. 2 della Legge 59/1992 e di aver, quindi, ottenuto tramite la gestione in forma associata le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci.

L'ispezione annuale prevista dalla Legge 59/92 svolta dai Revisori abilitati dal Ministero del Lavoro ha accertato che i principi della mutualità cooperativa sono stati rispettati.

La Società di certificazione Ria Grant Thornton s.p.a., ha svolto le verifiche in merito alla redazione veritiera e corretta del Bilancio d'esercizio 2015.

Il Collegio Sindacale ha anch'esso verificato e controllato periodicamente tutti gli atti amministrativi.

La redazione del Bilancio Sociale 2015, in distribuzione in occasione della presente Assemblea Generale dei Soci, è stata realizzata con un maggiore coinvolgimento delle professionalità interne della Cooperativa, coordinate dall'Ufficio Comunicazione e Fund Raising: il Bilancio Sociale così costruito per i soci ed i vari stakeholders diviene sempre di più uno strumento di trasparenza e di verifica della Responsabilità Sociale di Impresa agita da Coopselios.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DEL BILANCIO

Nei primi mesi del 2016 sono da evidenziare i seguenti fatti di rilievo:

1. Presentazione ed approvazione del Budget e dei Piani di Lavoro 2016.
2. Analisi del controllo di gestione primo trimestre 2016.
3. Approvazione percorso di nomina e procedure operative per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e dei Direttivi Sezione Soci.
4. Conclusione iniziative celebrazioni del Trentennale di attività di Coopselios.
5. Approvazione del progetto di fusione ai sensi dell'art. 2505 Codice Civile per l'incorporazione di Milano Welfare s.r.l. in Coopselios.
6. Riorganizzazione delle aree territoriali e del servizio affari generali.
7. Predisposizione della proposta contrattuale per la costituzione del fondo immobiliare.
8. Differimento dei termini di approvazione del Bilancio Ordinario e Consolidato della Cooperativa, chiusi alla data del 31/12/2015, a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come previsto all'articolo 2364 secondo comma c.c..
9. Potenziamento attività dello Sportello Sociale in Liguria.
10. Costituzione del Fondo di Solidarietà della Sezione Soci Coopselios presso Mutua Nuova Sanità.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la Cooperativa non ha capitalizzato costi in attività di ricerca e sviluppo.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATI

Tra i molteplici metodi di riclassificazione utilizzabili, di seguito vengono riportati lo Stato Patrimoniale riclassificato con il criterio finanziario e il Conto Economico a valore della produzione e valore aggiunto.

Stato Patrimoniale – Riclassificazione finanziaria

	2015	2014
Liquidità immediate	24.571.054	22.548.512
Liquidità differite	34.993.588	32.778.103
Rimanenze	393.929	362.826
Attivo Corrente	59.958.571	55.689.441
Immobilizzazioni immateriali nette	4.517.919	4.334.143
Immobilizzazioni materiali nette	23.430.194	20.948.240
Immobilizzazioni finanziarie	7.780.729	6.936.729
Risconti attivi oltre l'anno	2.161.919	2.309.603
Attivo immobilizzato	37.890.761	34.528.715
CAPITALE INVESTITO	97.849.332	90.218.156
- di cui Capitale investito solo caratteristico	97.261.927	89.630.751
Passività correnti	39.755.050	36.870.114
Risconti Passivi oltre l'anno	1.485.242	1.624.223
Fondo TFR	4.683.541	4.929.172
Debiti a m/l termine	16.106.797	14.739.920
Fondi rischi	6.344.231	4.641.389
Passività consolidate	28.619.811	25.934.704
Capitale sociale	4.312.813	4.265.575
Riserve nette	22.980.815	21.293.613
Utile (Perdita) portati a nuovo	0	0
Risultato d'esercizio	2.180.843	1.854.153
Patrimonio Netto	29.474.471	27.413.341
TOTALE PASSIVO E NETTO	97.849.332	90.218.159

Conto Economico – Riclassificazione a valore aggiunto

	2015	2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	114.988.793	111.331.477
Contributi in conto esercizio	109.274	352.583
VALORE DELLA PRODUZIONE	115.098.067	111.684.060
Costi di acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.810.684	3.637.155
Variazione scorte materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-31.102	1.230
Servizi	25.631.973	26.076.672
Godimento beni di terzi	8.209.645	7.748.339
VALORE AGGIUNTO	77.476.867	74.220.664
Salari e stipendi	50.237.013	48.202.717
Oneri sociali	14.044.912	13.740.361
Trattamento di fine rapporto	3.603.535	3.433.841
Altri costi	24.741	3.114
MARGINE OPERATIVO LORDO	9.566.666	8.840.631
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.725.267	1.567.894
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	819.450	642.245
Svalutazione immobilizzazioni	800.699	0
Svalutazione crediti	72.606	127.578
Altri accantonamenti	2.642.407	1.483.385
MARGINE OPERATIVO NETTO	3.506.237	5.019.529
Oneri diversi di gestione	-2.652.772	-2.659.992
Altri ricavi e proventi	3.219.392	2.747.268
Proventi da partecipazione	127	391
Altri proventi finanziari	220.205	322.644
Rettifiche attività finanziarie – positive	20.581	11.017
Rettifiche attività finanziarie – svalutazione	-942.728	-1.933.452
RISULTATO OPERATIVO GLOBALE	3.371.042	3.507.405
- di cui Risultato Operativo globale caratteristico	3.522.904	3.801.831
Oneri finanziari	386.861	561.875
RISULTATO ORDINARIO	2.984.181	2.945.530

Proventi ed oneri straordinari	0	0
Altri proventi ed oneri straordinari	-2	-3
RISULTATO RETT. ANTE IMPOSTE	2.984.179	2.945.527
Imposte nette di competenza	803.336	1.091.374
RISULTATO NETTO	2.180.843	1.854.153

COMMENTO E ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

Indici di redditività

Gli indicatori di redditività analizzati sono: ROE, ROI, ROS.

DESCRIZIONE	2015	2014
ROE	7,40%	6,76%
ROI	3,62%	4,24%
ROS	3,05%	3,41%

Il ROE (Return On Equity) è il rapporto tra il Reddito Netto e il Patrimonio Netto della Cooperativa. Esprime la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Il ROI (Return On Investment) è il rapporto tra il Risultato Operativo caratteristico e il Capitale Investito caratteristico, ovvero il Totale Attivo. Esprime la redditività del capitale investito nella gestione caratteristica, ovvero al lordo della gestione finanziaria, straordinaria e fiscale.

Il ROS (Return On Sales) è il rapporto tra il Risultato Operativo caratteristico e i ricavi di vendita. Esprime la capacità della Cooperativa di produrre profitto dai ricavi di vendita.

Indici di produttività

Gli indicatori di produttività analizzati sono: Ricavi pro capite e Valore Aggiunto pro capite.

DESCRIZIONE	2015	2014
Organico aziendale	3.095	2.896
Ricavi pro capite	37.153,08	38.443,19
Valore aggiunto operativo pro capite	25.032,91	25.628,68

Questi due indicatori esprimono rispettivamente il fatturato prodotto da ciascun dipendente e il valore aggiunto generato da ciascun dipendente.

Indici di solidità patrimoniale

Gli indicatori di solidità analizzati sono: Indice di autonomia finanziaria, Indice di copertura delle immobilizzazioni.

DESCRIZIONE	2015	2014
Autonomia Finanziaria	30,12%	30,39%
Quoziente primario di struttura	0,78	0,79

L'indice di autonomia finanziaria è il rapporto tra il Patrimonio Netto e il Totale Passivo e misura il grado di indipendenza finanziaria della Cooperativa.

Il Quoziente Primario di Struttura è il rapporto tra il Patrimonio netto e il totale delle immobilizzazioni ed esprime la capacità della Cooperativa di finanziare le immobilizzazioni con il capitale proprio.

Indici di liquidità

Gli indicatori di liquidità analizzati sono: Indice di disponibilità e Indice di liquidità generale.

DESCRIZIONE	2015	2014
Indice di liquidità generale	1,30	1,34

L'indice di liquidità generale è rapporto tra attivo circolante e le passività correnti ed esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni finanziari di breve termine.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile si evidenzia che il rapporto con la controllata AIR Acquisti In Rete srl Impresa Sociale è di direzione e controllo.

Nell'esercizio 2015 Coopselios ha acquistato dalla società controllata Milano Welfare srl la quota di partecipazione nella società Vivere Insieme diventando pertanto controllata direttamente dalla capogruppo.

Coopselios ha acquistato nel 2015 dalla Cooperativa CIR Food la quota del 50% di Progettare Srl, diventando controllata al 100% ed entrando quindi nell'area di consolidamento per il 2015.

Di seguito si riporta la tabella di riepilogo dei rapporti di debito e credito e rapporti di costi e ricavi tra le società che rientrano nell'area di consolidamento del bilancio consolidato, di cui la Cooperativa è tenuta per legge alla redazione.

	Ricavi prestazioni	Proventi finanziari	Crediti commerc. 31/12/15	Prestazioni ricevute	Affitti	Debiti commerc. 31/12/15	Crediti finanziari 31/12/15	Ratei e risconti attivi
Imprese Controllate								
AIR Acquisti in Rete srl	25.125		115.697					
Milano Welfare	5.000	7.353	44.073		2.111.089	295.506	1.850.000	471.422
Vivere Insieme srl	12.726		15.375					
Consorzio 3c	14.383	13.950	204.305		200.000	9.429	275.993	
CSA Meolo	2.989.433	88.483	1.640.644					
Progettare Zerosei srl	509.878		374.053	11.200		13.664		
Imprese Collegate								
Qualità e Benessere srl	100			2.000		2.440		

Nei crediti commerciali sono presenti alcune posizioni in cui il credito è maggiore rispetto al ricavo dell'esercizio, in quanto detti saldi comprendono anche crediti di durata superiore ai 12 mesi concessi dalla Cooperativa alle società quale forma di sostegno finanziario.

AZIONI PROPRIE

La Cooperativa non detiene azioni proprie, e nel corso dell'esercizio non ne ha acquistate e non ne ha vendute

SEDI SECONDARIE

La Cooperativa non possiede sedi secondarie.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 COMMA 2 PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del Codice Civile è opportuno rilevare che la Cooperativa è esposta a rischi di natura finanziaria legati soprattutto all'imprevedibilità delle regolari riscossioni da parte dei nostri clienti pubblici e privati e dal possibile variare del quadro normativo in cui opera la Cooperativa.

Al fine di monitorare tale rischio la struttura amministrativa / finanziaria aziendale tiene sotto continuo monitoraggio la liquidità finanziaria e l'andamento dei crediti commerciali realizzando un'attività di recupero dove necessario, avvalendosi anche di consulenze legali esterne nei tempi e nei modi indicati in apposite procedure stabilite dagli organi preposti.

RISCHIO DI CREDITO

La relazione che analizza singolarmente i crediti evidenzia che l'ammontare dei crediti di difficile esigibilità è di complessivi Euro 4.153.423. La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è stata generata da un maggiore incasso dai clienti pubblici pur rilevando una maggiore sofferenza dei clienti privati legata ad una minore capacità di spesa delle famiglie.

Si ritiene che tale importo rappresenti adeguatamente la massima esposizione, senza prendere in considerazione le garanzie collaterali che migliorano la qualità del credito stesso. La Cooperativa a fronte di tale esposizione ha accantonato un apposito Fondo svalutazioni crediti di complessivi Euro 2.659.265.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Per quanto riguarda la gestione della liquidità occorre rilevare che la Cooperativa nel corso del 2015 si è avvalsa degli istituti bancari per l'utilizzo della procedura dell'anticipo fatture scontando i crediti verso clienti Enti Pubblici.

Questo strumento finanziario ha consentito alla Cooperativa di continuare ad operare nel corso dell'esercizio con risorse finanziarie proprie e a ricorrere al credito a supporto solo per gli investimenti programmati al fine di mantenere il proprio equilibrio finanziario.

Inoltre si segnala che:

- l'utilizzo delle linee di credito a noi assegnate dagli Istituti bancari risultano ancora ampiamente capienti;
- l'attivazione della raccolta del prestito sociale nei confronti dei nostri soci, non è, fino ad oggi, mai stata praticata.

RISCHIO DI MERCATO

La società non è esposta al classico rischio di mercato derivante dall'acquisto di materie prime soggette a quotazioni variabili di mercato, ma il proprio rischio di mercato è rilevato nella difficile evoluzione del settore in cui opera ed in particolare ai bandi di gara di appalto indetti da Enti pubblici soggetti a mancato rinnovo e sempre meno riconoscenti dei sopravvenuti oneri derivanti da interventi legislativi prescrittivi (es. sicurezza, formazione, nuova aliquota Iva, rinnovi CCNL, ecc).

Le politiche adottate dall'azienda, sono da una parte l'applicazione rigorosa di una procedura dedicata alla partecipazione delle gare di appalto che ricomprende una preventiva analisi tecnico economica delle condizioni contenute nei bandi di gara stessi, e dall'altra parte proseguendo la politica di investimenti in strutture in cui la Cooperativa, direttamente o tramite partecipate, controlla la proprietà al fine di ottenere una gestione diretta nei confronti del mercato.

La Cooperativa durante l'esercizio 2015 non ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

Il Consiglio di Amministrazione, nel chiedere l'approvazione del Bilancio Ordinario 2015 di Coopselios, propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile d'esercizio di Euro 2.180.843 nel modo seguente:

- a) per il 30% degli utili al Fondo di riserva legale ex art. 2545 quater C.C. corrispondente a Euro 654.253, come disposto dall'Art. 26 dello Statuto Sociale;
- b) per il 3% degli utili al Fondo Mutualistico Coopfond ex art. 11 Legge 59/92 per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, corrispondenti a Euro 65.425;
- c) per un importo complessivo di Euro 114.537 a dividendo in aumento del Capitale sociale ex art. 2545 quinquies Codice Civile per una remunerazione percentuale sul capitale sociale effettivamente versato alla data del 31

- dicembre 2015 del 3% per i soci lavoratori, soci volontari e soci sovventori;
- d) il rimanente importo al Fondo di riserva indivisibile ex Legge 904 per un valore di Euro 1.346.628.

**Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione**

(Guido Saccardi) FIRMATO

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

4. Relazione della Società di Revisione del Bilancio Ordinario



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59**

*Ai Soci della
Cooperativa Sociale Coopselios S.C.
Via Gramsci 54/S
42124 Reggio Emilia*

Ria Grant Thornton S.p.A
Via San Donato, 197
40127 Bologna
Italy

T 0039 (0) 51 – 6045911
F 0039 (0) 51 – 6045999
E info.bologna@ria.it.gt.com
W www.ria-granthornton.it

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Cooperativa Sociale Coopselios S.C., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai componenti del consiglio di gestione, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Società di revisione ed organizzazione contabile

Sede Legale: Corso Vercelli n. 40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420

Registro dei revisori legali n.157902, già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49

Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato

Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity.

Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.

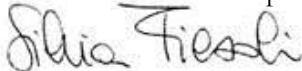
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Cooperativa Sociale Coopselios S.C., con il bilancio d'esercizio della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. al 31 dicembre 2015.

Bologna, 7 giugno 2016

Ria Grant Thornton S.p.A.



Silvia Fiesoli
Socio

5. Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Ordinario

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci

All'Assemblea dei soci della Cooperativa Sociale Coopselios s.c.

Premessa

Con la presente il collegio sindacale relaziona sulla propria attività svolta, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, nelle sue funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame 2015 e quello precedente 2014. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

2) Controllo dei requisiti concernenti la forma sociale cooperativa

- La Cooperativa risulta iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative come previsto dall'art. 2512 del codice civile, alla sezione "Cooperative a mutualità prevalente di diritto", categoria "Cooperative Sociali" al n° A101139.
- Con riferimento alle informazioni contenute nella nota integrativa circa i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, ai sensi dell'art. 2425 e della legge 59/92 abbiamo verificato la coerenza e la completezza dell'informativa e concordiamo con le conclusioni indicate dagli amministratori in merito al rispetto sostanziale dello scopo mutualistico.
- Per quanto riguarda l'attestazione in ordine alla prevalenza precisiamo che la Cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilisce l'art.111-septies delle disposizioni attuative del Codice Civile e disposizioni transitorie. Detta norma infatti prevede che le cooperative sociali che rispettano le norme di cui alla Legge n. 381/1991, siano considerate "Cooperative a mutualità prevalente". La Cooperativa rispetta le specifiche prescrizioni imposte dalla L.381/91. Inoltre la Cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 – costi della produzione per il personale. Gli amministratori documentano la prevalenza del costo del lavoro dei soci sul totale dei costi del lavoro e che si attesta al 69,99%.
- Ai sensi dell'art. 2528 del codice civile gli amministratori hanno evidenziato, nella nota integrativa le modalità di ammissione a soci della cooperativa esaminate nel corso dell'esercizio 2015 ed avvenute nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie, regolamentari nonché del carattere aperto della società.
- La società non ha prestito sociale nei confronti dei soci.

3) Bilancio consolidato

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato della Cooperativa Sociale Coopselios Soc. Coop., relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti, agli allegati illustrativi ed alla relazione sulla gestione.

Il Bilancio è stato redatto con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa ed è stato esaminato da parte del Collegio seguendo i principi di comportamento per esso prescritti e chiude con un risultato di € 3.177.733.

Nella relazione degli amministratori sulla gestione sono esposti in sintesi gli elementi salienti della attività gestionale e le prospettive del gruppo.

Il raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della consolidante e gli analoghi dati del Bilancio consolidato risultano da apposito prospetto allegato alla Nota Integrativa.

Sulla base delle attività di controllo svolte, Vi precisiamo che:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono conformi alle prescrizioni dell'art. 32 del D.Lgs. 127/91;
- la Nota Integrativa e la Relazione sulla gestione riportano, rispettivamente, quanto prescritto dall'art. 38 e dall'art. 40 del medesimo decreto;

- i principi di consolidamento ed i criteri di formazione dell'area di consolidamento sono conformi alle disposizioni del D.Lgs. 127/91;
- le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati corrispondono alle risultanze delle scritture contabili della Società controllante che redige il bilancio consolidato ed alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Le partite di debito e di credito e le operazioni economiche infragruppo sono state debitamente eliminate.

Confermiamo, inoltre, che il bilancio consolidato è stato oggetto di revisione contabile e di certificazione da parte della società di revisione e certificazione Ria Grant Thornton SpA, con la quale concordiamo con le valutazioni effettuate.

Le informazioni e i dati contenuti nella relazione sulla gestione concordano con le risultanze del Bilancio consolidato ed illustrano in modo adeguato la situazione economica patrimoniale e finanziaria e l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2015 nonché l'evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio dell'insieme delle imprese oggetto di consolidamento

Si conferma, pertanto, la regolarità del predetto Bilancio consolidato poiché redatto secondo le norme che disciplinano la formazione dello stesso.

4) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. non esistono valori iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

La Società di Revisione ha rilasciato in data 07/06/2016 la relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del C. C. ora art. 14 del D.Lgs 27/01/2010 n. 39 e dell'art.15 della Legge n. 59 del 31/01/1992, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al

31/12/2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 2.180.842.

5) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

In definitiva, il bilancio di esercizio corredato dalla relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato della società per l'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2015 e pertanto, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione e certificazione nella sua relazione di certificazione, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio ed alla destinazione del risultato d'esercizio così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Reggio Emilia, li 8 giugno 2016

Il collegio sindacale

Mauro Menozzi (Presidente)
Fabrizio Sberveglieri (Sindaco effettivo)
Franco Salsi (Sindaco effettivo)

Bilancio Consolidato 2015

6. Bilancio Consolidato al 31/12/2015

Bilancio Consolidato al 31.12.2015

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2015	31.12.2014
A) CREDITI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
- Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	401.353	439.833
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	401.353	439.833
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.841	3.537
2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto ind. e utilizzo opere ing.	38.144	42.876
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	256.736	272.028
5-bis) Differenza di consolidamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	234.951	924.619
7) Altre	5.101.124	4.327.296
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	5.632.796	5.570.356
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	63.593.086	57.254.699
2) Impianti e macchinari	748	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	846.222	849.487
4) Altri beni	2.777.508	3.079.910
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.748.661	1.913.693
Totale immobilizzazioni materiali (II)	74.966.225	63.097.789
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	4.924	31.695
d) Altre imprese	3.134.068	3.042.273
Totale partecipazioni (1)	3.138.992	3.073.968
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
1) Entro 12 mesi	0	0
b) Verso imprese collegate		
2) Oltre 12 mesi	0	0
d) Verso altri		
1) Entro 12 mesi	800.110	800.110
Totale Crediti (2)	800.110	800.110
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	3.939.102	3.874.078
Totale immobilizzazioni (B)	84.538.123	72.542.223

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I) Rimanenze**

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	393.929	362.826
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze (I)	393.929	362.826

II) Crediti

1) Verso clienti		
a) Esigibili entro 12 mesi	28.731.962	27.413.899
Totale crediti verso clienti (1)	28.731.962	27.413.899
2) Verso imprese controllate		
a) Esigibili entro 12 mesi	0	0
Totale crediti vs imprese controllate (2)	0	0
3) Verso imprese collegate		
a) Esigibili entro 12 mesi	0	584.634
Totale crediti vs imprese collegate (3)	0	584.634
4) Verso controllanti		
a) Esigibili entro 12 mesi	0	0
Totale crediti vs controllanti (4)	0	0
4 bis) crediti tributari		
a) Esigibili entro 12 mesi	3.400.539	1.981.944
Totale crediti tributari (4bis)	3.400.539	1.981.944
4 ter) imposte anticipate		
a) Esigibili entro 12 mesi	4.187	2.811
b) Oltre 12 mesi	0	0
Totale imposte anticipate (4ter)	4.187	2.811
5) Verso altri		
a) Esigibili entro 12 mesi	715.603	730.825
b) Esigibili oltre 12 mesi	72.327	318.592
Totale crediti verso altri (5)	787.930	1.049.418
Totale crediti (II)	32.924.618	31.032.705

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

3) Altre partecipazioni	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0

IV) Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	25.932.939	22.723.035
3) Denaro e valori in cassa	16.058	13.214
Totale disponibilità liquide (IV)	25.948.995	22.736.249

Totale attivo circolante (C)	59.267.542	54.131.781
-------------------------------------	-------------------	-------------------

D) RATEI E RISCONTI

- Ratei e risconti attivi	1.470.334	1.444.682
Totale ratei e risconti attivi (D)	1.470.334	1.444.682

TOTALE ATTIVO	145.677.352	128.558.518
----------------------	--------------------	--------------------

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31.12.2015	31.12.2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	4.312.813	4.265.572
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	14.101.195	13.544.949
V) Riserve statutarie	8.160.562	7.029.603
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII) Altre riserve	0	0
- Riserva di consolidamento	0	0
- Altre riserve	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	465.103	157.668
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	3.177.733	2.172.701
Patrimonio netto di spettanza del gruppo	30.217.403	27.170.493
X) Capitale e riserve di terzi	700.074	675.539
XI) Utile (Perdita) dell'esercizio di terzi	41.648	24.722
Patrimonio netto di spettanza di terzi	741.722	700.261
Totale patrimonio netto (A)	30.959.124	27.870.754
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte	38.005	41.788
3) Altri	6.344.231	4.641.389
Totale fondi rischi e oneri (B)	6.382.236	4.683.177
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. E LAVORO SUB.		
	4.689.516	4.929.172
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
a) Entro 12 mesi		
b) Oltre 12 mesi	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	0	0
4) Debiti verso banche		
a) Entro 12 mesi	9.331.195	7.555.992
b) Oltre 12 mesi	31.148.206	20.995.845
Totale debiti verso banche (4)	40.479.401	28.551.837
5) Debiti verso altri finanziatori		
a) Entro 12 mesi	1.855.246	1.893.889
b) Oltre 12 mesi	25.717.452	27.426.486
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	27.572.698	29.320.375
6) Acconti		
a) Entro 12 mesi	13.275	9.110
b) Oltre 12 mesi	0	1.313
Totale acconti (6)	13.275	10.423
7) Debiti verso fornitori		
a) Entro 12 mesi	15.029.397	13.171.565

b) Oltre 12 mesi	0	0
Totale debiti verso fornitori (7)	15.029.397	13.171.565
9) Debiti verso imprese controllate		
a) Entro 12 mesi	0	0
Totale debiti verso imprese controllate (9)	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
a) Entro 12 mesi	2.440	0
Totale debiti verso imprese collegate (10)	2.440	0
11) Debiti verso controllanti		
a) Entro 12 mesi	0	0
Totale debiti verso controllanti (11)	0	0
12) Debiti tributari		
a) Entro 12 mesi	1.773.716	1.494.875
Totale debiti tributari (12)	1.773.716	1.494.875
13) Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale		
a) Entro 12 mesi	3.698.126	3.649.674
Totale debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale (13)	3.698.126	3.649.674
14) Altri debiti		
a) Entro 12 mesi	11.149.679	10.764.976
b) Oltre 12 mesi	68.485	121.657
Totale altri debiti (14)	11.218.164	10.886.633
Totale Debiti (D)	99.787.219	87.085.382

E) RATEI E RISCONTI

- Ratei e Risconti passivi	3.859.257	3.990.033
Totale ratei e risconti passivi (E)	3.859.257	3.990.033
TOTALE PASSIVO	145.677.352	128.558.518

CONTI D'ORDINE

	31.12.2015	31.12.2014
1) Conti d'ordine dei nostri beni presso terzi	0	0
2) Conti d'ordine dei beni di terzi presso il gruppo	0	0
3) Conti d'ordine degli impegni	95.881	85.846
7) Conti d'ordine di garanzie prestate	22.598.377	41.175.994
TOTALE CONTI D'ORDINE	22.694.258	41.261.840

CONTO ECONOMICO

	31.12.2015	31.12.2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	115.501.982	112.427.905
2) Variazione rimanenze di produzione in corso, semilavorati e finiti	0	0
4) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	3.192.433	2.668.279
di cui contributi in conto esercizio	111.874	357.231
Totale valore della produzione (A) 1	118.806.289	115.453.415
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.812.445	3.640.218
7) Per servizi	25.928.640	27.485.388
8) Per godimento di beni di terzi	4.638.520	4.885.846
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	50.286.652	48.202.717
b) Oneri sociali	14.053.827	13.740.361
c) Trattamento di fine rapporto	3.607.203	3.433.841
e) Altri costi	25.323	3.114
Totale costi per il personale (9)	67.973.005	65.380.033
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	818.707	605.006
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.523.914	3.255.358
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	800.699	0
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	73.609	129.998
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	5.216.929	3.990.362
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-31.102	1.230
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	2.642.407	1.483.385
14) Oneri diversi di gestione	3.090.199	2.726.166
Totale costi della produzione (B)	113.271.042	109.592.628
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	5.535.247	5.860.787
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
c) Altre	2.264	2.584
Totale proventi da partecipazioni (15)	2.264	2.584
16) Altri proventi finanziari		
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti	199.268	301.600
Totale altri proventi finanziari (16)	199.268	301.600
17) Interessi e altri oneri finanziari		
c) Banche ed altri finanziatori	0	35.616
d) Altri oneri finanziari	1.260.457	1.288.738
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	1.260.457	1.324.354

Utili e perdite su cambi (17-bis)	-87	1.324.354
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16+17+17-bis)	-1.059.013	-1.020.170

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni		
a) Di partecipazioni	245	11.017
Totale rivalutazioni (18)	245	11.017
19) Svalutazioni		
a) Di partecipazioni	200.719	135.028
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni (19)	200.719	135.028
Totale delle rettifiche attività finanziarie (D) (18-19)	-200.474	-124.011

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi straordinari		
a) Plusvalenze da alienazioni	27.081	63.081
b) Altri proventi straordinari	3	7.675
Totale proventi straordinari (20)	27.084	70.756
21) Oneri straordinari		
a) Sopravvenienze passive	123.308	867.002
b) Altri oneri straordinari	1.291	463.078
Totale oneri straordinari (21)	124.599	1.330.080
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	-97.515	-1.259.324

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)

22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	-955.368	-1.183.938
b) Imposte differite	-4.872	3.784
c) Imposte anticipate	1.376	-79.705
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	-958.864	-1.259.859
Risultato d'esercizio inclusa la quota dei terzi	3.219.381	2.197.423
(Utile) Perdita di pertinenza di terzi	-41.648	-24.722

23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI GRUPPO

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Guido Saccardi) FIRMATO

Il presente bilancio è vero e reale e conforme alle scritture contabili.

7. Nota Integrativa e Prospetto di Raccordo

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31.12.2015

PREMESSA

Il Bilancio Consolidato è stato redatto nel rispetto del vigente Codice Civile, così come modificato dal D. Lgs. 127 del 07.04.1991, ed in particolare secondo i criteri di valutazione contenuti nell'articolo 2426. Non si sono verificati casi eccezionali per i quali si sia reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli art. 2423 comma 4 e art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

OPERAZIONI DI RILIEVO

Nel corso dell'esercizio 2015 sono state eseguite le seguenti operazioni di rilievo:

- Acquistata dall'Ente Ecclesiastico Congregazione Suore Infermiere dell'Addolorata il ramo d'azienda RSA Villa Stefania, Comune di Sala Comacina (Como). L'acquisto è avvenuto per la parte immobiliare tramite la controllata Milano Welfare srl e per l'avviamento ed i restanti cespiti tramite la capogruppo Coopselios.
- Nel mese di ottobre 2015 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della controllata Milano Welfare srl, procedura che avrà termine durante l'esercizio 2016.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente a quanto richiesto dal D.Lgs 127/91, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- consolidare utilizzando il metodo integrale le partecipazioni in società controllate;
- valutare con il metodo del patrimonio netto le partecipazioni in società collegate;
- non sono stati effettuati raggruppamenti di voci;
- sono state aggiunte voci utili a fornire maggior chiarezza sui rapporti cooperativa/soci;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione applicati nella redazione del Bilancio consolidato al 31.12.2015, che di seguito vengono riportati, sono stati concordati con il Collegio Sindacale, laddove previsto dalle norme. Tali criteri non si sono modificati rispetto ai passati esercizi.

a) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti

Si tratta dei crediti verso soci relativi ai versamenti dovuti per il capitale sociale sottoscritto e non ancora versato.

b) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e vengono ammortizzate in quote costanti in relazione alla loro residua utilità futura. Il valore di iscrizione è ridotto in caso di perdite durevoli di valore.

c) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al costo di acquisizione comprensivo dei costi ed oneri accessori di diretta imputazione. Il valore di iscrizione è ridotto in caso di perdite durevoli di valore.

Il valore degli immobili è al netto del valore dei terreni sui cui sono stati costruiti con scorporo effettuato nell'esercizio 2007 sulla base di specifiche perizie economico tecniche da parte di perito indipendente, specializzato nel settore. Anche le controllate rientranti nell'area di consolidamento hanno effettuato lo scorporo dei terreni pertinenziali sulla base di perizie economico tecniche.

Gli immobili sono stati assoggettati ad ammortamenti pari a 33 esercizi (aliquota ammortamento del 3%), mentre sui terreni di pertinenza non si è proceduto all'ammortamento per il perdurare nel tempo del loro valore.

Il costo risulta comprensivo delle spese di manutenzione straordinaria aventi un'effettiva natura incrementativa del valore e dell'utilità futura. I costi di manutenzione ordinaria sono invece imputati interamente al Conto Economico.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico con aliquote che tengono conto della residua possibilità di utilizzo di ogni singolo cespite i cui coefficienti sono ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento e

consumo nello specifico settore produttivo. Le immobilizzazioni entrate in funzione durante l'esercizio sono ammortizzate con le aliquote ridotte alla metà per tenere conto del loro minor utilizzo.

Le immobilizzazioni materiali ritenute di modico valore sono ammortizzate completamente nell'esercizio (100 %) in cui vengono acquistate, ritenendo che la vita utile di questa tipologia di cespiti non sia superiore ad un anno.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti fino al momento della dismissione.

d) Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione o sottoscrizione comprensiva degli oneri accessori.

Si è provveduto alla creazione e alla variazione di appositi fondi svalutazione partecipazioni, al fine di tenere conto di perdite di valore con carattere durevole risultanti dai bilanci delle partecipate.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Nel mese di febbraio 2015 sono state acquistate dagli altri soci quote di partecipazione nella società Qualità e Benessere srl da parte della capogruppo Coopselios. A seguito di tale acquisto la società è stata riclassificata nelle partecipazioni collegate al 33% ed iscritta secondo il metodo del patrimonio netto.

Nel mese di giugno 2015 sono state acquistate dai soci di minoranza le quote di partecipazione della società Progettare Zerosei srl da parte della capogruppo Coopselios. A seguito di tale acquisto la società è stata riclassificata nelle partecipazioni controllate al 100%.

Nel mese di luglio 2015 sono state acquistate dalla controllata Milano Welfare srl le quote di partecipazione della società Vivere Insieme srl da parte della capogruppo Coopselios. A seguito di tale acquisto la società è controllata direttamente dalla capogruppo Coopselios con una quota di partecipazione del 65%.

e) Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria, registrate nei bilanci delle singole società con il metodo patrimoniale, sono state trasformate sulla base del metodo finanziario, contabilizzando al conto economico le quote di ammortamento e gli interessi passivi secondo il principio di competenza.

f) Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione. Il presumibile valore di realizzo lo si desume dall'andamento del mercato, applicando il metodo del FIFO.

g) Crediti

I crediti dell'attivo sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

h) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

i) Ratei e risconti

I criteri di determinazione dei ratei e dei risconti riflettono il principio di competenza temporale dei componenti di reddito comuni a più esercizi.

l) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

m) Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

n) Debiti

I debiti sono indicati nelle passività in base al loro valore nominale.

o) Impegni, garanzie e rischi

Sono esposti al loro valore contrattuale in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del codice civile.

p) Costi e ricavi

Sono contabilizzati secondo il principio della prudenza e della competenza, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

q) Imposte sul reddito

Per quanto riguarda la capogruppo Coopselios, alla voce "Imposte sul reddito di esercizio" è stato indicato il solo valore dell'imposta IRAP, determinata sulla base delle agevolazioni in essere a fine esercizio. Si riconferma la completa esenzione dall'imposta IRES ai sensi di una integrale applicazione delle agevolazioni di cui all'art. 11 del DPR 601/73. Per le altre società consolidate le imposte sono state determinate in conformità alla legislazione vigente tenendo distinto tra valore corrente e valore differito.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

La data di riferimento del Bilancio consolidato è il 31.12.2015, quale data di normale chiusura dell'esercizio di tutte le società comprese nell'area di consolidamento.

Nella redazione del Bilancio consolidato si è utilizzato il metodo integrale.

L'area di consolidamento è composta dalla Cooperativa sociale Coopselios capogruppo e dalle partecipazioni dirette Air Acquisti in Rete Impresa sociale srl, Consorzio Centro servizi anziani Meolo s.c., Consorzio 3C s.c., Milano Welfare srl, Progettare Zerosei srl, Vivere Insieme srl.

Nel corso dell'esercizio 2015 l'area di consolidamento si è modificata per le seguenti ragioni:

- nel mese di maggio 2015, la capogruppo Coopselios ha acquistato dal socio di minoranza la quota di partecipazione del 50% nella società Progettare Zerosei srl diventandone l'unico socio. La partecipazione in tale società, lo scorso anno era stata iscritta tra le imprese collegate e valutata a patrimonio netto;
- nel mese di giugno 2015, la capogruppo Coopselios ha acquistato dalla controllata Milano Welfare srl la sua quota di partecipazione del 65% nella società Vivere Insieme srl controllandola direttamente;

Di seguito si riportano i dati delle società che fanno parte dell'Area di consolidamento:

Area di consolidamento	% Possesso 2015	% Possesso 2015	Ultimo bilancio	Utile - Perdita	Patrimonio netto
Controllante					
Coopselios			31/12/2015	2.180.842	29.474.469
Controllate					
Acquisti in Rete srl Impresa Sociale (già H.C.C. Health Care Community srl) – Reggio Emilia	100%	100%	31/12/2015	-35.574	106.311
Centro Servizi per Anziani Meolo Cons. Coop. Soc.	99,80%	99,80%	31/12/2015	-385.565	154.731
Consorzio 3 C – Reggio Emilia	98,91%	98,91%	31/12/2015	11.620	84.247
Milano Welfare srl - Padova	100%	100%	31/12/2015	11.703	22.889
Progettare Zerosei srl	100%	100%	31/12/2015	7.755	71.142
Vivere Insieme srl - Milano	65%	65%	31/12/2015	-12.006	2.022.207

La seguente tabella evidenzia le partecipazioni in società collegate inserite nel bilancio consolidato secondo il metodo del patrimonio netto:

Collegate	Sede	Ultimo bilancio	Capitale Sociale	% Possesso
Qualità e Benessere srl	Trento	31/12/2015	15.000	33%

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci

Trattasi delle sottoscrizioni in conto capitale effettuate dai soci cooperatori e volontari della capogruppo. In sintesi, la loro composizione è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014
Crediti verso soci cooperatori Coopselios	401.353	439.833
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	401.353	439.833

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014
Costi d'impianto e di ampliamento	1.841	3.537
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	38.144	42.876
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	256.736	272.028
Differenza di consolidamento	0	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	234.951	924.619
Altri beni immateriali	5.101.124	4.327.296
TOTALE	5.632.796	5.570.356

Non sono più presenti differenze di consolidamento in quanto azzerate negli esercizi precedenti.

Nella voce "Costi d'impianto e di ampliamento" sono accolte le spese ed oneri sostenuti per la costituzione o modifiche statutarie delle società partecipate per la quota parte ancora da ammortizzare. Tali spese provengono dalla società AIR Acquisti in Rete Impresa Sociale per Euro 928 e CSA Meolo per Euro 913.

Nella voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" sono accolte le spese sostenute dalla AIR Acquisti in Rete srl Impresa Sociale per la gestione di piattaforme digitali per acquisti centralizzati di merci e servizi a favore degli operatori del terzo settore.

Nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono accolte le spese ed i costi inerenti all'acquisto di software gestionali e paghe ed altri applicativi ad uso interno e le spese di manutenzione ed implementazione del portale aziendale internet sostenute dalla capogruppo per Euro 244.065 e dalla Progettare Zerosei srl per Euro 12.671.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" accoglie costi sostenuti dalla capogruppo per anticipazione spese di progettazione immobili su concessioni di lunga durata la cui costruzione è in corso di esecuzione o ancora da iniziare.

La voce "Altri costi immateriali" accoglie tutte le spese pluriennali sostenute per le strutture gestite dalla capogruppo in virtù dell'assegnazione di gare di appalto o di contratti d'affitto. Le spese sostenute dalla capogruppo e dalle altre società consolidate su beni di proprietà del gruppo, sono state riqualificate a cospite di competenza nelle immobilizzazioni materiali e ammortizzate sulla base della vita utile residua del bene di riferimento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni in oggetto viene calcolato in funzione della durata residua del contratto di affitto o della gara di appalto.

Non sono state effettuate rivalutazioni di cui all'art. 10 della L. 72/1983.

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle singole voci, al netto dei fondi di ammortamento, è così rappresentata:

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014
Terreni e fabbricati	63.593.086	57.254.699
Impianti e macchinari	748	0
Attrezzature industriali e commerciali	846.222	849.487

Altri beni materiali	2.777.508	3.079.910
Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.748.661	1.913.693
TOTALE	74.966.225	63.097.789

A seguito di applicazione del metodo finanziario, IAS 17, nella voce "Terreni e fabbricati" sono stati riclassificati i valori di acquisto dei beni in leasing da parte della capogruppo Coopselios, della controllata indiretta Vivere Insieme srl, ai quali è stato scorporato il valore dei terreni sui cui insistono tali immobili sulla base delle stime di consulenti esterni ed esperti del settore, qualora non presenti atti originari di acquisto delle aree scorporate.

Si precisa che la voce "Terreni e fabbricati" comprende anche i seguenti valori:

- sul valore dell'immobile della partecipata Vivere Insieme srl è imputata la differenza di consolidamento derivante dall'esercizio precedente, quale maggior valore intrinseco del cespite stesso, per un valore di Euro 150.946 già al netto degli ammortamenti di competenza.

L'incremento della voce terreni e fabbricati è imputabile all'acquisto degli immobili e terreni pertinenti relativi alla struttura RSA Villa Stefania, comune di Sala Comacina (Como), effettuata nel mese di febbraio 2015 dalla controllata Milano Welfare srl che apporta un valore al netto degli ammortamenti di Euro 6.474.146.

La voce "Altri beni materiali", ricomprende i valori dei mobili e arredi portati in aumento del valore dei cespiti per effetto dell'applicazione del metodo finanziario sui contratti di leasing in essere al 31.12.2015 in Coopselios e nelle partecipate Milano Welfare srl e Consorzio 3C.

La voce "Immobilizzazioni in Corso e Acconti", iscritta in bilancio per un ammontare complessivo di Euro 7.748.661 comprende i costi generati dalla anticipazione spese di costruzione o ristrutturazione immobili da adibire a strutture per anziani provenienti dalla capogruppo per Euro 4.420.322 e dalla controllata Milano Welfare per Euro 3.328.339.

Non sono state effettuate rivalutazioni di cui all'art. 10 Legge 72/1983 e per quanto riguarda i fabbricati di cui alla Legge 185/2008.

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni

La composizione ed i movimenti delle partecipazioni collegate valutate con il metodo del Patrimonio Netto, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 127/91, sono così rappresentati:

PARTECIPAZIONI	Saldo al 31.12.2014	Acquisti - aumenti	Svalutazioni	Vendite/Riclas sifiche	Saldo al 31.12.2015
Imprese collegate valutate a PN					
Progettare Zerosei srl	31.695			31.695	
Qualità e Benessere srl		75.195	70.271		4.924
Totale	31.695	75.195	70.271	31.695	4.924

La partecipazione Qualità e Benessere srl è stata acquistata per Euro 74.650 di cui valore nominale per Euro 4.650 e valore sopraprezzo per Euro 75.000. Si è provveduto prudenzialmente alla svalutazione della partecipazione considerando che l'attività, di consulenza, formazione e gestione modelli organizzativi nei servizi alla persona presso strutture per anziani nell'ottica di miglioramento continuo della qualità della vita degli anziani, è in parte già attiva ma da ampliare a nuovi segmenti del mercato di riferimento e da rinnovare nei processi per portarla a dimensioni economiche tali da sostenere i costi di gestione.

La società Progettare Zerosei, come detto in precedenza, dal 2015 è consolidata con il metodo integrale.

Di seguito si riportano la composizione ed i movimenti delle singole voci per tutte le componenti delle altre partecipazioni:

PARTECIPAZIONI	Saldo al 31.12.2014	Acquisti - aumenti	Svalutazioni	Vendite/Riclass.	Saldo al 31.12.2015
Verso altri - Consorzi					
Fregene Zerotre consorzio coop.vo	105.225		25.141		80.084
Morciano Zerosei consorzio coop.vo	64.191	34.240	7.587		90.844
Care Expert consorzio coop.ve sociali	27.250				27.250

Farnesiana consorzio coop.vo	142.502				142.502
Scandiano Zerosei consorzio coop.vo	23.017				23.017
Consorzio Quarantacinque	81.708	32.137			113.844
C.C.F.S. s.c.	30.286	582			30.868
C.C.I.S. s.c.	5.681				5.681
Consorzio In Rete	512.000				512.000
Consorzio Cress	8.599				8.599
Consorzio Casa della Salute San Giuliano Terme	0				0
Promos cons.coop.ve soc	12.141				12.141
Consorzio S.G.S.	15.000				15.000
Consorzio Servizi Amministrativi C.S.A.	52				52
Aranova Zerotre consorzio coop.vo	82.767		15.489		67.278
Consorzio Petrini	5.000				5.000
Matriosca Coop.Soc. SC		20.000			20.000
Totale	1.115.419	86.959	48.217	0	1.154.160

PARTECIPAZIONI	Saldo al 31.12.2014	Acquisti – aumenti	Svalutazioni	Vendite/Riclass	Saldo al 31.12.2015
Verso altri – Altre imprese					
Par.Co. spa	587.404				587.404
Welfare Italia srl	1.258.599				1.258.599
Cofies spa	0				0
Boorea s.c.	2.582				2.582
Coop.va verso Banca Etica	517				517
Ennea srl	150				150
Servizi Sociali spa	17.987		2.297		15.690
Coop134 s.c. (già Nel Blu s.c.)	40.974				40.974
Fondazione Easy Care	0	50.000	50.000		0
Isforcoop	100				100
Cooperfidi	258				258
Coop.va sociale Il Fiore	0				0
Fondazione Reggio Children	0				0
Diaroads srl	10.000				10.000
Banco Emiliano BCC	2.882				2.882
Villa SS Maria e Domenico c.r.a. srl	0				0
Qualità e Benessere srl	300			300	0
L'Olmo Cooperativa sociale	5.100				5.100
Mutua Nuova Sanità	0	650			650
Il Poliedro s.c.	0	55.000			55.000
Differenza di arrotondamento	1				1
TOTALE Verso altri – Altre imprese	1.926.854	105.650	52.297	300	1.979.907
TOTALE Partecipazioni Consozi e altre imprese	3.042.273	192.609	100.514	300	3.134.068

Durante l'esercizio 2015 sono state sottoscritte quote da socio sovventore per Euro 25.000 e quote da socio finanziatore per Euro 30.000 nella cooperativa sociale Il Poliedro s.c. Inoltre è stato sottoscritto l'aumento di capitale sociale per una quota di competenza di Euro 34.250 nel Consorzio Morciano Zerosei s.c.

La partecipazione Qualità e Benessere srl è stata riclassificata nelle partecipazioni "Collegate" e consolidata con il metodo del Patrimonio netto.

Si è provveduto ad effettuare delle svalutazioni su partecipazioni dove si è ritenuto essere in presenza di perdite di carattere durevole in considerazione della capacità attuale e futura di produrre reddito. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota integrativa della capogruppo Coopselios.

Di seguito si riportano i saldi relativi ai crediti immobilizzati:

CREDITI					
Verso altri	Saldo al 31.12.2014	Erogazioni – aumenti	Svalutazioni	Restituzioni	Saldo al 31.12.2015
Prestito infruttifero Morciano Zerosei	112.110				112.110
Prestito infruttifero Fregene Zerotre	193.000				193.000
Prestito fruttifero Fregene Zerotre	100.000				100.000
Prestito infruttifero Aranova Zerotre	185.000				185.000
Prestito fruttifero Aranova Zerotre	210.000				210.000
TOTALE Crediti verso altri	800.110				800.110
TOTALE Immobilizzazioni finanziarie	3.874.077				3.939.102

Si riportano di seguito le informazioni rilevanti sui crediti verso società partecipate per finanziamenti fruttiferi:

- Consorzio Fregene Zerotre s.c.: finanziamento fruttifero di Euro 100.000 concesso ad un tasso di mercato e da restituirsi in una unica soluzione per durata fino a revoca. L'erogazione è stata concessa per dotare la partecipata delle risorse finanziarie per affrontare la fase di avviamento e la successiva gestione del nido d'infanzia in concessione con il Comune di Fiumicino;
- Consorzio Aranova Zerotre s.c.: finanziamento fruttifero di Euro 210.000 concesso ad un tasso di mercato e da restituirsi in una unica soluzione a revoca. L'erogazione è stata concessa per dotare la partecipata delle risorse finanziarie per affrontare la fase di avviamento e la successiva gestione del nido d'infanzia in concessione con il Comune di Fiumicino.

Si riportano di seguito le informazioni rilevanti sui crediti verso società partecipate per finanziamenti infruttiferi:

- per il finanziamento infruttifero concesso alla partecipata Consorzio Fregene Zerotre s.c. di Euro 193.000, in forza degli obblighi assunti in data 08.09.2010 in sede di sottoscrizione dei patti parasociali, non è stata prevista una remunerazione ed una scadenza dello stesso; conseguentemente non è stato possibile determinare il fair value applicando il D.C.F. Discounted Cash Flow;
- per il finanziamento infruttifero concesso alla controllata Aranova Zerotre società consortile a r.l. di Euro 185.000, in forza degli obblighi assunti in data 26.01.2011 in sede di sottoscrizione dei Patti parasociali, non è stata prevista una remunerazione ed una scadenza dello stesso; conseguentemente non è stato possibile determinare il fair value applicando il D.C.F. Discounted Cash Flow;
- per il finanziamento infruttifero concesso alla partecipata Consorzio Morciano Zerosei s.c. di Euro 112.110, come previsto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 03.08.2011 di erogazione del finanziamento, non è stata prevista una remunerazione ed una scadenza dello stesso; conseguentemente non è stato possibile determinare il fair value applicando il D.C.F. Discounted Cash Flow.

Gli amministratori ritengono che i crediti iscritti in bilancio per i sopracitati finanziamenti non presentino problemi in merito alla loro recuperabilità essendo concessi a società partecipate per dotarle di risorse finanziarie, necessarie per sostenere gli investimenti immobiliari in corso o per l'avviamento delle loro gestioni; saranno pertanto recuperati grazie alla loro futura redditività.

In adempimento all'obbligo d'informativa di cui al n. 2 del comma 1 dell'art. 2427 bis del C.C., "Fair value", si riferisce quanto segue:

- per le società cooperative e consortili il fair value non è stato determinato in quanto i criteri indicati al comma 3 dell'art. 2427 bis c.c. non sono applicabili;
- per le società ricomprese nell'aggregato "Altre imprese", il loro valore di iscrizione in bilancio non si discosta in maniera significativa al rispettivo fair value.

Attivo circolante - Rimanenze

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014
Cancelleria	24.222	18.916
Parafarmaci	39.204	37.291
Generi alimentari	2.420	2.735
Materiale di consumo	100.401	81.027
Detersivi	41.414	44.350
Vestiario	32.910	26.015
Presidi per l'incontinenza	79.769	83.926
Farmaci	37.401	30.501
Materiale didattico e di animazione	7.353	7.320
Prodotti per l'igiene	28.835	30.745
TOTALE	393.929	362.826

La valutazione delle rimanenze finali è stata fatta in base al criterio FIFO, quindi sono stati considerati i prezzi più recenti per la determinazione del valore delle merci in rimanenza, in quanto più aderenti al flusso degli utilizzi delle materie.

Attivo circolante - Crediti

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014
1) Verso clienti	28.731.962	27.413.899
Esigibili entro 12 mesi	28.731.962	27.413.899
2) Verso imprese controllate	0	0
Esigibili entro 12 mesi	0	0
3) Verso imprese collegate	0	584.634
Esigibili entro 12 mesi	0	584.634
4) Verso controllanti	0	0
Esigibili entro 12 mesi	0	0
4 bis) Crediti tributari	3.400.539	1.981.944
Esigibili entro 12 mesi	3.400.539	1.981.944
4 ter) Imposte anticipate	4.187	2.811
Esigibili entro 12 mesi	4.187	2.811
Esigibili oltre 12 mesi	0	0
5) Verso altri	787.930	1.049.418
Esigibili entro 12 mesi	715.603	730.825
Esigibili oltre 12 mesi	72.327	318.593
TOTALE Crediti	32.924.618	31.032.705

Si precisa che i crediti sono esposti al netto dei fondi svalutazioni crediti, per la composizione di tali fondi si rimanda ai bilanci delle singole società comprese nell'area di consolidamento.

I crediti verso clienti presentano un lieve aumento nel loro ammontare complessivo, imputabile principalmente alla capogruppo Coopselios, determinato dall'aumento delle attività in quanto i tempi medi di incasso passano dai 94 giorni per l'esercizio 2014 ai 95 giorni per l'esercizio 2015.

Tali risultati sono stati ottenuti dall'intenso lavoro di monitoraggio e recupero crediti verso clienti pubblici e privati a beneficio della liquidità aziendale.

I crediti tributari sono composti principalmente dal credito IVA di fine anno delle società del gruppo, anch'essi riferibili per la maggior parte alla capogruppo che essendo soggetta alle nuove disposizioni dello split payment nei confronti dei clienti pubblici ha generato un significativo aumento del credito IVA.

Le imposte anticipate sono state applicate dalla controllata Vivere Insieme srl, avendo gli amministratori valutato che sono presenti i requisiti di ragionevole certezza del recupero, requisiti sulla base dei quali tali imposte anticipate sono state stanziare anche negli esercizi precedenti.

Attivo circolante – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014
Depositi bancari e postali e c/c finanziari	25.932.939	22.723.035
Denaro e valori in cassa	16.056	13.214
TOTALE Disponibilità liquide	25.948.995	22.736.249

La disponibilità liquida al termine dell'esercizio è aumentata rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'efficiente gestione del recupero dei crediti commerciali, della ricerca delle migliori condizioni di fornitura servizi e merci, della costante ed attenta gestione finanziaria e dalla continua ricerca di fonti finanziarie alle migliori condizioni economiche finalizzate a mantenere in equilibrio finanziario la cooperativa con il sostegno della crescita delle attività e della continuità negli investimenti produttivi.

Si evidenzia la presenza di conti correnti vincolati, classificati nelle disponibilità liquide per effetto della durata di tali vincoli, che di seguito si elencano come segue:

- conto corrente improprio presso C.C.F.S. di Euro 263.134 con vincolo a favore di Coopfond spa a garanzia del finanziamento iniziale di Euro 1.300.000, il cui debito a fine esercizio residua ad Euro 260.000. Il vincolo si estingue con il pagamento dell'ultima rata del finanziamento in scadenza per la metà dell'esercizio 2016;
- conto corrente bancario vincolato presso Banca Prossima per Euro 835.000 relativamente al finanziamento a mutuo per l'investimento immobiliare di Sorbolo (PR). Tale importo verrà svincolato durante l'esercizio 2015 a presentazione degli stati di avanzamento dei lavori edili.

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non ci sono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del codice civile.

Ratei e risconti attivi

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
Risconti attivi	1.460.675	1.434.136
Ratei attivi	9.659	10.546
TOTALE	1.470.334	1.444.682

Di seguito si elencano gli importi maggiormente significativi:

- quota affitto dell'immobile utilizzato per la gestione RSA Mons. Novarese di Palestro pagata dalla controllante in via anticipata nel 2005 a favore del Comune di Palestro per Euro 240.000 riscontata per Euro 68.333;
- quota affitto dell'immobile utilizzato per la gestione della RSA di Morciano pagata dalla controllante in via anticipata a favore del Consorzio 45 riscontata per Euro 100.549;
- quota affitto dell'immobile utilizzato per la gestione della CP di Lugagnano di Sona pagata dalla controllante in via anticipata a favore del Consorzio 45 riscontata per Euro 46.560;
- quota affitto dell'immobile utilizzato per la gestione della RSA Ornato di Milano pagata dalla controllante in via anticipata a favore di Fabbrica Immobiliare SGR riscontata per Euro 180.417.

La quota a breve dei ratei e risconti attivi si attesta a Euro 656.629, quella a medio-lungo termine a Euro 813.706.

Oneri finanziari imputati a voci dello Stato Patrimoniale

Nell'esercizio non è stato imputato nessun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del codice civile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio Netto

La composizione del capitale sociale risulta essere la seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014
Capitale sociale		
- Quote soci operatori	3.687.947	3.659.249
- Quote soci volontari	621.120	603.029
- Quote soci sovventori	3.746	3.295
- Quote soci speciali	0	0
TOTALE Capitale	4.312.813	4.265.572
Riserva legale	14.101.195	13.544.949
Riserve statutarie	8.160.562	7.029.603
Altre riserve		
- Riserva di consolidamento	0	0
- Altre riserve (arrotondamento Euro)	- 4	0
TOTALE Altre riserve	- 4	0
Utili (perdite) portati a nuovo	465.103	157.668
Utile (perdita) dell'esercizio	3.177.733	2.172.701
TOTALE Patrimonio netto di spettanza del gruppo	30.217.403	27.170.495
Capitale e riserve di terzi	700.074	675.539
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	41.648	24.722
TOTALE Patrimonio netto di spettanza di terzi	741.722	700.261
TOTALE Patrimonio netto	30.959.124	27.870.754

Si precisa che il Patrimonio netto è variato non solo per effetto dell'accantonamento degli utili dell'esercizio precedente ai fondi di riserva e per l'entrata di nuovi soci nella capogruppo Coopselios, ma anche in funzione dei risultati delle società consolidate. La composizione del patrimonio netto si modifica in funzione della variazione dell'area di consolidamento.

Per la composizione delle singole voci si rimanda ai bilanci delle singole società comprese nell'area di consolidamento.

Di seguito si riporta la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto (valori in migliaia di Euro).

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve	Utili o Perdite portati a nuovo	CS e Riserve di terzi	Risultato di terzi	Risultato d'esercizio del gruppo	Tot. Patrimonio netto
Valori al 31.12.2014	4.265	13.544	7.029	0	158	675	25	2.173	27.869
Destinazione risultato 2014									
Alle riserve		557	1.131					-1.688	0
Aumento gratuito del capitale									0
Contributo 3%								- 56	- 56
Alle riserve consolidate					494	25	- 25	- 317	177

Erogazione ritorno									0	
Dividendo a soci	87							- 111	- 24	
Movimentazioni Capitale Sociale										
Sottoscrizioni	139								139	
Dimissioni soci	- 179								- 179	
Altre variazioni										
Variazione area di consolidamento								-187	-187	
Altre										
Risultato d'esercizio 2015								42	3.177	3.219
Valori al 31.12.2015	4.312	14.101	8.160	0	465	700	42	3.178	30.958	

Possibilità di utilizzazione e distribuzione del Patrimonio netto

Nel prospetto riportato di seguito viene data informativa come richiesto dall'art. 2427, punto 7 bis del codice civile.

Natura	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi effettuati negli ultimi 3 esercizi		
				Copertura	Perdite	Altre rag.
Capitale sociale	4.312.813	B, C	4.312.813	0		0
Riserve	22.261.757	B	22.261.757	0		0

A = aumento del Capitale sociale; B = per copertura perdita; C = per distribuzione soci.

Fondi per rischi ed oneri

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014
Fondo imposte differite	38.005	41.788
Fondo rischi ed oneri	6.232.495	4.526.848
Fondo rischi nuove iniziative	79.409	79.409
Fondo impegni contrattuali da enti pubblici	12.100	12.100
Fondo oneri per solidarietà internazionale	4.977	7.783
Fondo rischi perdite su partecipazioni	15.249	15.249
TOTALE	6.382.235	4.683.177

Il Fondo rischi ed oneri costituito da Euro 6.232.495 è destinato alla copertura dei rischi d'impresa legati alla complessità della gestione aziendale della società consolidante ed il cui valore è determinato sulla base di stime tecniche e valutazioni specifiche finalizzate a garantire la continuità aziendale negli esercizi futuri.

Nel dettaglio è composto come segue:

- dalla controllante per Euro 1.108.783 a copertura rischi controversie legali su cause in essere;
- dalla controllante per Euro 1.498.695 a copertura rischi su oneri contrattuali da sostenere in futuro in forza di specifici impegni contrattuali attualmente in essere;
- dalla controllante per Euro 3.625.017 a copertura rischi passività potenziali per costi e sopravvenienze di importo significativo che possono insorgere dopo la chiusura dell'esercizio;

Per maggiori informazioni si rimanda alla nota integrativa della capogruppo.

Trattamento di Fine Rapporto su rapporti di lavoro subordinato

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2015
T.F.R su lavoro subordinato	4.929.172	3.607.203	3.846.859	4.689.516

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'effettivo debito della consolidante al 31.12.2015 verso i propri soci e dipendenti in forza alla fine dell'esercizio, al netto degli anticipi corrisposti, incrementato dalla rivalutazione degli accantonamenti effettuati negli anni precedenti all'entrata in vigore della Riforma della previdenza complementare. Gli accantonamenti dell'esercizio sono determinati così come stabilito dalle norme in vigore, mentre gli utilizzi sono a fronte della cessazione del rapporto di lavoro e dalle anticipazioni corrisposte nel rispetto dei limiti di cui alla Legge 297/82.

Riguardo tale voce si precisa che con l'entrata in vigore della Legge 269 del 27.12.2006, recante la disciplina delle forme pensionistiche complementari, in attuazione della Legge Delega n. 243 del 23.08.2004, tutti gli oneri relativi al Trattamento di Fine Rapporto maturati nell'esercizio corrente sono stati devoluti ai fondi pensione complementari o al Fondo tesoreria INPS.

Debiti

La composizione delle singole voci, con indicazione degli importi aventi durata superiore a 5 anni, è così rappresentata:

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Di cui ammontare oltre 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti			
Oltre 12 mesi	0	0	
Totale Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	
Debiti verso banche			
Entro 12 mesi	9.331.195	7.555.992	
Oltre 12 mesi	31.148.206	20.995.845	11.748.822
Totale Debiti verso banche	40.479.401	28.551.837	11.748.822
Debiti verso altri finanziatori			
Entro 12 mesi	1.855.246	1.893.889	
Oltre 12 mesi	25.717.452	27.426.486	19.401.094
Totale Debiti verso altri finanziatori	27.572.698	29.320.375	19.401.094
Acconti			
Entro 12 mesi	13.275	9.110	
Oltre 12 mesi	0	1.313	
Totale Acconti	13.275	10.423	
Debiti verso fornitori			
Entro 12 mesi	15.029.397	13.171.562	
Oltre 12 mesi	0	0	
Totale Debiti verso fornitori	15.029.397	13.171.562	
Debiti verso imprese collegate			
Entro 12 mesi	2.440	0	
Totale verso imprese collegate	2.440	0	
Debiti tributari			
Entro 12 mesi	1.773.716	1.494.875	
Totale Debiti tributari	1.773.716	1.494.875	
Debiti previdenziali e sociali			
Entro 12 mesi	3.698.126	3.649.674	
Totale previdenziali e sociali	3.698.126	3.649.674	
Altri debiti			
Entro 12 mesi	11.149.679	10.764.976	
Oltre 12 mesi	68.485	121.657	
Totale Altri debiti	11.218.164	10.886.633	
TOTALE Debiti	99.787.217	87.085.379	31.149.916

Nei "Debiti verso altri finanziatori" sono stati inseriti i debiti derivanti dall'applicazione del metodo finanziario sui leasing in essere presso la consolidante Coopselios, e le controllate Milano Welfare srl, Vivere Insieme srl e Consorzio 3C per Euro 1.157.225 nei debiti entro 12 mesi e per Euro 22.181.212 nei debiti oltre 12 mesi, dei quali Euro 16.967.335 oltre 5 anni. Rispetto al precedente esercizio non vi sono state nuove attivazioni di contratti di leasing finanziari.

Il debito verso gli Istituti bancari evidenzia una variazione in aumento, sia per la parte entro che oltre 12 mesi, relativamente a nuovi mutui accesi dalla controllante per l'investimento CRA Sorbolo - Parma e dalla controllata Milano Welfare per l'acquisto degli immobili gestiti dalla struttura Villa Stefania - Como.

Di seguito si riporta il dettaglio del valore delle garanzie sui debiti assistiti da garanzie reali:

Società	Ente Finanziatore	Motivazione	Valore originario mutuo	Valore della garanzia ipotecaria
Coopselios	Cassa Risparmio Parma e Piacenza spa	Mutuo fondiario per la costruzione dell'RSD di Fiorenzuola d'Arda (PC)	600.000	900.000
Coopselios	Cassa Risparmio Parma e Piacenza spa	Mutuo edilizio per la costruzione della Rsa Felicia in La Spezia	3.600.000	5.400.000
Coopselios	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	Mutuo fondiario per la costruzione del Nido per l'Infanzia nel Comune di Mesero (MI)	500.000	900.000
Coopselios	UGF banca spa in pool CCFS e Coopfond	Mutuo fondiario per ampliamento e ristrutturazione dell'RSA "Dr Mario Leone" in Comune di Mesero (MI)	2.500.000	5.000.000
Coopselios	Banca Carige spa	Mutuo Fondiario per l'acquisto della superficie con annesso fabbricato CSA Sant'Urbano (PD)	4.770.000	9.000.000
Coopselios	Cassa Risparmio Parma e Piacenza spa	Mutuo Fondiario per la costruzione della RSA Villa Verde in Rivergaro (PC)	2.500.000	3.750.000
Coopselios	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	Mutuo ipotecario per l'acquisto dell'immobile nido d'infanzia in Via Quarenghi Milano	1.000.000	1.800.000
Coopselios	Coopfond	Finanziamento a supporto del Piano di sviluppo aziendale	1.300.000	Vincolo su c/c improprio CCFS
Coopselios	Mutuo BEI - Banca Prossima	Mutuo fondiario per la costruzione della RSA di Sorbolo	2.600.000	5.200.000
Consorzio Meolo	Banca Prossima	Mutuo Ipotecario per la costruzione del CSA Meolo	7.000.000	14.000.000
Milano Welfare	Mediocredito Italiano Spa	Mutuo ipotecario per l'acquisto e la ristrutturazione della RSA Villa Stefania di Sala Comacina (CO)	11.382.000	19.918.500
Totali			25.070.000	45.950.000

In riferimento alla controllata Milano Welfare occorre segnalare che alla fine dell'esercizio il finanziamento è stato erogato per Euro 9.045.000 in quanto ancora in fase di preammortamento in attesa della ultimazione dei lavori di ristrutturazione degli immobili RSA Villa Stefania. Si comunica inoltre della delibera di fusione per incorporazione della controllata Milano Welfare in Coopselios s.c., atto Notaio Dr. Caranci del 16.03.2016, procedura che si concluderà nel primo semestre 2016.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non ci sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del codice civile.

Ratei e risconti passivi

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014
Ratei passivi	147.787	129.960
Risconti passivi	3.711.471	3.860.073
TOTALE Ratei e risconti passivi	3.859.257	3.990.033

I Risconti passivi sono imputabili principalmente alla controllata Consorzio CSA Meolo per il contributo ottenuto dal Comune di Meolo per la realizzazione della residenza per anziani.

La quota a breve dei ratei e risconti passivi si attesta a Euro 820.065, mentre quella a medio-lungo si attesta a Euro 3.039.192.

Notizie sui conti d'ordine

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014
Conti d'ordine beni di terzi presso il gruppo	0	0
Fidejussioni bancarie e garanzie di firma a terzi	8.843.866	9.361.410
Fidejussioni assicurative	13.754.511	31.814.584
Conti d'ordine degli impegni verso terzi	95.881	85.846
TOTALE Conti d'Ordine	22.694.258	41.261.840

Le fidejussioni, rilasciate dalla società nell'interesse di terzi, ammontano a complessivi Euro 8.843.866 e sono rappresentate da fidejussioni a garanzia dei contratti di affitto e dei contratti di gestione delle strutture in cui opera la capogruppo Coopselios.

Le fidejussioni assicurative, rilasciate da primaria compagnia assicuratrice a favore di Enti pubblici committenti di appalto e a copertura di lavori da eseguire dalla capogruppo Coopselios, ammontano a Euro 13.754.511.

Negli Impegni verso terzi di Euro 95.881 è stato riportato il valore del debito residuo verso società di leasing per operazioni di leasing operativo.

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale

Nella formulazione del Bilancio ci si è attenuti in modo scrupoloso allo schema previsto dal Lgs. 127/91 nell'ottica di dare, il più possibile, il quadro veritiero della società.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La composizione delle singole voci sono così rappresentate:

Valore della produzione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	115.501.982	112.427.905
Variazione rimanenze di prodotti in corso, semilavorati, finiti	0	0
Altri ricavi e proventi	3.192.433	2.668.279
Contributi in conto esercizio	111.874	357.231
TOTALE	118.806.289	115.453.415

Di seguito si riportano i ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche:

Ricavi per aree geografiche	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014
- Ricavi Emilia – Romagna	53.155.061	54.332.059
- Ricavi Lombardia	33.457.674	30.603.339
- Ricavi Veneto	15.051.695	12.408.182
- Ricavi Liguria	9.469.245	10.556.278
- Ricavi Toscana	1.908.928	2.073.039

- Ricavi Trentino-Alto Adige	81.456	373.358
- Ricavi Lazio	2.122.256	2.081.650
- Estero	255.666	0
TOTALE Ricavi	115.501.982	112.427.905

Le voci che compongono i ricavi delle vendite e delle prestazioni, risultano interessate dalle rettifiche di consolidamento.

Costi della produzione – Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La composizione delle singole voci è così costituita:

Costi della produzione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.812.445	3.640.218
Per servizi	25.928.640	27.485.388
Per godimento di beni di terzi	4.638.520	4.885.846
Per il personale		
- Salari e stipendi	50.286.652	48.202.717
- Oneri sociali	14.053.827	13.740.361
- Trattamento di fine rapporto	3.607.203	3.433.841
- Altri costi	25.323	3.114
TOTALE Costi per il personale	67.973.005	65.380.033
Ammortamenti e svalutazioni		
- Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	818.707	605.006
- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.523.914	3.255.358
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	800.699	0
- Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	73.609	129.998
TOTALE Ammortamenti e svalutazioni	5.216.929	3.990.362
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-31.102	1.230
Accantonamenti per rischi	0	0
Altri accantonamenti	2.642.407	1.483.385
Oneri diversi di gestione	3.090.199	2.726.166
TOTALE Costi della produzione	113.271.043	109.592.628
Differenza tra valore e costo della produzione	5.535.247	5.860.787

Le voci che compongono i costi della produzione, tranne quelle riguardanti il costo del personale, le variazioni sulle rimanenze delle materie prime sussidiarie e merci e gli accantonamenti per fondi rischi e oneri, risultano interessate dalle rettifiche di consolidamento.

La voce degli ammortamenti civilistici delle immobilizzazioni materiali e immateriali comprende anche l'ammortamento della differenza positiva di consolidamento attribuita a fabbricati.

Proventi ed oneri finanziari

La composizione delle singole voci è così costituita:

Proventi e oneri finanziari	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014
Proventi da partecipazioni		
Altre	2.264	2.584
Altri proventi finanziari	2.264	2.584
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti	199.268	301.600

TOTALE Altri proventi finanziari	199.268	301.600
Interessi e altri oneri finanziari		
- Interessi verso banche	0	35.616
- Interessi verso società di leasing	0	0
- Interessi verso altri	1.260.457	1.288.738
TOTALE Interessi e altri oneri finanziari	1.260.457	1.324.354
Utili o perdite su cambi		
Perdite su cambi	87	0
Totale utili e perdite su cambi	87	0
TOTALE Proventi e oneri finanziari	-1.059.012	-1.020.170

I proventi e oneri finanziari risultano interessati alle scritture di consolidamento per effetto del recepimento del metodo finanziario sui beni in leasing e del conseguente inserimento in questa tipologia di costi degli interessi conseguenti.

Rettifiche di valore delle attività finanziarie

La composizione delle singole voci è così costituita:

Rettifiche di valore di attività finanziarie	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014
Rivalutazioni		
Di partecipazioni in imprese collegate	245	11.017
TOTALE Rivalutazioni	245	11.017
Svalutazioni		
Di partecipazioni in imprese collegate	0	0
Di partecipazioni in altre imprese	200.719	135.028
TOTALE Svalutazioni	200.719	135.028
TOTALE Rettifiche di valore di attività finanziarie	-200.474	-124.011

Le svalutazioni sono state effettuate sulla base dall'applicazione del metodo di valutazione del patrimonio netto, come d'altronde riferito al punto Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni dello Stato Patrimoniale.

Proventi ed oneri straordinari

La composizione delle singole voci è così costituita:

Proventi e oneri straordinari	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014
Proventi straordinari		
Abbuoni attivi	0	0
Plusvalenze da alienazioni	27.081	63.081
Altri proventi straordinari	3	7.675
Sopravvenienze attive	0	0
TOTALE Proventi straordinari	27.084	70.756
Oneri straordinari		
Sopravvenienze passive	123.308	867.002
Altri oneri straordinari	1.291	463.078
TOTALE Oneri straordinari	124.599	1.330.080
TOTALE Proventi e oneri straordinari	-97.515	-1.259.324

La voce delle sopravvenienze passive accoglie le seguenti voci:

- differenza iniziale da annullamento della partecipazione di Progettare Zerosei srl per Euro 123.308 a seguito dell'acquisto della quota del 50% dagli altri soci di minoranza. Tale differenza, non essendo

allocabile a maggiori valori dell'attivo dello Stato Patrimoniale e non potendo essere iscritta in detrazione alla riserva di consolidamento, è stata imputata a Conto Economico;

- la voce Altri oneri straordinari accoglie una sopravvenienza passiva generata da una sanzione su imposte anni arretrati per Euro 1.285 della consolidata Milano Welfare.

Per le specifiche voci residuali che compongono i Proventi ed oneri straordinari si rimanda ai bilanci delle singole società comprese nell'area di consolidamento.

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014
Ires/Irap correnti	-955.368	-1.183.938
Imposte differite	-4.872	3.784
Imposte anticipate	1.376	-79.705
TOTALE	-958.864	-1.259.859

Le imposte differite ed anticipate, sono imputabili agli stanziamenti e ai reversal che hanno interessato i bilanci delle singole società consolidate.

Per quanto riguarda un maggiore dettaglio della riconciliazione dell'onere fiscale teorico con l'onere fiscale di bilancio si rimanda ai singoli bilanci delle società consolidate.

ALTRE INFORMAZIONI

Composizione del personale

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del codice civile:

Organico	31.12.2015	31.12.2014
Impiegati	2.774	2.593
Operai	324	299
Dirigenti	4	4
TOTALE	3.102	2.896

Compensi agli organi sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci:

Compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Consiglio di amministrazione	69.832	97.596
Collegio Sindacale	32.991	49.470
Organismo di Vigilanza	12.000	12.000
TOTALE	114.823	159.066

Compensi alle società di revisione (art. 2427, comma 1 punto 16 bis)

L'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione per la revisione legale del bilancio della società capogruppo è pari a 33.660 (Euro 33.636 nel precedente esercizio).

Operazioni con parti correlate (art. 2427, comma 1 punto 22 bis)

Non sussistono operazioni rilevanti e/o non concluse a normali condizioni di mercato con parti correlate non incluse nell'area di consolidamento.

Altre informazioni previste dalla normativa (art. 2427, comma 1 punto 22 ter)

Non sussistono operazioni con obbligo di retrocessione a termine per quanto riguarda accordi o impegni che non risultano dallo Stato Patrimoniale.

Si segnala che il Presidente e legale rappresentante della capogruppo ricopre tale carica in una società facente parte del consolidato.

Gli amministratori ritengono di aver fornito le informazioni necessarie a garantire la massima chiarezza e correttezza, disponibili comunque a fornire ai soci che lo richiedessero tutte le eventuali precisazioni ed informazioni complementari, invitando i soci ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2015.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Guido Saccardi) FIRMATO

Il presente bilancio è vero e reale e conforme alle scritture contabili.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL BILANCIO DI COOPSELIOS ED IL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO AL 31.12.2015				
	RISULTATO	CAPITALE e RISERVE	TOTALE PN 2015	TOTALE PN 2014
	A	B	C = A + B	
BILANCIO COOPSELIOS	2.180.843	27.293.627	29.474.470	27.413.338
CONSOLIDAMENTO CONTROLLATE				
INSERIMENTO RISULTATO E PN CONTROLLATE	-402.067	2.863.594	2.461.527	2.800.936
RIPRISTINO VALORI PARTECIPAZIONI	1.077.946	4.107.570	5.185.516	4.107.570
ELIMINAZIONE VALORE PARTECIPAZIONI	-123.308	-6.809.809	-6.933.117	-7.460.182
ATTRIBUZIONE ALLE MINORANZE QUOTA PN E RISULTATO	-4.847	-713.591	-718.437	-700.261
MAGGIOR VALORE CESPITI E RELATIVI AMMORTAMENTI	-17.726	540.171	522.445	540.170
OPERAZIONI INFRAGRUPPO CON IMPATTO SU PN O RISULTATO	0	0	0	0
ADEGUAMENTO AI PRINCIPI CONTABILI DI GRUPPO				
CORRETTA CLASSIFICAZIONE CESPITI	111.405	440.970	552.375	443.241
RIPRISTINO AMMORTAMENTI ORDINARI	0	0	0	0
ISCRIZIONE BENI IN LEASING TRA LE IMMOBILIZZAZIONI	355.573	-682.950	-327.377	25.681
ALTRO				
Arrotondamento				
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO COOPSELIOS	3.177.820	27.039.583	30.217.403	27.170.493

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

8. Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato

Relazione sulla gestione del Bilancio Consolidato chiuso al 31.12.2015

Care Socie, cari Soci,

ottemperando a quanto previsto dall'articolo 25 dello Statuto Sociale e dal Decreto Legislativo n° 127/1991 artt. 25 e seguenti, in qualità di Presidente, su mandato del Consiglio di Amministrazione, sono a presentare i risultati della gestione del Gruppo Coopselios relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2015.

Oltre al Bilancio Consolidato vi presentiamo la relazione del Collegio Sindacale e la relazione di Revisione e Certificazione dei bilanci da parte della società Ria Grant Thornton spa.

CENNI SUL GRUPPO E SULLE SUE ATTIVITÀ

La Cooperativa Sociale Coopselios s.c. è obbligata alla redazione del Bilancio consolidato avendo superato tutti i parametri (di fatturato, di attivo patrimoniale, numero di soci e dipendenti) previsti dalla legislazione. L'area di consolidamento è composta dalle società Air Acquisti In Rete srl Impresa Sociale, Consorzio CSA Meolo s.c., Consorzio 3 C s.c., Milano Welfare srl e da Vivere Insieme srl già consolidate negli anni precedenti. Nel 2015 entra nell'area di consolidamento le società Progettare Zerosei srl.

Il consolidamento del Consorzio CSA Meolo e Consorzio 3 C, consorzi di cooperative sociali, è imputabile alle modalità di voto in assemblea previste dallo Statuto Sociale proporzionale alle quote possedute e all'assegnazione della gestione delle attività aziendali al socio di maggioranza Coopselios. Nonostante la limitazione dell'art. 2.538 del codice civile, gli amministratori ritengono di avere su tali società una influenza dominante e pertanto le consolidano.

Con la sola eccezione di Air Acquisti in Rete srl Impresa Sociale, che ha la finalità di ottenere migliori condizioni di acquisto sviluppando economie dal consolidamento di volumi di acquisto derivanti dalle affiliate, le società del gruppo soggette al consolidamento svolgono tutte le proprie attività nei settori della promozione e valorizzazione immobiliare nonché nella erogazione di servizi attinenti al settore socio-assistenziale, sanitario, educativo e minori in coerenza con la missione aziendale della capogruppo.

POLITICHE E STRATEGIE DEL GRUPPO

Il Gruppo Coopselios nell'esercizio 2015 ha continuato il proprio processo di razionalizzazione della struttura del Gruppo per affrontare le nuove necessità di sviluppo e crescita che devono conferire stabilità e prospettive durature allo scambio mutualistico tra il socio lavoratore e la cooperativa, mediante gestioni dirette e complete di strutture e servizi, non soggette a gare di appalto, nei settori socio assistenziali, sanitario, educativo e minori.

Gli investimenti realizzati dalle società del Gruppo in immobilizzazioni materiali e immateriali alla data del 31.12.2015 ammontano a complessivi Euro 80.599.021. Tali investimenti sono stati realizzati coinvolgendo capitale privato e del mondo cooperativo e committenti pubblici, in particolare gli Enti locali, il cui contributo consente di soddisfare i bisogni del territorio, secondo quanto previsto dalla programmazione socio-sanitaria pubblica.

Durante l'esercizio 2015, sono avvenute le seguenti acquisizioni:

- la capogruppo ha acquistato dai soci di minoranza le restanti quote di partecipazione della società Progettare Zerosei srl diventandone il socio unico;
- la capogruppo ha acquistato dalla controllata Milano Welfare srl la quota di partecipazione della società Vivere Insieme srl pari al 65%, ma portando il controllo a livello diretto.

Nel 2015 si è avviata la procedura della fusione per incorporazione della Milano Welfare srl in Coopselios che terminerà durante l'esercizio 2016.

Il Gruppo societario agisce a supporto delle strategie di sviluppo della controllante, in termini di ampliamento dei territori in cui essa opera, di sviluppo di nuove attività finalizzati a dare risposte ai nuovi bisogni sociali, socio assistenziali ed educativi degli utenti nonché favorire i processi di efficientamento aziendale.

POSIZIONAMENTO SUL MERCATO DI RIFERIMENTO

La Cooperativa Sociale Coopselios conferma ad oggi di essere tra i principali operatori nazionali nel proprio settore di attività, in grado di offrire servizi qualificati nei confronti della Pubblica Amministrazione e del mercato privato. Ciò grazie ad una analisi e ad una capacità di risposta ai bisogni espressi nei territori in cui opera per promuovere e sviluppare iniziative socialmente e economicamente sostenibili.

Il Gruppo Coopselios coniuga l'affidabilità propria delle grandi imprese cooperative con la capacità di leggere i bisogni e di integrarsi con il territorio tipica delle piccole e medie imprese locali.

La professionalità acquisita da più di 30 anni di esperienza gestionale e imprenditoriale unita alla capacità di utilizzo delle differenti modalità di acquisizione lavori (concessioni, project finance, costituzione di società a capitale misto, società di promozione immobiliare, consorzi di cooperative sociali ecc.) ha permesso al Gruppo di affermarsi come soggetto specializzato che utilizza politiche di marchio per ciascun settore di intervento, marchi finalizzati a promuovere la qualità dei servizi offerti anche nelle società del Gruppo.

Tale approccio ha permesso al Gruppo Coopselios un buon posizionamento nel settore socio assistenziale ed educativo mediante la realizzazione delle seguenti iniziative che fanno riferimento alle società soggette a consolidamento di bilancio:

- a) R.S.A. Quarenghi in Milano, detenuta con contratto di leasing da Vivere Insieme srl, controllata direttamente da Coopselios con una quota del 65%. La struttura è accreditata con la Regione Lombardia per 140 posti letto per anziani autosufficienti e non autosufficienti;
- b) R.S.A. Baroni in Milano, detenuta in contratto di leasing da Vivere Insieme srl, controllata direttamente da Coopselios con una quota del 65%. La struttura è accreditata con la Regione Lombardia per 100 posti letto per anziani auto e non autosufficienti;
- c) C.S.A. I Tigli in località Meolo (VE), assegnata in gestione alla controllante Coopselios da parte del Consorzio CSA Meolo. La struttura è accreditata con la Regione Veneto per 120 posti letto per anziani auto e non autosufficienti;
- d) CRA Alta Val Nure in località Farini (PC), in concessione al Consorzio 3C e assegnata in gestione alla controllante Coopselios. La struttura è accreditata con la Regione Emilia Romagna per 33 posti letto per anziani auto e non autosufficienti a cui si aggiungono 10 posti per utenza privata;
- e) RSA Villa Stefania in località Sala Comacina (CO), in affitto dalla controllata Milano Welfare srl. La struttura è accreditata con la Regione Lombardia per 120 posti letto per anziani auto e non autosufficienti. Posti letto che aumenteranno a 140 al termine della ristrutturazione immobili ed ammodernamento ed innovazione della struttura.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Gruppo persegue l'impegno sulle gestioni proprie e di lunga durata al fine di ottenere una forte caratterizzazione dei servizi e di continuità nel lavoro per il personale impiegato anche considerando nuovi segmenti di offerta che consentano una progressiva autonomia rispetto agli appalti pubblici.

La situazione di mercato di riferimento risente delle difficoltà economiche degli Enti Pubblici che di fatto hanno ridimensionato i servizi in essere e bloccato l'attivazione di nuovi servizi e nuovi investimenti. La clientela privata ha aumentato le situazioni di insolvenza per il perdurare della crisi economica nazionale. Lo sviluppo del Gruppo Coopselios dovrà manifestarsi nei prossimi anni sia attraverso nuove acquisizioni di servizi su gare di appalto, sia perseguendo una selettiva politica degli investimenti in strutture da gestire direttamente con innovazione di prodotto da offrire alla clientela privata, ma anche sviluppando l'organizzazione aziendale per l'erogazione dei servizi e consulenze verso paesi oltre i confini nazionali.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELL'ANDAMENTO E DEI RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO

Come espressamente richiesto dalla normativa in vigore (art. 40 del Dlgs 127/19), di seguito indichiamo i risultati dell'esercizio conseguiti dalle controllate nel 2015, come segue:

AIR Acquisti in Rete srl Impresa Sociale	Perdita di	Euro	- 35.574
Consorzio Meolo	Perdita di	Euro	-385.565
Milano Welfare srl	Utile di	Euro	11.703
Vivere Insieme srl	Perdita di	Euro	- 12.006
Consorzio 3C	Utile di	Euro	11.620
Progettare Zerosei Srl	Utile di	Euro	7.755

Il risultato negativo di AIR Acquisti in Rete srl Impresa Sociale deriva dal riposizionamento della strategia commerciale rivolta solamente a soggetti operanti nel terzo settore che ha necessità di consolidarsi dopo la mancata realizzazione del progetto rappresentato dal contratto di rete con Banca Prossima istituto specializzato sul terzo settore.

Il risultato negativo di Meolo è determinato dal protrarsi del processo di avviamento della struttura in presenza delle difficoltà di ottenere maggiori quote su ospiti convenzionati attraverso il servizio sanitario regionale.

Il risultato negativo della controllata Vivere Insieme srl si è ridotto rispetto al precedente esercizio sulla base del processo di contenimento dei costi di gestione diretti e indiretti avviato dagli amministratori.

Le capacità finanziarie fino ad oggi possedute dalla capogruppo Coopselios derivano da un significativo grado di autofinanziamento prodotto negli anni passati e da una responsabile ed oculata politica di destinazione degli avanzi di gestione ai fondi riserva da parte del Consiglio di Amministrazione. Il Gruppo ha l'obiettivo di migliorare ulteriormente la capacità finanziaria, per continuare le politiche d'investimento e di sviluppo delle attività anche procedendo con progetti strategici di ristrutturazione del patrimonio immobiliare (es. costituzione di fondi immobiliari ad hoc) per liberare risorse da reimpiegare nello sviluppo dell'offerta e degli orizzonti oltre i confini nazionali.

Tali politiche sono finalizzate a garantire occupazione ai soci lavoratori tramite la gestione di strutture in proprietà del Gruppo Coopselios aventi durata a medio lungo termine.

Da questa strategia e dalle esperienze realizzate, il Gruppo Coopselios si è rafforzato, e prevede di rafforzarsi maggiormente, non solo sul piano del know-how tecnico acquisito ma anche sul piano patrimoniale.

Il Patrimonio Netto consolidato 2015 ammonta a Euro 30.959.124, superiore al Patrimonio Netto del bilancio ordinario pari a Euro 29.474.469 a conferma della positività delle scelte adottate dal Gruppo.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha capitalizzato costi in attività di ricerca e sviluppo.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio si evidenzia che:

- Approvazione dagli organi sociali in forma straordinaria del progetto di fusione per incorporazione della controllata Milano Welfare srl in Coopselios, procedura che si concluderà entro il mese di luglio 2016;
- Riposizionamento strategico della controllata Progettare Zerosei srl con accordo strategico con il Gruppo Spaggiari per lo sviluppo delle attività nell'editoria specializzata nel campo educativo e nella formazione su piattaforme web.
- Viene approvato dalla FDF Family Development Foundation di Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti) il progetto altamente innovativo della ristrutturazione edificio per realizzare un centro pilota di asili nido e scuole materne ad altissima specializzazione ed innovazione.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATI

Tra i molteplici metodi di riclassificazione utilizzabili, di seguito vengono riportati lo Stato Patrimoniale riclassificato con il criterio finanziario e il Conto Economico a valore della produzione e valore aggiunto.

Stato Patrimoniale – Riclassificazione finanziaria

	2015	2014
Liquidità immediate	25.948.995	22.736.249
Liquidità differite	34.723.978	32.598.627
Rimanenze	393.929	362.826
Attivo Corrente	61.066.902	55.697.702
Immobilizzazioni immateriali nette	5.632.796	5.570.356
Immobilizzazioni materiali nette	74.966.225	63.097.787
Immobilizzazioni finanziarie	4.011.429	4.192.675

Attivo immobilizzato	84.610.450	72.860.818
CAPITALE INVESTITO	145.677.352	128.558.520
di cui Capitale investito solo caratteristico	145.089.947	127.971.115
Passività correnti	43.000.861	38.670.038
Fondi per rischi e oneri	6.382.236	4.683.177
Fondo TFR	4.689.516	4.929.177
Debiti a m/l termine	56.934.143	48.545.301
Passività consolidate	68.005.895	58.157.655
Capitale sociale	4.312.813	4.265.572
Riserve nette	22.261.754	20.574.552
Utili (Perdite) portati a nuovo	465.103	157.668
Risultato d'esercizio	3.177.471	2.172.701
Patrimonio Netto del Gruppo	30.217.403	27.170.493
Capitale e riserve di terzi	700.074	675.539
Utile (Perdite) di terzi	41.648	24.722
Patrimonio netto di spettanza dei Terzi	741.722	700.261
Totale Patrimonio netto	30.959.125	27.870.754
Altre voci senza esigibilità alcuna	3.711.471	3.860.073
TOTALE PASSIVO E NETTO	145.677.352	128.558.520

Conto Economico – Riclassificazione a valore aggiunto

	2015	2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni caratteristiche	115.501.982	112.427.905
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, prodotti finiti	0	0
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Contributi in conto esercizio	111.874	357.231
VALORE DELLA PRODUZIONE	115.613.856	112.785.136
Costi di acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.812.445	3.640.218
Variazione scorte materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-31.102	1.230
Servizi	25.928.640	27.485.388
Godimento beni di terzi	4.638.520	4.885.846
VALORE AGGIUNTO	81.265.353	76.772.454
Salari e stipendi	50.286.652	48.202.717
Oneri sociali	14.053.827	13.740.361
Trattamento di fine rapporto	3.607.203	3.433.841
Altri costi	25.323	3.114

MARGINE OPERATIVO LORDO	13.292.348	11.392.421
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	3.523.914	3.255.358
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	818.707	605.006
Svalutazione crediti	73.609	129.998
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	800.699	0
Accantonamenti per rischi	0	0
Altri accantonamenti	2.642.407	1.483.385
MARGINE OPERATIVO NETTO	5.433.012	5.918.674
Oneri diversi di gestione	-3.090.199	-2.726.166
Altri ricavi e proventi	3.192.433	2.668.279
Proventi da partecipazione	2.264	2.584
Altri proventi finanziari	199.268	301.600
Rettifiche attività finanziarie – positive	245	11.017
Rettifiche attività finanziarie – negative	-200.719	-135.028
RISULTATO OPERATIVO GLOBALE	5.536.304	6.040.960
di cui Risultato Operativo Globale caratteristico	5.688.166	6.304.386
Oneri finanziari	-1.260.544	-1.324.354
RISULTATO ORDINARIO	4.275.760	4.716.606
Proventi ed oneri straordinari	27.084	70.756
Altri proventi ed oneri straordinari	-124.599	-1330.080
RISULTATO RETT. ANTE IMPOSTE	4.178.245	3.457.282
Imposte nette di competenza	955.368	1.183.938
Imposte differite e anticipate	3.496	75.921
RISULTATO NETTO INCLUSA LA QUOTA DEI TERZI	3.219.381	2.197.423
(Utile) / Perdita di pertinenza di terzi	-41.648	-24.722
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	3.177.733	2.172.701

COMMENTO ED ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

Indici di redditività

Gli indicatori di redditività analizzati sono: ROE, ROI, ROS.

DESCRIZIONE	2015	2014
ROE	10,52%	8,00%
ROI	3,92%	4,93%
ROS	4,92%	5,61%

Il ROE (Return On Equity) è il rapporto tra il Reddito Netto di Gruppo e il Patrimonio Netto di Gruppo. Esprime la redditività e la remunerazione del capitale proprio. La riduzione è imputabile ad operazioni non relative all'attività caratteristica.

Il ROI (Return On Investment) è il rapporto tra il Risultato Operativo caratteristico e il Capitale Investito caratteristico,

ovvero il Totale Attivo. Esprime la redditività del capitale investito caratteristico nella gestione caratteristica, ovvero al lordo della gestione finanziaria, straordinaria e fiscale.

Il ROS (Return On Sales) è il rapporto tra il Risultato Operativo caratteristico e i ricavi delle vendite caratteristiche. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dai ricavi di vendita.

Indici di efficienza

L'indicatore di efficienza analizzato è la Rotazione del Capitale Investito.

DESCRIZIONE	2015	2014
Rotazione del capitale investito	0,80	0,88

La Rotazione del Capitale Investito è il rapporto tra i ricavi delle vendite caratteristiche e il capitale investito caratteristico ed esprime l'efficienza con cui il capitale investito nella gestione caratteristica è stato gestito.

Indici di produttività

Gli indicatori di produttività analizzati sono: Ricavi pro capite e Valore Aggiunto pro capite.

DESCRIZIONE	2015	2014
Organico aziendale	3.102	2.896
Ricavi pro capite	37.234,68	38.821,79
Valore aggiunto operativo pro capite	26.197,73	26.509,83

Questi due indicatori esprimono rispettivamente il fatturato prodotto da ciascun dipendente e il valore aggiunto generato da ciascun dipendente.

Indici di solidità patrimoniale

Gli indicatori di solidità analizzati sono: Indice di autonomia finanziaria, Indice di copertura delle immobilizzazioni.

DESCRIZIONE	2015	2014
Autonomia Finanziaria	20,74%	21,13%
Quoziente primario di struttura	0,36	0,37

L'indice di autonomia finanziaria è il rapporto tra il Patrimonio Netto di gruppo e il Totale Passivo e misura il grado di indipendenza finanziaria dell'impresa.

Il Quoziente Primario di Struttura è il rapporto tra il Patrimonio Netto di gruppo e il totale delle immobilizzazioni ed esprime la capacità dell'impresa di finanziare le immobilizzazioni con il capitale proprio.

Indici di liquidità

Gli indicatori di liquidità analizzati sono: Indice di disponibilità e Indice di liquidità generale.

DESCRIZIONE	2015	2014
Indice di liquidità generale	1,42	1,44

L'indice di liquidità generale è il rapporto tra l'attivo circolante e le passività correnti ed esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni finanziari di breve termine.

RAPPORTI CON IMPRESE COLLEGATE

Di seguito si riporta la tabella di riepilogo dei rapporti di debito e credito e rapporti di costi e ricavi con le società collegate.

Società collegate

	Ricavi prestazioni	Proventi finanziari	Crediti commerc. 31/12/15	Prestazioni ricevute	Affitti	Debiti commerc. 31/12/15	Crediti finanziari 31/12/14	Debiti finanziari 31/12/14
Qualità e Benessere srl	100			2.000		2.440		

AZIONI PROPRIE

Il Gruppo Coopselios non detiene azioni proprie, e nel corso dell'esercizio non ne ha acquistate e non ne ha vendute.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 COMMA 2 PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del codice civile si informa che l'attività del Gruppo Coopselios è comunque esposta a rischi di natura finanziaria, legati soprattutto alla imprevedibilità delle riscossioni regolari nei confronti dei committenti pubblici e dal possibile variare del quadro normativo di riferimento in cui opera la capogruppo Coopselios.

Gli organi amministrativi delle società cui ci si riferisce nel presente consolidato hanno attuato politiche per la gestione di tali rischi, sia a livello generale che di singola area territoriale e tipologia di servizio erogato, come per la gestione dei rischi di credito, di liquidità e di mercato.

RISCHIO DI CREDITO

Le attività finanziarie delle società appartenenti al consolidato hanno una buona qualità creditizia; l'ammontare delle attività finanziarie ritenute di difficile recuperabilità è composto solamente da quelle della capogruppo Coopselios; le altre società consolidate non presentano problemi di questa natura vantando prevalentemente crediti infragruppo.

Si ritiene che il rischio di credito sia adeguatamente coperto dall'apposito fondo svalutazione, di complessivi Euro 2.704.768, stanziato nei bilanci delle società consolidate a diretta diminuzione dei crediti.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Per quanto riguarda la gestione della liquidità occorre rilevare che la capogruppo durante l'esercizio corrente si è avvalsa, in via marginale, della procedura dell'anticipo fatture di clienti Enti pubblici con alcuni primari Istituti bancari anche per sopperire agli effetti dell'applicazione delle norme dello split payment che ha creato maggiori crediti Iva da richiedere trimestralmente a rimborso all'Agenzia delle Entrate. Si può affermare comunque che tutto il Gruppo Coopselios ha potuto operare nell'esercizio 2015 con risorse finanziarie proprie, accedendo al credito solamente per mantenere l'equilibrio finanziario e a supporto degli investimenti programmati.

Inoltre si segnala che:

- l'utilizzo delle linee di credito assegnate dagli Istituti bancari risulta ancora capiente;
- per la sola capogruppo Coopselios, la raccolta di fondi attraverso la emissione del prestito sociale nei confronti dei soci, non è, fino ad oggi, mai stata attivata.

RISCHIO DI MERCATO

Le società consolidate non sono esposte a rischio di mercato, poiché gestiscono per la maggior parte operazioni infragruppo.

Per la capogruppo Coopselios il rischio è insito nell'evoluzione negativa del settore in cui opera, a causa dello stato di crisi della finanza degli enti locali, crisi che è affrontata con attente e preventive analisi tecnico-economiche e perseguendo, dove possibile, una selettiva politica di acquisizione di strutture, proseguendo inoltre nell'innovazione di prodotto e di processo sui servizi erogati alla nostra clientela.

Le società consolidate sono soggette al rischio di variabilità dei tassi di interesse, anche in relazione ai finanziamenti a medio lungo termine a tasso variabile, che vengono affrontati con l'applicazione annuale delle variazioni Istat su tutti i contratti di erogazione servizi.

Tutte le società comprese nell'area di consolidamento durante l'esercizio 2015 non hanno utilizzato strumenti finanziari derivati.

CONCLUSIONI FINALI

Per quanto riguarda gli obblighi previsti dall'Art 2 della legge 59/1992 si rimanda a quanto ampiamente trattato nella relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio della capogruppo.

Riteniamo quindi che, sulla scorta delle esperienze maturate, la Cooperativa possa rimodulare ed aggiornare la propria strategia e la propria organizzazione che si è dimostrata vincente e all'avanguardia nel settore dei servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi proponendosi sempre più come punto di riferimento importante per gli Enti Pubblici e per gli operatori del settore (sia cooperative che privati) anche a livello internazionale.

Ringraziamo, quindi, tutti i soci dell'intenso lavoro svolto invitandoli a rinnovare con fiducia l'impegno necessario per portare a buon fine i progetti intrapresi con la serietà e professionalità di sempre.

**Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione**

(Guido Saccardi) FIRMATO

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

9. Relazione della Società di Revisione del Bilancio Consolidato



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Ai Soci della
Cooperativa Sociale Coopselios S.C.
Via Gramsci 54/S
42124 Reggio Emilia*

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

Ria Grant Thornton S.p.A
Via San Donato, 197
40127 Bologna
Italy

T 0039 (0) 51 – 6045911
F 0039 (0) 51 – 6045999
E info.bologna@ria.it.gt.com
W www.ria-grantthornton.it

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. e sue controllate (Gruppo Coopselios), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai componenti del consiglio di gestione, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Società di revisione ed organizzazione contabile

Sede Legale: Corso Vercelli n. 40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420

Registro dei revisori legali n.157902, già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49

Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato

Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.

Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity.

Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.





Ria

Grant Thornton

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Coopselios al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Cooperativa Sociale Coopselios S.C., con il bilancio consolidato del Gruppo Coopselios al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Coopselios al 31 dicembre 2015.

Bologna, 7 giugno 2016

Ria Grant Thornton S.p.A.

Silvia Fiesoli
Socio

10. Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci

All'Assemblea dei soci della Cooperativa Sociale Coopselios s.c.

Premessa

Con la presente il collegio sindacale relaziona sulla propria attività svolta, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, nelle sue funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame 2015 e quello precedente 2014. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

2) Controllo dei requisiti concernenti la forma sociale cooperativa

- La Cooperativa risulta iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative come previsto dall'art. 2512 del codice civile, alla sezione "Cooperative a mutualità prevalente di diritto", categoria "Cooperative Sociali" al n° A101139.
- Con riferimento alle informazioni contenute nella nota integrativa circa i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, ai sensi dell'art. 2425 e della legge 59/92 abbiamo verificato la coerenza e la completezza dell'informativa e concordiamo con le conclusioni indicate dagli amministratori in merito al rispetto sostanziale dello scopo mutualistico.
- Per quanto riguarda l'attestazione in ordine alla prevalenza precisiamo che la Cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilisce l'art. 111-septies delle disposizioni attuative del Codice Civile e disposizioni transitorie. Detta norma infatti prevede che le cooperative sociali che rispettano le norme di cui alla Legge n. 381/1991, siano considerate "Cooperative a mutualità prevalente". La Cooperativa rispetta le specifiche prescrizioni imposte dalla L.381/91. Inoltre la Cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 – costi della produzione per il personale. Gli amministratori documentano la prevalenza del costo del lavoro dei soci sul totale dei costi del lavoro e che si attesta al 69,99%.
- Ai sensi dell'art. 2528 del codice civile gli amministratori hanno evidenziato, nella nota integrativa le modalità di ammissione a soci della cooperativa esaminate nel corso dell'esercizio 2015 ed avvenute nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie, regolamentari nonché del carattere aperto della società.
- La società non ha prestato sociale nei confronti dei soci.

3) Bilancio consolidato

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato della Cooperativa Sociale Coopselios Soc. Coop., relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti, agli allegati illustrativi ed alla relazione sulla gestione.

Il Bilancio è stato redatto con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa ed è stato esaminato da parte del Collegio seguendo i principi di comportamento per esso prescritti e chiude con un risultato di € 3.177.733.

Nella relazione degli amministratori sulla gestione sono esposti in sintesi gli elementi salienti della attività gestionale e le prospettive del gruppo.

Il raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della consolidante e gli analoghi dati del Bilancio consolidato risultano da apposito prospetto allegato alla Nota Integrativa.

Sulla base delle attività di controllo svolte, Vi precisiamo che:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono conformi alle prescrizioni dell'art. 32 del D.Lgs. 127/91;
- la Nota Integrativa e la Relazione sulla gestione riportano, rispettivamente, quanto prescritto dall'art. 38 e dall'art. 40 del medesimo decreto;
- i principi di consolidamento ed i criteri di formazione dell'area di consolidamento sono conformi alle disposizioni del D.Lgs. 127/91;

- le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati corrispondono alle risultanze delle scritture contabili della Società controllante che redige il bilancio consolidato ed alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Le partite di debito e di credito e le operazioni economiche infragruppo sono state debitamente eliminate.

Confermiamo, inoltre, che il bilancio consolidato è stato oggetto di revisione contabile e di certificazione da parte della società di revisione e certificazione Ria Grant Thornton SpA, con la quale concordiamo con le valutazioni effettuate.

Le informazioni e i dati contenuti nella relazione sulla gestione concordano con le risultanze del Bilancio consolidato ed illustrano in modo adeguato la situazione economica patrimoniale e finanziaria e l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2015 nonché l'evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio dell'insieme delle imprese oggetto di consolidamento

Si conferma, pertanto, la regolarità del predetto Bilancio consolidato poiché redatto secondo le norme che disciplinano la formazione dello stesso.

4) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.
- È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. non esistono valori iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

La Società di Revisione ha rilasciato in data 07/06/2016 la relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del C. C. ora art. 14 del D.Lgs 27/01/2010 n. 39 e dell'art.15 della Legge n. 59 del 31/01/1992, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 2.180.842.

5) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

In definitiva, il bilancio di esercizio corredato dalla relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato della società per l'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2015 e pertanto, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione e certificazione nella sua relazione di certificazione, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio ed alla destinazione del risultato d'esercizio così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Reggio Emilia, li 8 giugno 2016

Il collegio sindacale

Mauro Menozzi (Presidente)

Fabrizio Sberveglieri (Sindaco effettivo)

Franco Salsi (Sindaco effettivo)



www.coopselios.com